

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Terza Commissione  
Sviluppo economico

## Indagine conoscitiva

Le risorse impiegate, i risultati ottenuti e gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle politiche regionali aventi ad oggetto la formazione e l'occupazione giovanile con particolare riguardo ai tirocini, all'apprendistato e al progetto GiovaniSi

## Relazione conclusiva

*Approvata nella seduta del 26 febbraio 2015*



## **Terza Commissione consiliare “Sviluppo economico”**

### **Componenti**

Pughalini Rosanna – **Presidente**

Nascosti Nicola – **Vicepresidente**

Russo Rudi – **Segretario**

Boretti Vanessa

Del Carlo Giuseppe

Marini Paolo

Ruggeri Marco

Staccioli Marina

Taradash Marco



## SOMMARIO

<b>PREMESSA.....</b>	<b>9</b>
<b>1. REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE.....</b>	<b>12</b>
<b>2. AUDIZIONI CON LE CATEGORIE ECONOMICHE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI.....</b>	<b>14</b>
<b>3. AUDIZIONE IRPET.....</b>	<b>16</b>
<b>4. AUDIZIONE CON L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SCUOLA, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ, EMMANUELE BOBBIO.....</b>	<b>22</b>
<b>5. AUDIZIONE CON L'ASSESSORE REGIONALE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, CREDITO E LAVORO, GIANFRANCO SIMONCINI.....</b>	<b>25</b>
<b>6. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....</b>	<b>33</b>

### **ALLEGATI:**

<b>Allegato A: Documentazione IRPET.....</b>	<b>37</b>
<b>Allegato B: Nota di attuazione relativa all'odg 24/01/2012, n. 140.....</b>	<b>55</b>
<b>Allegato C: I numeri del progetto GiovaniSi.....</b>	<b>71</b>
<b>Allegato D: Linee guida per il monitoraggio degli interventi regionali in materia di apprendistato 2014.....</b>	<b>87</b>
<b>Allegato E: Garanzia Giovani in Toscana (dati aggiornati al 16 febbraio 2015).....</b>	<b>97</b>
<b>Allegato F: Garanzia Giovani in Toscana - documento di Monitoraggio al 31 dicembre 2014.....</b>	<b>107</b>



## **PREMESSA**

La Portavoce dell'Opposizione, On. Stefani Fuscagni, ha richiesto, in data 5 dicembre 2014, lo svolgimento di un'indagine conoscitiva in merito alle risorse impiegate, i risultati ottenuti e gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle politiche regionali aventi ad oggetto la formazione e l'occupazione giovanile con particolare riguardo ai tirocini, all'apprendistato e al progetto GiovaniSì.

Il Presidente del Consiglio ha assegnato alla Terza Commissione in data 12 dicembre 2014 lo svolgimento dell'indagine conoscitiva richiesta dalla Portavoce dell'Opposizione , il cui programma finanziario ed operativo è stato approvato all'unanimità dalla Terza Commissione nella seduta del 15 gennaio 2015.

L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, nella seduta del 21 gennaio 2015, ha espresso, ai sensi dell'articolo 50, comma 2 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale n. 12/2010, il proprio consenso allo svolgimento dell'indagine.



**PROGRAMMA OPERATIVO E FINANZIARIO (Approvato dall'Ufficio di Presidenza il 21 gennaio 2015)**

**Indagine conoscitiva circa "Le risorse impiegate, i risultati ottenuti e gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle politiche regionali aventi ad oggetto la formazione e l'occupazione giovanile con particolare riguardo ai tirocini, all'apprendistato e al progetto GiovaniSì".**

La Portavoce dell'Opposizione ha richiesto, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera a) del regolamento interno 27 gennaio 2010, n. 12, lo svolgimento dell'indagine conoscitiva circa "Le risorse impiegate, i risultati ottenuti e gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle politiche regionali aventi ad oggetto la formazione e l'occupazione giovanile con particolare riguardo ai tirocini, all'apprendistato e al progetto GiovaniSì".

La Terza Commissione consiliare "Sviluppo economico" è stata incaricata dal Presidente del Consiglio regionale con lettera del 12 dicembre 2014 – prot. n. 31763/1.4.4) di attivare le procedure di cui all'articolo 50 del reg. int. 12/2010 per lo svolgimento della suddetta indagine.

**Obiettivo dell'indagine** è un'adeguata acquisizione di dati, informazioni e documentazione come punto d'accesso all'informazione e alla conoscenza della condizione dei giovani toscani nell'ambito delle politiche regionali inerenti la formazione e l'occupazione giovanile (elaborata dagli uffici della Giunta regionale e dall'IRPET). In particolare sarà oggetto di analisi la ricostruzione quantitativa dei seguenti strumenti: a) tirocini, b) apprendistato e c) GiovaniSì. L'obiettivo è quello di offrire un quadro analitico –a fini di monitoraggio- dei tassi di incidenza dei tre strumenti sulla popolazione giovanile.

***Temi oggetto dell'indagine***

Acquisizione di dati e documentazione inerente:

- Il tirocinio come contratto di inserimento nel lavoro;
- Aziende artigiane individuali con soci collaboratori cui prevedere l'estensione dei tirocini;
- L'apprendistato come contratto di inserimento nel lavoro
- Progetto GiovaniSì

***Strumenti***

Saranno promosse audizioni con:

1. Assessori regionali competenti
2. Dirigenti e funzionari della Giunta regionale dei settori di competenza
3. IRPET
4. Associazioni di categoria e sindacati
5. Altre eventuali audizioni che si rendessero necessarie nel corso dell'indagine.

***Relazione finale***

Al termine dell'indagine conoscitiva la Terza Commissione consiliare dovrà redigere una relazione corredata di documentazione per ampliarne la fase conoscitiva.

***Tempi di svolgimento dell'indagine conoscitiva***

L'indagine conoscitiva dovrebbe svolgersi entro il mese di febbraio 2015 visti i tempi di scadenza della legislatura

***Impegno finanziario (articolo 50, comma 2, del regolamento interno del Consiglio regionale)***

Non è richiesto alcun impegno finanziario ulteriore rispetto al normale svolgimento delle sedute di Commissione.

La Terza Commissione consiliare si riserva la possibilità di proporre aggiornamenti motivati, sia al programma operativo che a quello finanziario.

## **1. REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE**

L'indagine, in base al programma approvato dall'Ufficio di Presidenza, si è basata sia su dati statistici trasmessi dagli uffici della Giunta regionale e da IRPET che su dati acquisiti tramite la realizzazione di quattro audizioni che hanno rappresentato lo strumento principale dell'indagine:

**Seduta del 4 febbraio 2015:** audizioni con le categorie economiche e le organizzazioni sindacali: hanno partecipato Confesercenti, Confcommercio, CNA, Confartigianato e CGIL;

**Seduta del 12 febbraio 2015:** audizione con l'Assessore regionale alla scuola, formazione, ricerca e Università, Emmanuele Bobbio

**Seduta del 12 febbraio 2015:** audizione con IRPET

**Seduta del 18 febbraio 2015:** audizione con l'Assessore regionale alle attività produttive, credito e lavoro, Gianfranco Simoncini

La Portavoce dell'Opposizione, in considerazione del fatto che la legislatura volge al termine, invitava a svolgere l'indagine in tempi celeri prevedendo solo una fase istruttoria mirata alla raccolta di materiale.

E' stata anche svolta una sintetica analisi del quadro normativo vigente in materia di tirocini e apprendistato.

### **QUADRO NORMATIVO**

**Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee-guida in materia di tirocini" stipulato nella Conferenza Stato Regioni il 24 gennaio 2013.**

**Accordo ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e diploma professionale stipulato nella Conferenza Stato Regioni il 15 marzo 2012.**

**Deliberazione concernente le Linee guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 adottato nella Conferenza Stato Regioni il 20 febbraio 2014.**

### **Principale normativa regionale vigente in materia di tirocini**

**Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32** (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

**Legge regionale 27 gennaio 2012, n. 3** Modifiche alla legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), in materia di tirocini;

**Legge regionale 23 gennaio 2013, n. 2** Modifiche alla legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), in materia di sistema regionale dei servizi educativi per la prima infanzia e di tirocini;

**Regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R** (Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) , modificato con regolamento del 22 marzo 2012, n. 11/R in materia di tirocini;

**Deliberazione della Giunta regionale 9 maggio 2011, n. 339** Carta dei tirocini e stage di qualità nella Regione Toscana e successive modifiche.

### **Principale normativa regionale vigente in materia di apprendistato**

**Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32** (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

**Legge regionale 7 maggio 2012, n. 16** Modifiche alla legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di apprendistato;

**Regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R** (Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) , modificato con regolamento del 18 giugno 2012, n. 28/R in materia di apprendistato;

**Deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2013, n. 737** Apprendistato alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca – Approvazione protocollo di intesa con le associazioni datoriali e sindacali e le istituzioni universitarie;

## 2. AUDIZIONI CON LE CATEGORIE ECONOMICHE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Nelle audizioni del 4 febbraio 2015 con le categorie economiche non sono emerse questioni significative.

Si riporta di seguito il contributo fornito da CNA TOSCANA:

“ Relativamente alle politiche regionali per la formazione e l’occupazione giovanile (tirocini, apprendistato e progetto GiovaniSi) CNA Toscana condivide le scelte adottate dalla Regione Toscana nel corso di questi anni ed invita, con la nuova legislatura, ad un potenziamento delle politiche attive del lavoro, con la progettazione di strumenti “innovativi” in grado di rispondere in modo nuovo e più efficace al problema occupazionale (disoccupazione giovanile 15-24 anni ancora al 42%).

Come CNA Giovani Imprenditori sediamo al Tavolo di GiovaniSi: abbiamo lavorato e apprezzato i risultati delle misure a favore della creazione di impresa; fortemente voluto il bando sui coworking; utilizzato massicciamente lo strumento dei tirocini in generale e promosso una sperimentazione sulla “verticalizzazione” dello strumento grazie ad un protocollo di intesa tra CNA Toscana, Google e Regione Toscana per la promozione di tirocini digitali presso le piccole imprese. Vorremmo anche rilanciare, per il futuro, e a questo proposito abbiamo presentato una proposta all’assessorato competente per il Passaggio Generazionale di impresa: abbiamo proposto il trasferimento di alcune “buone pratiche” da altre Regioni, nella fattispecie di 2 misure a nostro avviso particolarmente innovative ed efficaci: 1) il progetto di Regione Puglia “Giovani innovatori in impresa” <http://www.giovaninnovatori.it/>; 2) il bando di Regione Lombardia sull’Open Innovation. Alla luce dei risultati deludenti – a livello nazionale – delle misure di Garanzia Giovani, vorremmo invitare alla previsione di misure più innovative che prendano in maggiore considerazione l’evoluzione del mercato del lavoro (nuovi lavori); delle figure professionali (aggiornamento del Repertorio regionale delle figure professionali); dei nuovi “intermediari sociali” (coworking, incubatori, fablab – quali nuove piattaforme di innovazione sociale -) e dell’apprendimento non formale (MOOC, training on the job, orientamento peer to peer).

Alcune riflessioni in merito ai principali strumenti disponibili ad oggi:

1) Il **tirocinio**, così come strutturato a partire dal 2013 all’interno del progetto GiovaniSi, “duplicato” poi anche nell’ambito di Garanzia Giovani, si è rilevato un interessante strumento di inserimento lavorativo, sul quale però riteniamo necessario un attento ed approfondito monitoraggio da parte della Regione, in considerazione delle informazioni parziali che come associazione di categoria possiamo offrire.

Per quanto riguarda le imprese che rappresentiamo, si registrano per il 2014 circa 160 tirocini attivati; al termine del rapporto, circa il 35% viene trasformato principalmente in contratto di apprendistato professionalizzante (in considerazione dell’età del tirocinante) o in contratto a tempo determinato, raramente in contratto a tempo indeterminato.

Si apprezzano le aperture recentemente effettuate nell’ambito di GiovaniSi sulla possibilità riconosciuta, oltre alle aziende artigiane dell’artigianato artistico e tradizionale, anche per le imprese “start-up innovative” (art. 25, comma 2, D.L 179/2012) senza dipendenti a tempo indeterminato, di poter attivare tirocini, trattandosi di una misura che tiene fortemente in considerazione la natura stessa di questa tipologia di imprese.

Condividiamo, ovviamente, l’ipotesi di apertura dei tirocini alle aziende artigiane individuali con soci collaboratori e auspichiamo, ribadendolo nuovamente in questa sede, che venga presa in

considerazione questa apertura nei confronti di tutte le imprese giovanili (fino a 40 anni di età del titolare o della maggioranza dei soci) di nuova costituzione, pur comprendendo le difficoltà che in termini di risorse economiche una tale apertura potrebbe comportare.

2) La misura del **“Fare impresa”**, rivolta ai giovani con età non superiore ai 40 anni che ha sempre registrato risultati molto positivi (gli ultimi dati parlavano di più di 1000 domande in 1 anno).

Come unico punto debole relativamente al **“Fare impresa”**, segnaliamo i tempi di istruttoria delle domande: si registrano più o meno tempi di 6 mesi / 1 anno dalla presentazione della domanda alla concessione della misura, tempi che per un’impresa in fase di avvio sono difficilmente sostenibili.

Circa l’**apprendistato** è noto come soprattutto quello professionalizzante rappresenti per le nostre aziende (fino a 9 dipendenti) uno strumento peculiare per l’inserimento lavorativo, rappresentando il 10% circa della nostra forza lavoro (dati INPS maggio 2014).

Nel corso del 2014 sono stati attivati presso le nostre imprese circa 700 contratti di apprendistato professionalizzante.

Dal report sulle comunicazioni obbligatorie appena pubblicato dal Ministero (30/01/2015), elaborato sull’ultimo trimestre disponibile (3° trimestre 2014), si registra un movimento positivo dell’apprendistato che sta recuperando un po’ di forza; questo grazie anche alle modifiche normative introdotte dalla legge 78/2014 e dalle linee guida nazionali recepite poi anche a livello regionale.

Auspichiamo vengano presto messe in atto, come preannunziato dal Governo, le misure proposte per rilanciare anche la tipologia di 1° (per il conseguimento della qualifica o del diploma) e 3° livello (per l’alta formazione e per la ricerca) che invece stentano a decollare.”

**Nell’audizione del 4 febbraio 2015 con le Organizzazioni sindacali, ha partecipato CGIL Toscana che ha evidenziato** la crescita dei tirocini attivati nel corso del 2014 rispetto all’anno precedente per una cifra di circa 10.000/11.000 tirocini.

Ritiene che i tirocini abbiano rappresentato un metodo di contatto tra giovani e il mondo del lavoro più che un vero sbocco occupazionale e che i centri per l’impiego abbiano fatto un lavoro importante e buono ma lo sbocco occupazionale non c’è stato.

L’apprendistato rappresenta lo strumento occupazionale principale ma non è stato attivato.

Il tirocinio ha una sua funzione specifica ma se lo sbocco occupazionale rimane quello che è stato, a suo parere il tirocinio non è stato uno strumento efficace per l’occupazione.

Fa presente i tempi lunghi della burocrazia per i pagamenti dei contributi alle aziende nonché per l’attivazione dei sistemi di controllo e conferma l’uso improprio dei tirocini per le attività di manovalanza, afferma che sicuramente esiste l’abuso per alcune figure quali quelle di cameriere e magazziniere.

Dall’audizione con la CGIL sono scaturite delle perplessità sui risultati del finanziamento della misura **“Garanzia giovani”**.

### 3. AUDIZIONE IRPET

Nell'audizione del 12 febbraio 2015, il Dott. Nicola Sciclone Dirigente responsabile dell'area di ricerca lavoro, istruzione, welfare di IRPET, ha sottolineato che la politica principale della Regione Toscana nel campo dei giovani è la linea di GiovaniSi, che dal 2011 al 2015 ha mobilitato 650 milioni di Euro; il 25% di questi 650 milioni riguarda il finanziamento di tirocini nell'ordine di 58 milioni di Euro, l'altra grande fetta su cui si distribuisce l'intervento di Giovani Si riguarda le politiche del diritto allo studio, della formazione e dell'apprendimento, queste sono le due grandi macroaree d'intervento rispetto a altre macroaree che contiene la politica di GiovaniSi, politica finanziata prevalentemente con risorse regionali nell'ordine del 50%.

Per i tirocini non curriculari, cioè quelli che vengono svolti fuori dal percorso di studio, di formazione e orientamento e d'inserimento e reinserimento nel lavoro la particolarità della legge regionale toscana è quella che ha reso obbligatoria la retribuzione di almeno 500 Euro mensili, con un rimborso di 300 Euro da parte della Regione Toscana.

Irpel ha riferito (vedi allegato A) di alcune analisi per classi di età dei soggetti che ricevono i tirocini con il risultato che la quota preponderante dei beneficiari dei tirocini è composta da giovani che hanno meno di 30 anni, però non è neanche trascurabile la fetta dei trentaquattrenni, che rappresenta circa il 20% dei beneficiari.

L'andamento dei tirocini è stato osservato negli anni dal 2008 al 2013: partendo dal 2008 i tirocini sono arrivati a 3.000 intorno al 2011, poi c'è stata una caduta con una serie di interventi e discipline normative del Governo che hanno reso più stringenti l'accesso ai tirocini, ma a seguito della legge regionale n. 3 del 2012 i tirocini ritornano a attestarsi sul livello iniziale.

Nel primo periodo 2008-2011 il 50% dei tirocini ha una durata fino a tre mesi, nel periodo successivo, cioè dopo l'intervento della legge regionale, dal 2012 in poi, il 60% dei tirocini, quindi la maggioranza dei tirocini, è passato a una durata di tre /sei mesi e si è un po' aumentata l'estensione del periodo del tirocinio.

Per gli esiti occupazionali se si prendono i soggetti beneficiari di un tirocinio e si va a vedere che tipo di avviamenti hanno avuto entro un anno dalla fine del tirocinio, il 60% circa – questo è l'ordine di grandezza, poi dipende dagli anni – di coloro che hanno avuto un tirocinio entro dodici mesi ha un avviamento. Questo avviamento nel 20/25% dei casi è un altro tirocinio, ma nel restante 75% dei casi è un vero e proprio contratto a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e altre diverse forme contrattuali.

Per Irpet, considerati i tempi molto ristretti a disposizione per l'indagine, non è possibile fare una vera e propria analisi di valutazione, ma dai dati risulterebbe un successo "apparente" dei tirocini, si dice "apparente" perché sono dati di esiti descrittivi.

L'altra linea osservata da Irpet è l'apprendistato, in particolare quello professionalizzante, perché le altre due forme di apprendistato ancora non sono state rese operative, anche se sono state normate, ma non hanno una vera e propria attuazione ancora effettiva.

L'ordine di grandezza dell'apprendistato è piuttosto deludente: nel 2014 ci sono circa 5.000 avviamenti in apprendistato, erano circa 10.000 nel 2008, quindi c'è una caduta dell'utilizzo dell'apprendistato; è uno strumento che non riesce, in qualche modo, a fare breccia sul mercato del lavoro italiano per tanti motivi connessi a un appesantimento di regole e procedure nella definizione del contratto da parte dei datori di lavoro. Naturalmente poi è diventato meno appetibile a fronte di altre forme contrattuali che nel frattempo si sono aperte (i tirocini e altro).

L'apprendistato ha una durata che teoricamente può essere estesa fino a cinque anni. Per i dati del 2008, misurando un arco temporale di cinque anni, il tasso di trasformazione – e quando si parla di tasso di trasformazione si intende il passaggio dal contratto di apprendistato al contratto a tempo indeterminato – è del 20%, se si riduce il campo di osservazione a tre anni il tasso di trasformazione è fra il 6 e il 7%.

Dati acquisiti ai fini della ricostruzione quantitativa dello strumento del tirocinio come contratto di inserimento al lavoro:

Dati forniti da IRPET nell'audizione del 12 febbraio 2015 (ALL. A)

## Tirocini: avviamenti annuali

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
15-19	2.141	2.266	2.562	2.261	1.465	1.561
20-24	2.528	3.167	4.045	3.527	2.968	3.685
25-29	2.210	2.614	3.249	2.859	2.744	3.304
30-34	1.084	1.067	1.219	970	752	757
35-39	557	608	739	539	415	405
40+	772	820	1.029	839	708	785
n.d.	20	6	4	5	5	3
<b>Tirocini totali</b>	<b>9.312</b>	<b>10.548</b>	<b>12.847</b>	<b>11.000</b>	<b>9.057</b>	<b>10.500</b>
<b>Tirocini 15-29</b>	<b>6.879</b>	<b>8.047</b>	<b>9.856</b>	<b>8.647</b>	<b>7.177</b>	<b>8.550</b>
<i>15-29 su totale</i>	73,9%	76,3%	76,7%	78,6%	79,2%	81,4%
<i>differenze annuali</i>		1.236	2.299	-1.847	-1.943	1.443
<i>differenze annuali 15-29</i>		1.168	1.809	-1.209	-1.470	1.373

## Tirocini: esiti occupazionali

	<b>n. di contratti di tirocinio cessati nell'anno</b>	<b>n. di contratti avviati a 12 mesi dalla cessazione del tirocinio</b>	<b>quota % nuovi avviamenti</b>
<b>2008</b>	6.270	3.480	55,5%
<b>2009</b>	10.210	6.080	59,5%
<b>2010</b>	11.943	7.371	61,7%
<b>2011</b>	12.183	7.126	58,5%
<b>2012</b>	8.687	4.972	57,2%



Dati acquisiti ai fini della ricostruzione quantitativa dello strumento dell'apprendistato come contratto di inserimento al lavoro:

Dati forniti da IRPET nell'audizione del 12 febbraio 2015 (ALLEGATO A)

## Apprendistato: avviamenti annuali

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
15-19 an ni	12.255	8.347	7.663	6.675	4.669	3.642
20-24 an ni	18.998	14.646	15.408	14.915	12.878	11.159
25-29 an ni	8.041	6.421	7.274	7.021	6.969	6.602
30-34 an ni	235	147	171	120	75	87
35-39 an ni	60	47	59	34	51	47
40+ anni	272	227	276	221	237	121
n.d.	14	1	3		5	
<b>Apprendistati totali</b>	<b>39.875</b>	<b>29.836</b>	<b>30.854</b>	<b>28.986</b>	<b>24.884</b>	<b>21.658</b>
<b>Apprendistati 15-29 an ni</b>	<b>39.294</b>	<b>29.414</b>	<b>30.345</b>	<b>28.611</b>	<b>24.516</b>	<b>21.403</b>
15-29 su totale	98,5%	98,6%	98,4%	98,7%	98,5%	98,8%
di fferenze annuali		-10.039	1.018	-1.868	-4.102	-3.226
di fferenze annuali 15-29		-9.880	931	-1.734	-4.095	-3.113

## Apprendistato: esiti occupazionali

	n. di contratti di apprendistato cessati nell'anno	n. di contratti avviati a 12 mesi dalla cessazione dell'apprendistato	quota % nuovi avviamenti
2008	15.397	9.928	64,5%
2009	21.402	13.586	63,5%
2010	21.721	14.326	66,0%
2011	23.353	14.708	63,0%
2012	22.062	12.789	58,0%

- ▶ Poiché i contratti di apprendistato possono durare fino a 6 anni, con i dati disponibili è possibile osservare compiutamente solo coloro che hanno iniziato l'apprendistato nel 2008:
- ▶ di questi il 20% è stato trasformato (a tempo indeterminato)

#### **4. AUDIZIONE CON L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SCUOLA, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ, EMMANUELE BOBBIO**

L'Assessore Bobbio nell'audizione del 12 febbraio 2015 ha evidenziato come lo strumento dei tirocini sia uno strumento con il quale la Regione Toscana ha voluto dare una risposta a un problema forte, a un problema occupazionale che si è andato aggravando negli ultimi anni e rispetto al quale si spera che ci sia un parziale miglioramento.

Lo strumento ha avuto un forte successo in termini di risposta, nel 2013 le domande di tirocinio sono state circa 7.500, nel 2014 i tirocini attivati sono aumentati a 10.300, con un aumento di quasi 3.000 unità.

Come amministrazione regionale ci sono state delle difficoltà a gestire questo aumento di domande che ha portato a un allungamento dei tempi per il pagamento del contributo e questo ha comportato delle difficoltà alle imprese.

All'inizio dell'anno è stata costituita una task force specifica di 15 persone che ha il compito di smaltire le pratiche arretrate e quindi di portare i tempi di pagamento per i tirocini entro limiti ragionevoli. L'assessorato si sta attrezzando per una gestione più efficace dello strumento, con una semplificazione delle procedure e anche una maggiore collaborazione con le province per gestire le pratiche in maniera più tempestiva e effettuare i pagamenti in maniera più celere.

Riguardo gli esiti occupazionali l'Assessore ha riferito che non era in possesso di dati ufficiali aggiornati. Il rapporto di valutazione del fondo sociale europeo relativo al periodo del 2011 indicava una percentuale di giovani occupati a seguito dell'esperienza di tirocinio pari al 73%. Si tratta di tirocini conclusi entro il 31 dicembre 2011 e riguarda gli occupati a dodici mesi.

Dai rapporti inviati al Consiglio regionale (vedi allegato B) per gli esiti occupazionali dei tirocini GiovaniSì del 2013 emerge un dato come limite inferiore del 40%, cioè si sa che almeno il 40% dei giovani dopo un'esperienza di tirocinio trova lavoro. Tuttavia rimane un limite inferiore, non è il dato puntuale, non è la statistica di quanti giovani effettivamente trovano poi lavoro, questo richiede un altro tipo di analisi specifica puntuale fatta sulla base dei dati recenti che riflettono la nuova normativa. La nuova analisi è stata commissionata, ma si deve aspettare di vedere effettivamente l'esito di quest'indagine.

Esiti occupazionali dei tirocini GiovaniSi attivati nel 2013

(Fonte: dati occupazionali IDOL aggiornati a marzo 2014)

mesi	Tirocinanti GiovaniSi	tirocinanti non occupati	tirocinanti occupati	Tirocinanti occupati/totale
gen-13	471	165	306	64,97%
feb-13	473	181	292	61,73%
mar-13	571	210	361	63,22%
apr-13	649	265	384	59,17%
mag-13	700	337	363	51,86%
giu-13	628	334	294	46,82%
lug-13	574	312	262	45,64%
ago-13	292	172	120	41,10%
set-13	508	373	135	26,57%
ott-13	658	589	69	10,49%
nov-13	548	497	51	9,31%
dic-13	419	395	24	5,73%
<b>totale</b>	<b>6.491</b>	<b>3.830</b>	<b>2661</b>	<b>41,00%</b>

Le percentuali riportate in tabella evidenziano il buon andamento della misura di finanziamento ai tirocini in termini di ricaduta occupazionale pur presentando impatti occupazionali decrescenti in base al mese di attivazione del tirocinio, ciò in considerazione del fatto che più ci si avvicina al marzo 2014 più si riduce l'arco di tempo a disposizione del tirocinante per trovare una occupazione lavorativa.

**Si riporta di seguito una ricognizione effettuata dall'Assessorato Scuola, Formazione, Ricerca e Università in relazione ai tirocini 2014, suddivisi per codice ATECO.**

Nella tabella seguente i 5.253 tirocini 2014 ad oggi finanziati suddivisi per codice ATECO. La durata media dei tirocini è di 6,1 mesi.

<b>ATECO</b>	<b>descrizione ATECO</b>	<b>numero tirocini</b>	<b>durata media</b>
t	attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	10	5,3
l	attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	453	5,5
v	altre attività di servizi	196	5,6
E	fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	61	5,6
f	costruzioni	111	5,7
k	attività finanziarie e assicurative	120	5,7
a	agricoltura, silvicoltura e pesca	99	5,7
c	attività manifatturiere	1042	5,8
r	attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	132	5,8
h	trasporto e magazzinaggio	308	5,9
j	servizi di informazione e comunicazione	206	5,9
n	noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	237	5,9
b	estrazione di minerali da cave e miniere	3	6,0
m	attività professionali, scientifiche e tecniche	503	6,1
g	commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	817	6,1
	<b><i>durata media tirocini</i></b>		<b>6,1</b>
d	fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	18	6,5
l	attività immobiliari	21	6,6
s	altre attività di servizi	102	6,9
p	istruzione	146	7,1
q	sanità e assistenza sociale	345	7,1
o	amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	323	7,6
	<b>totale tirocini finanziati</b>	<b>5253</b>	

## 5. AUDIZIONE CON L'ASSESSORE REGIONALE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, CREDITO E LAVORO, GIANFRANCO SIMONCINI

L'Assessore Simoncini nell'audizione del 18 febbraio 2015 ha illustrato le seguenti tematiche:

### Le politiche giovanili della Regione Toscana:

#### *Dati di contesto: la disoccupazione giovanile*

Nella fase più recente la crisi ha continuato ad aggravare la condizione dei giovani peggiorando le opportunità di trovare un'occupazione e ampliando la platea di coloro che restano al di fuori del mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione giovanile (nella fascia 15-24 anni, secondo gli standard europei) in Toscana nei primi tre trimestri del 2014 si è attestato al 37,0% facendo registrare un ulteriore incremento rispetto al 2013, analogamente a quanto avvenuto a livello nazionale e in controtendenza con la dinamica europea, dove si è invece registrato una lieve discesa dell'indicatore, già sensibilmente inferiore a quello italiano e anche toscano. I dati dell'ultimo trimestre, quando noti, si prevede che non alterino questo quadro. Va osservato che la Toscana mantiene rispetto all'Italia un differenziale favorevole pari ad oltre 8 punti percentuali.

#### **TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE 15-24 ANNI**

	Gennaio - Settembre 2014	Anno 2013	Anno 2008
Toscana	37,0	33,4	14,4
Italia	45,2	40,0	21,3
EU 28	22,2	23,4	15,8
Euro Area 19	23,6	24,0	15,9

Fonte: Eurostat e Istat

#### **MERCATO DEL LAVORO GIOVANILE. TOSCANA**

Media primi tre trimestri 2014

	15-24 anni	15-29 anni
(a) occupati	61.166	175.845
(b) disoccupati	35.881	61.924
(a+b) forze di lavoro	97.047	237.769
(d) inattivi	223.918	270.490
e totale	320.965	508.259
tasso disoccupazione	37,0	26,0
tasso di occupazione	19,1	34,6

Fonte: IRPET su dati Istat

Estendendo la rilevazione sulla fascia 15-29 anni (Garanzia Giovani italiana), il tasso di disoccupazione scende al 26,0%, un livello comunque notevole, anche se inferiore al 31,2% della media nazionale. Relativamente alla situazione dei Neets 15-29enni si confermano i dati finora disponibili (anno 2013): in totale circa 101.000 unità, pari ad una incidenza sulla popolazione corrispondente del 21,1% nell'ultimo trimestre del 2013. Anche in questo caso il divario rispetto al dato nazionale (26,7%), è netto. È proprio la componente Neet ad aver registrato durante la crisi il maggiore incremento, più che raddoppiando dal 2008 al 2013. La maggior parte dei giovani Neets è in possesso di un titolo di studio medio-basso e sono soprattutto diplomati ad aver registrato un aumento durante la crisi, raddoppiando dal 2008 al 2013 (+24mila). Questa condizione ha riguardato il 24% dei giovani laureati toscani, con un aumento di oltre 10 punti percentuali dal 2008.

Garanzia Giovani Toscana è il punto di arrivo di una discussione a largo raggio e di un intenso lavoro che ha coinvolto tutte le regioni e i governi europei che, negli anni cruciali della crisi, si sono ritrovati in prima linea ad affrontare il problema della disoccupazione crescente della componente più fragile del mercato del lavoro: i giovani. Le Regioni, in questi anni, spesso ancora prima dei governi, hanno messo a punto politiche mirate per accrescere le opportunità delle giovani generazioni e sostenerne l'autonomia.

Il piano toscano è un progetto che si inserisce nell'ambito di una più complessiva strategia regionale per l'occupazione giovanile, già avviata nella nostra regione con il Progetto Giovanisì.

## **Giovanisì**

La Toscana, fra le prime in Europa e prima in Italia, ha messo al primo posto della sua agenda il tema delle politiche giovanili già dal 2011 con l'ideazione del progetto Giovanisì.

Dal 2010 la nostra regione ha reso obbligatorio per legge una retribuzione per i tirocini, cofinanziandola in larga parte con proprie risorse, ha messo in campo interventi tesi a favorire l'autonomia e l'emancipazione dei giovani per orientare e avvicinare i giovani al mercato del lavoro anche tramite il servizio civile, gli incentivi occupazionali, o ancora con il sostegno all'autoimprenditorialità, all'autoimpiego, e il bonus casa. E' in questo contesto che matura l'idea poi concretizzatasi nella raccomandazione europea della Youth Guarantee da cui la costola italiana di Garanzia Giovani.

Il progetto che con le sue misure ha raggiunto più di 132 mila giovani per un investimento complessivo di circa 400 mln di euro è stato in larga parte finanziato da risorse UE, e particolarmente dal FSE 2007-2013.

Alcuni dati relativi agli interventi di competenza dell'Assessorato Attività produttive, credito e lavoro:

### **Tirocini:**

- **non curricolari: 20.290** ammessi al cofinanziamento RT
- **praticantati retribuiti: 539** ammessi al cofinanziamento RT

### **Fare impresa:**

- **Sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile: 1.351** imprese erogate dalle banche

- **Fare impresa in agricoltura: circa 400** giovani agricoltori beneficiari

#### **Lavoro:**

- ▣ **500 giovani** laureati e dottori di ricerca under 35 assunti con gli incentivi per l'occupazione
- ▣ **5.842** stabilizzazione di lavoratori a tempo determinato

#### **Apprendistato:**

▣ **21.294** avviamenti con contratto di apprendistato nel 2013, di cui 20.873 con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere

#### **Start up house:**

Con il progetto pilota "Start up house" la Regione Toscana sostiene le nuove imprese e promuove opportunità di reddito da attività di impresa per i giovani imprenditori.

Il progetto Start up house si compone di tre azioni separate e complementari:

- la linea "house": lo scorso 30 novembre 2014 è scaduto un Avviso per la manifestazione di interesse rivolto a incubatori, centri servizi, organismi di ricerca aderenti a Tecnorete e agli enti locali, grazie al quale verrà costituito un elenco di "start up house" ossia spazi ed immobili pubblici attrezzati per l'avviamento di impresa. Inoltre la Regione Toscana ha approvato un bando rivolto esclusivamente agli enti locali, alle università pubbliche e agli enti di ricerca pubblici per sostenere interventi di adattamento degli spazi e immobili pubblici da mettere poi a disposizione delle start up giovanili. Il bando è attivo dal 12 gennaio 2015 fino al 13 aprile 2015;
- Start up impresa giovanile: da fine gennaio sono aperti i bandi per il sostegno alle start up giovanili per un periodo di 18-24 mesi attraverso un voucher quale contributo in conto capitale nella misura del 100% dell'investimento ammissibile (fino ad un investimento massimo ammissibile di 36 mila euro).
- Start up microcredito: da fine gennaio sono aperti i bandi per il sostegno all'attività di impresa dei giovani attraverso la concessione di piccoli finanziamenti agevolati a tasso zero (fino ad un massimo di 15.000 euro) sia per investimenti sia per liquidità. Le risorse finanziarie destinate a questa agevolazione sono pari a Euro 5.000.000,00.

#### **Coworking:**

Condividere attrezzature, connessioni, spazi fisici per ottimizzare risorse e usufruire di utili opportunità di scambio di conoscenze, contatti, professionalità. Tutto questo è il coworking, un modo di lavorare molto diffuso all'estero, che permette ai professionisti, in particolare giovani, di affacciarsi sul mondo del lavoro contenendo i costi e l'investimento iniziale. Per sostenere questa opportunità la Regione Toscana ha approvato con delibera 401/2014 gli indirizzi per la costruzione di un elenco qualificato di soggetti fornitori di coworking in Toscana e per l'assegnazione di voucher a favore di giovani toscani che desiderano entrare in uno dei coworking presenti nell'elenco.

Quello sul coworking è un bando sperimentale, suddiviso in due fasi avviate grazie a due bandi distinti:

- ▣ con il primo la Regione Toscana valorizza e riconosce il tema del coworking attraverso la costituzione di un elenco qualificato di soggetti fornitori di coworking in Toscana;
- ▣ con il secondo avviso la Regione Toscana sostiene attraverso un voucher i giovani che desiderano costruire il proprio percorso professionale e imprenditoriale all'interno di uno dei coworking presenti all'interno dell'elenco qualificato. L'importo del voucher individuale è pari a 2.000 euro.

## Garanzia Giovani

In coerenza con la strategia da tempo messa in campo a supporto dei giovani nell'ambito del Progetto Giovanisì, la Regione Toscana si è tempestivamente adoperata per delineare un percorso personalizzato di attuazione del Piano nazionale Garanzia Giovani.

Il Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani declina, in coerenza con la strategia nazionale, gli ambiti di intervento sui quali la Regione Toscana intende investire per promuovere i percorsi di avvicinamento al lavoro dei giovani NEET, facilitandone i processi di transizione scuola-lavoro e sostenendo l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro; nel dettaglio:

- azioni di orientamento, accompagnamento e consulenza per l'inserimento lavorativo per i giovani fino a 29 anni;
- promozione di tirocini, con rimborso spese per i giovani fino a 29 anni;
- promozione del servizio civile, per i giovani fino a 29 anni;
- apprendistato di primo livello, per i giovani fino a 18 anni, e di terzo livello per l'alta formazione e la ricerca, per i giovani fino a 29 anni;
- inserimento o reinserimento in un percorso di istruzione e formazione per completare gli studi o specializzarsi professionalmente, per i giovani fino a 18 anni;
- formazione mirata all'inserimento lavorativo per giovani fino a 29 anni;
- sostegno alla mobilità verso paesi esteri per fini professionali, per i giovani fino a 29 anni;
- sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, per i giovani fino a 29 anni;
- bonus occupazionali destinati ai datori di lavoro, per l'assunzione di giovani fino a 29 anni.

Il Piano ha una dotazione finanziaria pari a circa 65meuro.

Dal 28 aprile 2014, prima regione in Italia, la Toscana ha reso operativo il portale online per l'adesione a Garanzia Giovani di giovani in possesso dei requisiti di età, di disoccupazione e di non inserimento in percorsi di istruzione e formazione. Al 16 febbraio 2015 il portale ha registrato 23.091 adesioni complete, con un incremento medio settimanale, dal momento di apertura del processo di adesione, di circa 400 unità.

Dal 15 maggio i CPI sono operativi: al 16 febbraio 2015 si registrano 16.743 colloqui di orientamento, 14.255 patti di attivazione siglati.

Ad oggi i giovani presi in carico dai Centri per l'impiego sono 13.630, di questi risultano inseriti nel mercato del lavoro 4.432. Fra i giovani avviati al lavoro ci sono stati 2.517 tirocini, 1.319 con contratto a tempo determinato, 505 con contratto di apprendistato e 91 a tempo indeterminato.

Nell'ambito di Garanzia Giovani è prevista la misura di Accompagnamento al lavoro finalizzata a progettare e attivare strumenti di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro, attraverso:

- *scouting* delle opportunità più adatte al profilo del giovane;
- definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring
- *matching* rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.

Dopo la firma del Patto il giovane può usufruire di tale misura, che viene erogata sia dai Centri per l'impiego sia dagli operatori dei soggetti accreditati/autorizzati ai servizi al lavoro che operano in ambito regionale selezionati tramite l'Avviso Pubblico pubblicato sul BURT n. 6 dell'11/02/2015. L' "Accompagnamento al lavoro" sarà riconosciuto esclusivamente al conseguimento del risultato, cioè l'assunzione del giovane, mediante la stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato o di somministrazione (di almeno 6 mesi), indeterminato, di apprendistato, sulla base degli importi definiti a livello nazionale in funzione della fascia di profilazione del giovane, del tipo e della durata del contratto.

E' infine di prossima attivazione la misura di sostegno all'autoimpiego e all'autoiprenditorialità prevista nell'ambito di Garanzia Giovani. Per l'attuazione della misura sarà emanato un avviso pubblico regionale che finanzia interventi formativi e consulenziali integrati (formazione, consulenza, accompagnamento, tutoraggio) per sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, percorsi di creazione di impresa e lavoro autonomo (si prevede l'uscita del bando per metà marzo). Ai giovani intenzionati ad intraprendere un lavoro autonomo o a creare microimprese verranno offerti percorsi specialistici mirati, della durata massima di 80 ore, di consulenza/formazione/affiancamento nella fase dello start-up articolati nelle seguenti fasi:

- formazione per il Business Plan;
- assistenza personalizzata per la stesura del Business Plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;
- accompagnamento all'accesso al credito e alla finanziabilità;
- servizi a sostegno della costituzione dell'impresa/libera professione;
- supporto allo start up.

## GIOVANISI – Incentivi per assunzione di giovani laureati e dottori di ricerca

Sono previsti incentivi per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato (di almeno 12 mesi) di giovani laureati e dottori di ricerca, di età non superiore ai 35 anni (40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/1999) assunti con livello di inquadramento contrattuale adeguato rispetto a quanto stabilito dal relativo CCNL di riferimento.

**Nelle annualità 2010-2014 sono state incentivate assunzioni per circa 500 giovani, per 2 milioni di euro di contributi ammessi.**

Per il 2015 sarà rinnovato l'Avviso regionale per gli incentivi a sostegno dell'occupazione all'interno del quale sarà confermata la misura relativa ai giovani laureati e dottori di ricerca.

LAVORATORI	BENEFICIARI	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	QUANTIFICAZIONE INCENTIVO
<b>GIOVANI LAUREATI</b>	Piccole e medie imprese	Contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (di almeno 12 mesi) e successive trasformazioni a tempo indeterminato	Euro 6.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full-time; Euro 3.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato part-time; Euro 3.000,00 per ogni assunzione a tempo determinato full-time della durata minima di 12 mesi; Euro 2.000,00 per ogni assunzione a tempo determinato part-time della durata minima di 12 mesi.  L'impresa potrà richiedere ulteriori: Euro 3.000,00 per ogni stabilizzazione da tempo determinato full-time a tempo indeterminato full-time; Euro 1.000,00 per ogni stabilizzazione da tempo determinato part-time a tempo indeterminato part-time; Euro 4.000,00 per ogni stabilizzazione da tempo determinato part-time a tempo indeterminato full-time.
<b>DOTTORI DI RICERCA</b>	Piccole e medie imprese		Euro 6.500,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full-time; Euro 3.250,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato part-time; Euro 3.250,00 per ogni assunzione a tempo determinato full-time della durata minima di 12 mesi; Euro 2.200,00 per ogni assunzione a tempo determinato part-time della durata minima di 12 mesi.  L'impresa potrà richiedere ulteriori: Euro 3.250,00 per ogni stabilizzazione da tempo determinato full-time a tempo indeterminato full-time; Euro 1.050,00 per ogni stabilizzazione da tempo determinato part-time a tempo indeterminato part-time; Euro 4.300,00 per ogni stabilizzazione da tempo determinato part-time a tempo indeterminato full-time.

## GIOVANISI – Incentivi per la stabilizzazione di contratti a tempo determinato

Fino al 2013 sono stati previsti incentivi per la stabilizzazione di lavoratori a tempo determinato attraverso la trasformazione in contratti a tempo indeterminato almeno 4 mesi prima rispetto alla data di scadenza del contratto a tempo determinato.

Nelle annualità 2011-2013 sono state incentivate 5.842 stabilizzazioni per un totale di 28,4 milioni di contributi ammessi.

LAVORATORI	BENEFICIARI	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	QUANTIFICAZIONE INCENTIVO
<b>STABILIZZAZIONE</b> di lavoratori a tempo determinato attraverso trasformazione del contratto di lavoro in contratti a tempo indeterminato almeno 4 mesi prima rispetto alla data di scadenza del contratto a tempo determinato	Imprese	Contratto a tempo indeterminato	Euro 3.000,00 per ogni stabilizzazione full-time;  Euro 1.500,00 per ogni stabilizzazione part-time;  Euro 3.600,00 per ogni stabilizzazione full-time di donne over 45 e/o uomini over 50; Euro 1.800,00 per ogni stabilizzazione part-time di donne over 45 e/o uomini over 50.

## I numeri del progetto GiovaniSi, relativi ai tirocini

Fonte Ufficio GiovaniSi - Direzione generale della Presidenza della Giunta regionale  
(ALLEGATO C)

### Tirocini non curricolari

Per offrire ai giovani la possibilità di prepararsi al mondo del lavoro con un'adeguata formazione, la Regione Toscana co-finanzia i tirocini non curricolari presso enti pubblici e privati sul territorio toscano. In particolare la misura prevede la possibilità per il soggetto ospitante, pubblico o privato, di chiedere alla Regione un cofinanziamento di 300 dei 500 euro mensili obbligatori per Legge nel caso in cui il tirocinante abbia un'età compresa tra i 18 e i 30 anni (non compiuti).

In totale ad oggi sono **18.894 i tirocini** non curricolari ammessi al cofinanziamento regionale.

### Tirocini cofinanziati

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Tirocini ammessi al cofinanziamento regionale</i>
Giugno 2011 – Settembre 2014	<b>20.290</b>
Aprile 2012 (entrata in vigore della LR. 3/2012) – Settembre 2014	<b>18.391</b>

### Suddivisi per annualità

<i>Anno</i>	<i>Tirocini ammessi al cofinanziamento regionale</i>
2011	975
2012	4252
2013	6491
<b>2014 (fino a settembre 2014)</b>	<b>7568</b>

### Tirocini con soggetti svantaggiati

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Tirocini ammessi al cofinanziamento con soggetti svantaggiati</i>	<i>Di cui con soggetti disabili</i>
Maggio 2012 - Luglio 2014	1.601	933

### Stato dell'arte

Misura attiva fino ad esaurimento fondi.

Da Maggio 2014 le opportunità per i tirocini non curricolari del progetto GiovaniSi sono state affiancate la Garanzia Giovani. A partire dal 1 settembre 2014 è entrato in vigore anche uno specifico Avviso per il cofinanziamento dei tirocini non curricolari attivati da giovani tra i 18 e 25 anni (non compiuti)\* che non studiano e non lavorano (Neet) e si sono registrati alla Garanzia Giovani in Toscana.

\* con il nuovo avviso per i tirocini non curricolari Garanzia Giovani, che entrerà in vigore dal 1 febbraio 2015, il target d'età sarà ampliato fino a 30 anni (non compiuti).

## 6. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dalle audizioni effettuate, dai dati e dai materiali che abbiamo avuto modo di leggere sono emerse delle riflessioni da porre all'attenzione della Giunta regionale.

Possiamo affermare che l'intuizione di fondo che ha animato il progetto Giovani Sì della Regione Toscana sia stata positiva e innovativa.

Le parole chiave, ovvero autonomia dei giovani, sostegno alla loro formazione, supporto all'imprenditoria, regolamentazione dei tirocini, ci sembrano quanto mai attuali e necessarie ancora oggi.

Autonomia e dignità del lavoro sono condizioni essenziali perché possano sprigionarsi anche le migliori energie e le idee più innovative.

In un contesto economico e produttivo che continua a mantenersi assai critico, con dati occupazionali, soprattutto giovanili, drammatici, risulta quanto mai importante continuare a sostenere politiche che vadano in questo senso, soprattutto sul fronte dell'auto imprenditoria perché, se anche l'economia dovesse ripartire, è molto probabile che non potremo più tornare ai livelli occupazionali precedenti alla crisi, anche per le diverse modalità lavorative e per le trasformazioni su scala globale del lavoro.

Sono pertanto apprezzabili anche quei bandi che servono ai giovani che vogliono sviluppare una propria idea imprenditoriale, perché risulta di fondamentale importanza capire la bontà e la sostenibilità del progetto prima di avviarlo.

Crediamo sia stato e sarà importante continuare a sostenere quei soggetti ai quali si pensa meno spesso, come i praticanti degli studi professionali, i giovani professionisti o i lavoratori atipici che spesso incontrano le maggiori difficoltà nell'accesso al credito prima e agli ammortizzatori sociali poi.

Inoltre, per la creazione di un duraturo valore aggiunto all'economia toscana in grado di diversificare l'ambito delle attività economiche del nostro territorio, auspichiamo di puntare di più su quei progetti ad alto contenuto tecnologico e innovativo per la creazione di imprese più competitive in grado di attrarre capitali e risorse umane altamente qualificate.

Nell'ambito del Progetto GiovaniSì per l'imprenditoria giovanile, suggeriamo di valutare l'applicazione dei Fondi Sociali Europei, all'interno di politiche di incubazione di impresa con investimenti maggiori per la Rete degli Incubatori Toscani o di poli scientifici tecnologici presenti sul territorio toscano.

I dati che gli assessori Bobbio e Simoncini ci hanno illustrato in commissione rendono esplicita la mole di lavoro che è stata organizzata e svolta dalla struttura regionale e capillarmente da tutto il sistema dei servizi per il lavoro in Toscana, soprattutto da quando il progetto Giovani Sì si è intersecato con il progetto Garanzia Giovani.

A seguito di queste brevi considerazioni scaturiscono alcune riflessioni anche per il futuro:

- tirocini e servizio civile non possono e non devono essere intesi come surrogati del lavoro; sarebbe sbagliato e non corrisponderebbe alla filosofia di fondo. Pertanto occorre prestare molta attenzione all'utilizzo che se ne fa e, se necessario, cercare di potenziare i controlli;
- è evidente che il progetto Giovani Sì è uno strumento che può risultare utile soprattutto all'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro; per creare nuova e buona occupazione, che possa agevolare la trasformazione di percorsi di tirocinio in assunzioni, non bastano solo gli incentivi regionali, ma occorrono anche e soprattutto investimenti pubblici e privati che non possono che essere spinti dal Governo;
- visti i numeri cui si faceva riferimento anche negli interventi degli assessori competenti, è evidente che per un buon funzionamento delle politiche attive del lavoro è indispensabile un efficace e efficiente sistema di servizi per il lavoro, qualificato, capillare e mirato principalmente all'incontro domanda/offerta e a orientare le persone verso le opportunità esistenti in base alle caratteristiche e alle esigenze di ciascuno e dei territori. L'auspicio è quindi quello che nella riforma del titolo V in corso, si tenga conto di questo e si lascino al livello regionale le competenze in materia di lavoro, per non allontanare le risposte dai bisogni;
- paradossalmente, a fronte dell'esistenza di una rete di sportelli informativi piuttosto sviluppata e di molte iniziative di comunicazione, forse ancora non vi è piena consapevolezza sui territori rispetto alle opportunità offerte dal progetto GiovaniSì e da Garanzia Giovani. Questo aspetto deve farci riflettere e forse va potenziato il raccordo con i luoghi frequentati dalle tipologie di target cui le varie misure del progetto si rivolgono, soprattutto per quanto attiene anche alle novità di volta in volta introdotte (Start Up House – coworking...)

Infine in merito ad uno dei temi, oggetto dell'indagine, che riguarda le Aziende artigiane individuali con soci collaboratori cui prevedere l'estensione dei tirocini, dalle audizioni è emerso che gli uffici della Giunta regionale non dispongono, ad oggi, di dati aggiornati relativi al numero complessivo di tali imprese e pertanto non è possibile una quantificazione delle risorse da destinare a tale intervento.

Invitiamo la Giunta regionale, una volta reperite le informazioni necessarie, a valutare la possibilità di estendere il tirocinio alle aziende in questione, con un monitoraggio costante affinché siano mantenuti e garantiti i requisiti, le garanzie e le caratteristiche del tirocinio.

# **ALLEGATI**

**Allegato A:**

**Documentazione IRPET**

**Allegato B:**

**Nota di attuazione relativa all'odg 24 gennaio 2012, n. 140**

**Allegato C:**

**I numeri del progetto GiovaniSì**

**Allegato D:**

**Linee guida per il monitoraggio degli interventi regionale in materia di apprendistato 2014**

**Allegato E:**

**Garanzia Giovani in Toscana (dati aggiornati al 16 febbraio 2015)**

**Allegato F:**

**Garanzia Giovani in Toscana - documento di Monitoraggio al 31 dicembre 2014**



ALL. A

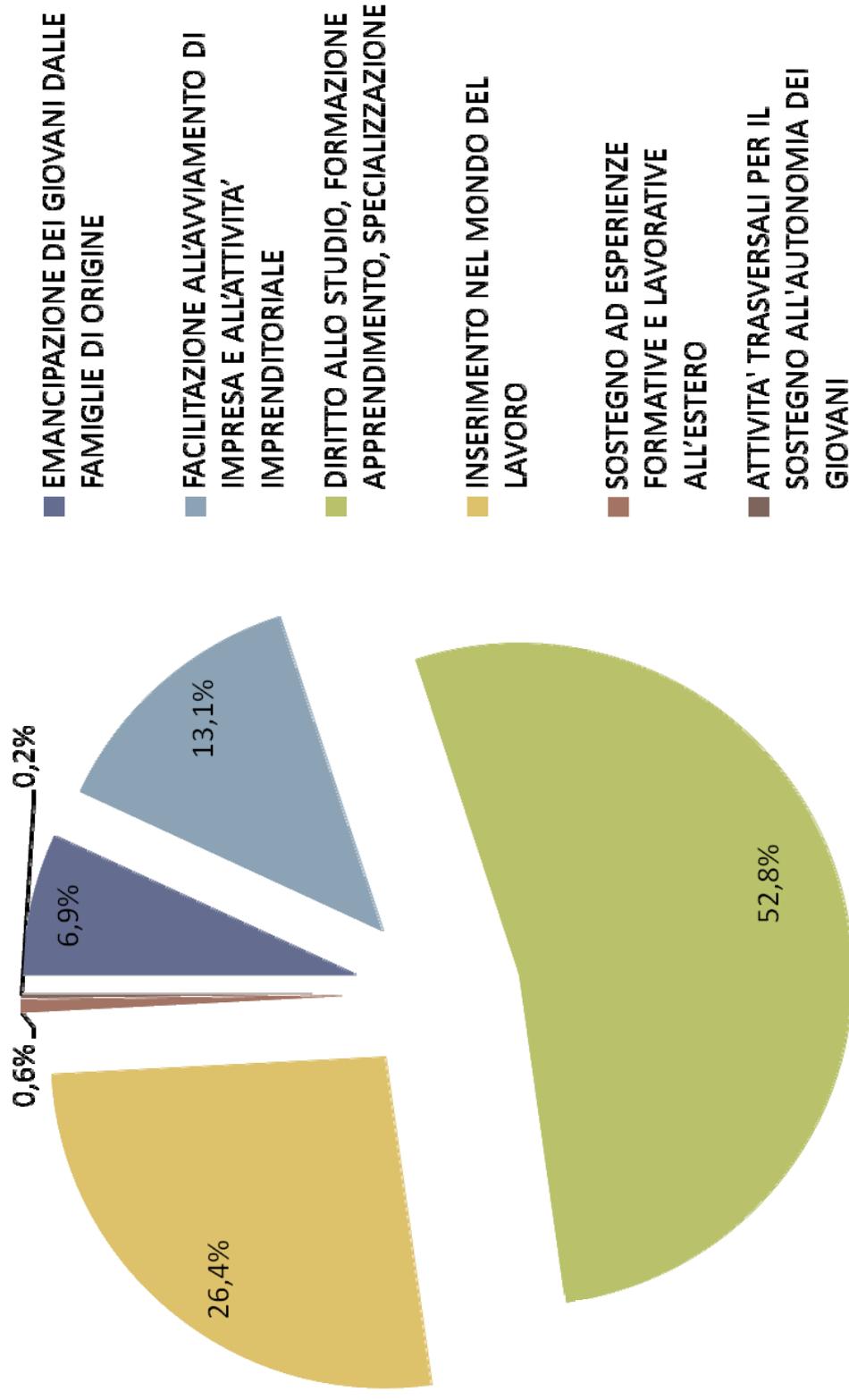
# **Giovani Si Tirocini Apprendistato**

Audizione Terza Commissione  
12/02/2014

IRPET

# GIOVANI SÌ

Progetto della Regione Toscana che raccoglie varie linee di intervento (6 macroaree), finanziate con risorse nazionali, regionali ed europee

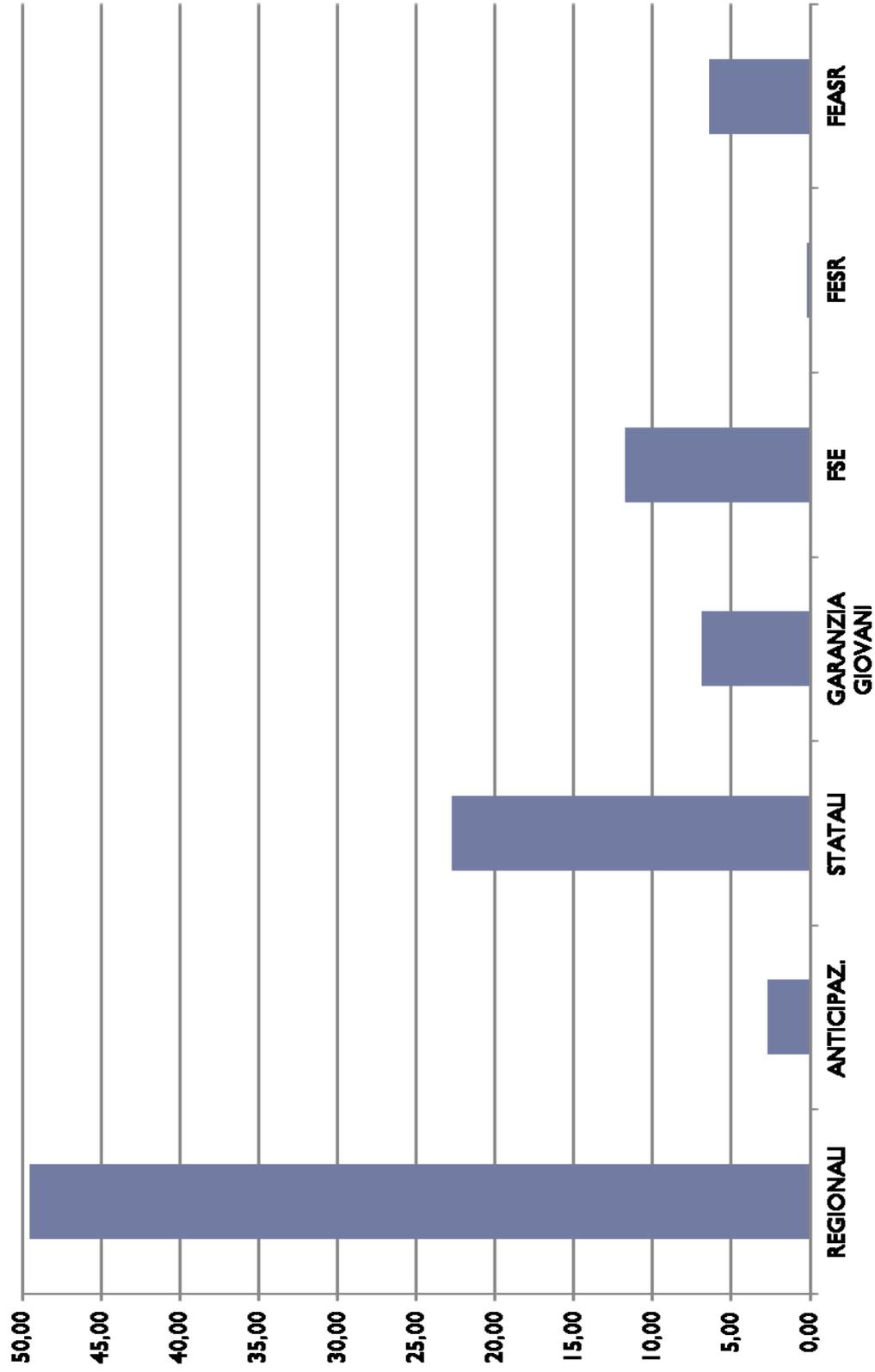


▶ Totale finanziamenti Giovani SÌ: 650 milioni (periodo 2011-2015)

▶ Tirocini: circa 58 milioni

# GIOVANI SÌ

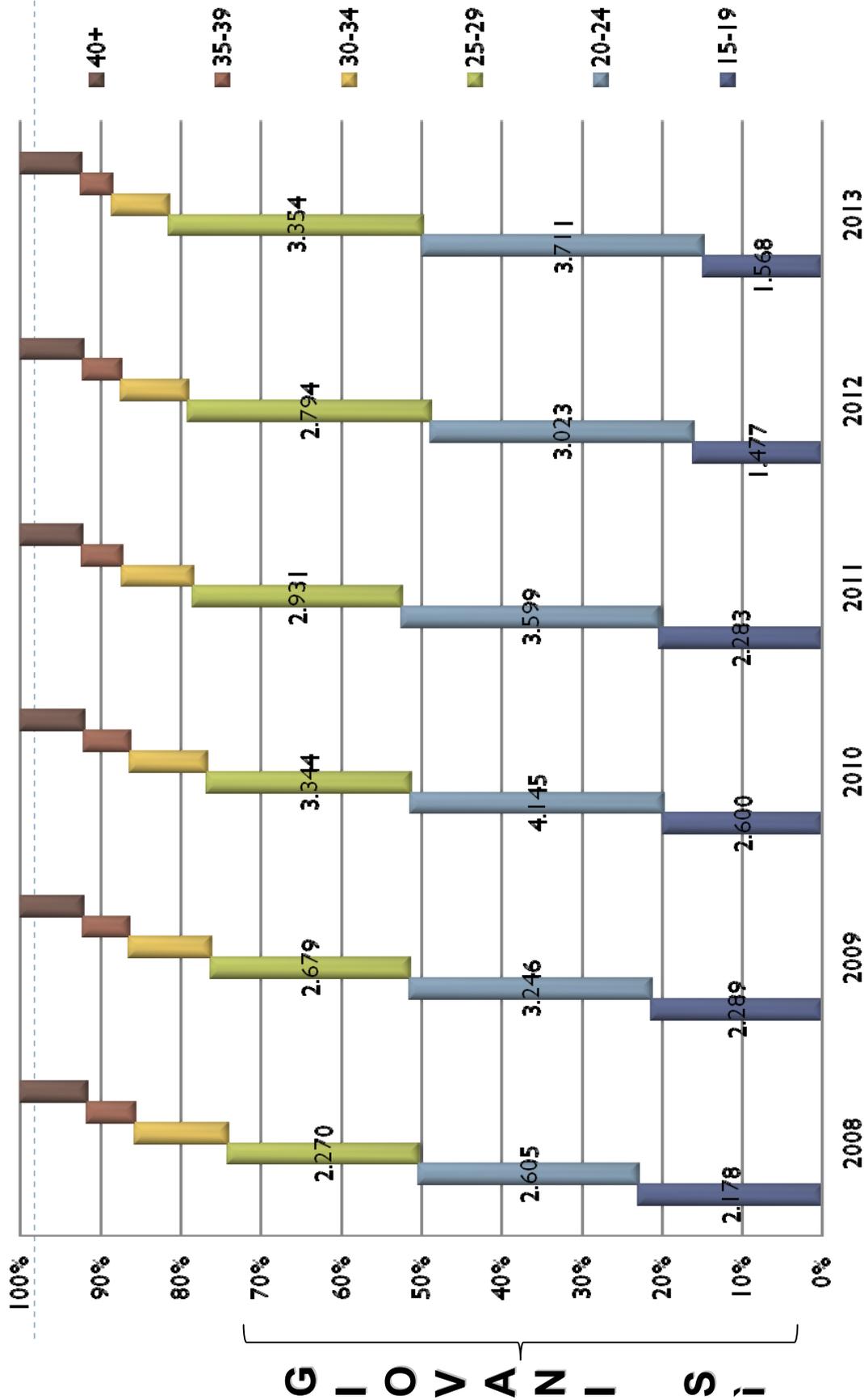
## Provenienza delle risorse



# Tirocini

- ▶ **Tirocini non curricolari** (Legge Regionale 3 del 2012 in materia di tirocini entrata in vigore il **31 marzo 2012**)
  - ▶ **Tipi di tirocinio:**
    - a) tirocini di formazione e orientamento (per neolaureati e neodiplomati);
    - b) i tirocini di inserimento al lavoro (per inoccupati);
    - c) tirocini di reinserimento al lavoro (per disoccupati);
    - d) i tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro destinati a categorie di soggetti svantaggiati.
  - ▶ La Legge regionale rende **obbligatoria la retribuzione di almeno 500 euro mensili lordi** per i tirocini non curricolari con la possibilità da parte del soggetto ospitante, sia pubblico che privato, di richiedere un **rimborso di 300 euro** da parte della Regione, se il tirocinante ha età compresa tra 18-29 anni.
- ▶ **Durata**
  - a) da un minimo di 2 mesi fino a 6 mesi
  - b) durata massima fino a 12 mesi per i soggetti laureati esclusivamente, per i tirocini di inserimento e reinserimento al lavoro per soggetti svantaggiati
  - c) fino ad un massimo di 24 mesi se i destinatari sono i soggetti disabili

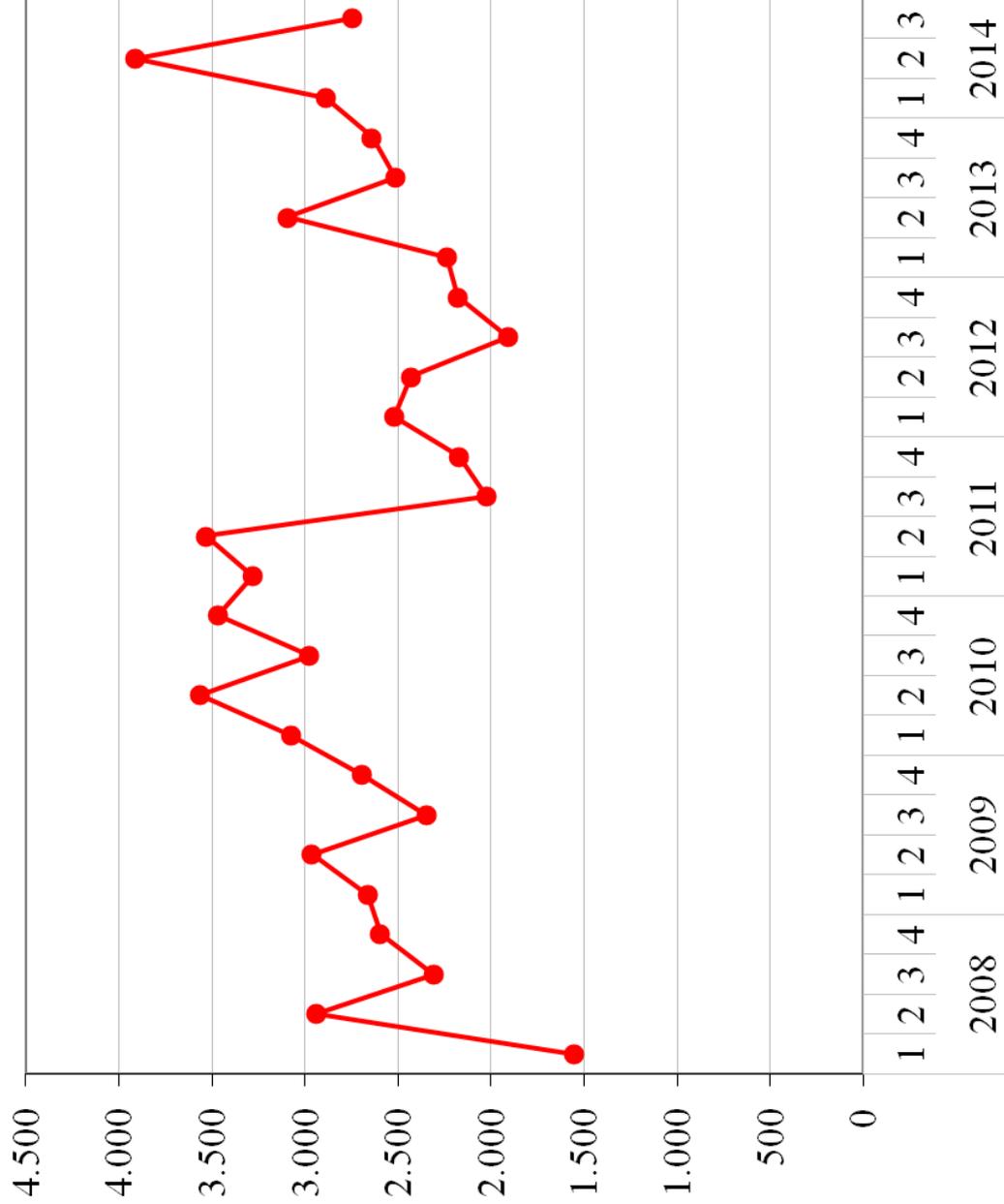
# Tirocini per classi d'età. 2008-2013



## Tirocini: avviamenti annuali

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
15-19	2.141	2.266	2.562	2.261	1.465	1.561
20-24	2.528	3.167	4.045	3.527	2.968	3.685
25-29	2.210	2.614	3.249	2.859	2.744	3.304
30-34	1.084	1.067	1.219	970	752	757
35-39	557	608	739	539	415	405
40+	772	820	1.029	839	708	785
n.d.	20	6	4	5	5	3
<b>Tirocini totali</b>	<b>9.312</b>	<b>10.548</b>	<b>12.847</b>	<b>11.000</b>	<b>9.057</b>	<b>10.500</b>
<b>Tirocini 15-29</b>	<b>6.879</b>	<b>8.047</b>	<b>9.856</b>	<b>8.647</b>	<b>7.177</b>	<b>8.550</b>
<i>15-29 su totale</i>	73,9%	76,3%	76,7%	78,6%	79,2%	81,4%
<i>differenze annuali</i>		1.236	2.299	-1.847	-1.943	1.443
<i>differenze annuali 15-29</i>		1.168	1.809	-1.209	-1.470	1.373

# Tirocini: avviamenti per trimestre 2008-2013



## ► 2008-2011:

- 50% dei tirocini ha una durata fino a 3 mesi
- 40% da 3 a 6 mesi
- 9% da 6 a 12 mesi
- 1% da 12 a 24 mesi

## ► 2012-2013:

- 25% dei tirocini ha una durata fino a 3 mesi
- 60% da 3 a 6 mesi
- 4% da 6 a 12 mesi
- 1% da 12 a 24 mesi

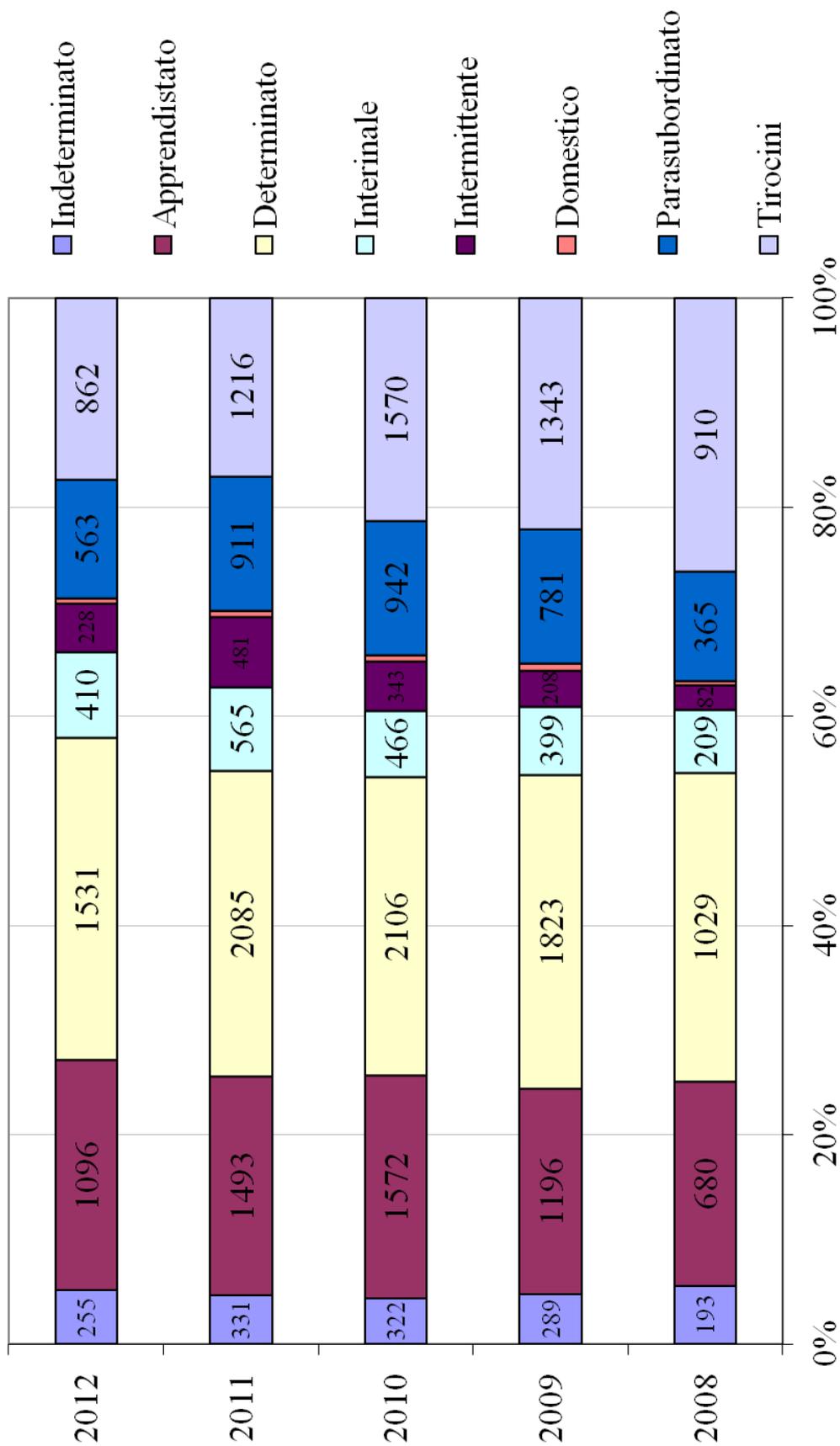
# Tirocini: avviamenti per settore. 2008 e 2013

	ANNO 2008			ANNO 2013		
	Avviamenti di tirocini giovani 15-29 anni	Avviamenti totali giovani 15-29 anni	Peso % tirocini su totale	Avviamenti di tirocini giovani 15-29 anni	Avviamenti totali giovani 15-29 anni	Peso % tirocini su totale
<b>Agricoltura</b>	<b>54</b>	<b>14.975</b>	<b>0,4%</b>	<b>135</b>	<b>15.151</b>	<b>0,9%</b>
Estrattive	1	129	0,8%	2	73	2,7%
Made in Italy	517	19.832	2,6%	967	19.574	4,9%
Metalmeccanico	582	13.963	4,2%	593	7.731	7,7%
Altre industrie	232	4.542	5,1%	257	3.470	7,4%
<b>Industria totale</b>	<b>1.332</b>	<b>38.466</b>	<b>3,5%</b>	<b>1.819</b>	<b>30.848</b>	<b>5,9%</b>
Utilities	76	1.145	6,6%	76	1.006	7,6%
<b>Costruzioni</b>	<b>245</b>	<b>19.448</b>	<b>1,3%</b>	<b>272</b>	<b>8.249</b>	<b>3,3%</b>
<b>Comm.-tempo libero</b>	<b>1.561</b>	<b>101.602</b>	<b>1,5%</b>	<b>2.243</b>	<b>91.924</b>	<b>2,4%</b>
Ingresso e logistica	348	15.243	2,3%	501	10.568	4,7%
Servizi finanziari	247	2.591	9,5%	273	1.270	21,5%
Terziario avanzato	1.056	18.604	5,7%	1.046	11.930	8,8%
Servizi alla persona	1.859	43.495	4,3%	1.969	28.510	6,9%
Altri servizi	101	8.644	1,2%	216	12.665	1,7%
<b>Servizi</b>	<b>3.611</b>	<b>88.577</b>	<b>4,1%</b>	<b>4.005</b>	<b>64.943</b>	<b>6,2%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.879</b>	<b>264.213</b>	<b>2,6%</b>	<b>8.550</b>	<b>212.121</b>	<b>4,0%</b>

# Tirocini: esiti occupazionali

	n. di contratti di tirocinio cessati nell'anno	n. di contratti avviati a 12 mesi dalla cessazione del tirocinio	quota % nuovi avviamenti
<b>2008</b>	6.270	3.480	55,5%
<b>2009</b>	10.210	6.080	59,5%
<b>2010</b>	11.943	7.371	61,7%
<b>2011</b>	12.183	7.126	58,5%
<b>2012</b>	8.687	4.972	57,2%

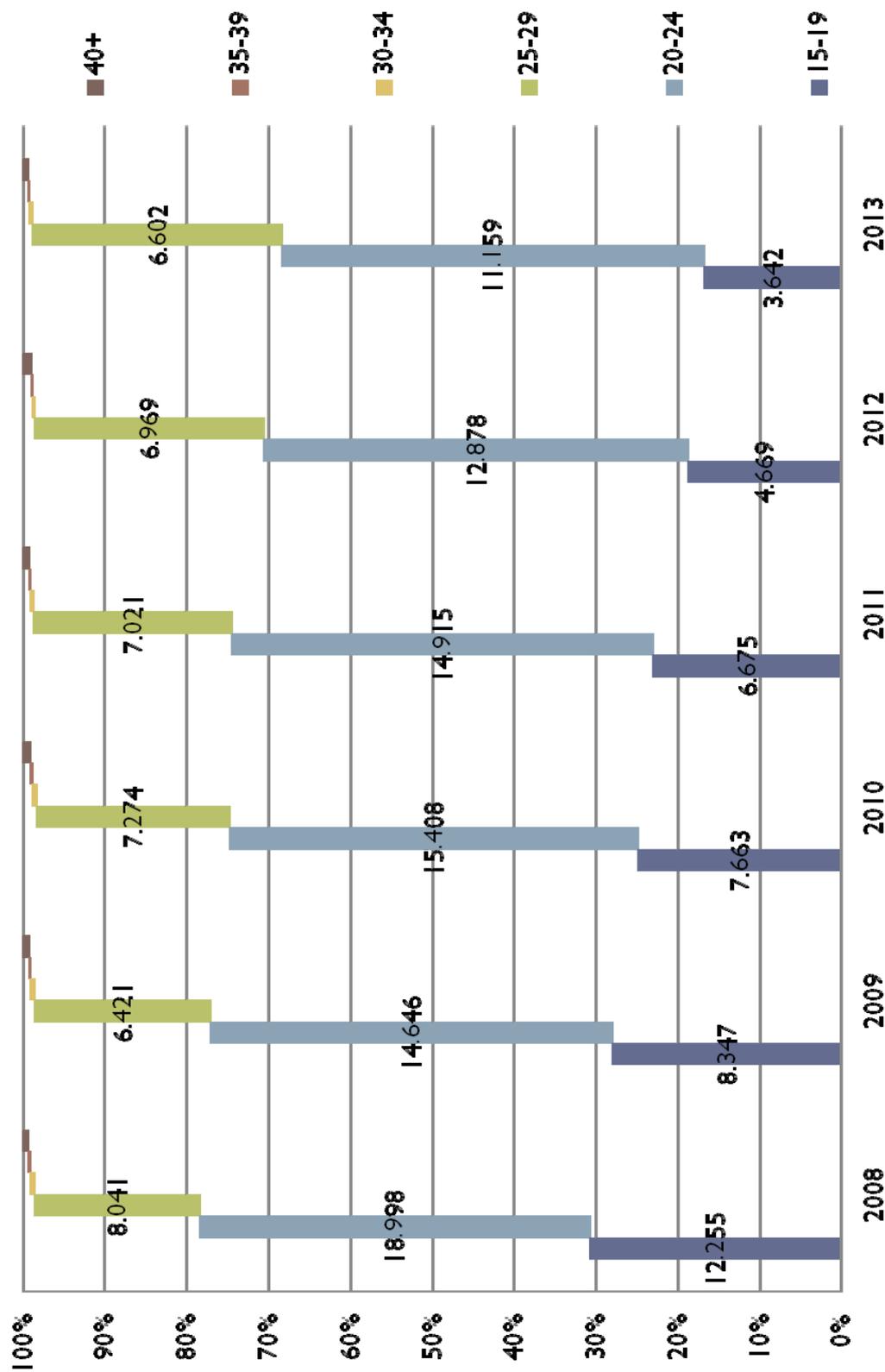
## Tirocini: esiti occupazionali per tipo di contratto a 12 mesi dalla cessazione



# Apprendistato

- ▶ A livello nazionale esistono tre tipi di apprendistato :
  - Apprendistato per qualifica e diploma professionale (15-25 anni)
  - Apprendistato professionalizzante (tradizionale) (17-29 anni)
  - Alto apprendistato (17-29 anni)
- ▶ La **Regione Toscana** ha recepito la normativa nazionale e ha emesso le **linee guida** per i **primi due tipi di apprendistato** (L.R. 16/2012, che modifica la L.R. 32/2002) e le relative modalità operative.
  - Per l'**apprendistato per la qualifica e diploma professionale** sono state identificate le **competenze** e le **linee guida** per la costituzione del catalogo (su bando, come per il professionalizzante, oppure inseriti nei percorsi IFP).
  - Per l'**apprendistato professionalizzante** (tradizionale) invece **esiste il catalogo** dell'offerta formativa regionale e quindi funziona a regime.
  - **Alto apprendistato**: con **delibera 737 del 9 settembre 2013** la giunta regionale ha approvato un Protocollo di intesa con Università e Parti sociali volto a disciplinare i percorsi di alta formazione finalizzati al conseguimento del titolo di dottore di ricerca nell'ambito dei contratti di apprendistato

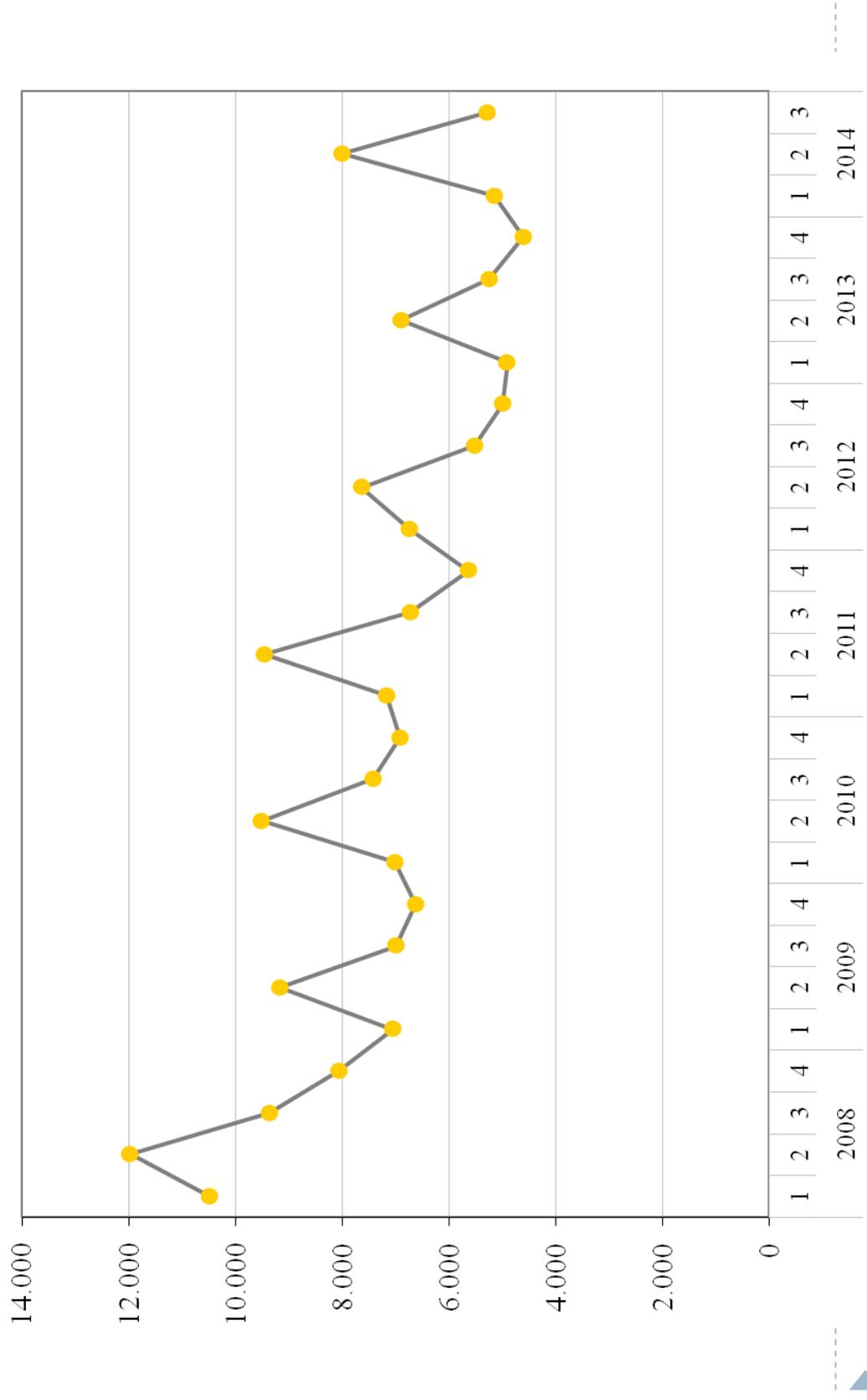
# Apprendistato per classi d'età. 2008-2013



## Apprendistato: avviamenti annuali

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
15-19 anni	12.255	8.347	7.663	6.675	4.669	3.642
20-24 anni	18.998	14.646	15.408	14.915	12.878	11.159
25-29 anni	8.041	6.421	7.274	7.021	6.969	6.602
30-34 anni	235	147	171	120	75	87
35-39 anni	60	47	59	34	51	47
40+ anni	272	227	276	221	237	121
n.d.	14	1	3		5	
<b>Apprendistati totali</b>	<b>39.875</b>	<b>29.836</b>	<b>30.854</b>	<b>28.986</b>	<b>24.884</b>	<b>21.658</b>
<b>Apprendistati 15-29 anni</b>	<b>39.294</b>	<b>29.414</b>	<b>30.345</b>	<b>28.611</b>	<b>24.516</b>	<b>21.403</b>
15-29 su totale	98,5%	98,6%	98,4%	98,7%	98,5%	98,8%
differenze annuali		-10.039	1.018	-1.868	-4.102	-3.226
differenze annuali 15-29		-9.880	931	-1.734	-4.095	-3.113

# Apprendistato: avviamenti per trimestre. 2008-2013



# Apprendistato: avviamenti per settore. 2008 e 2013

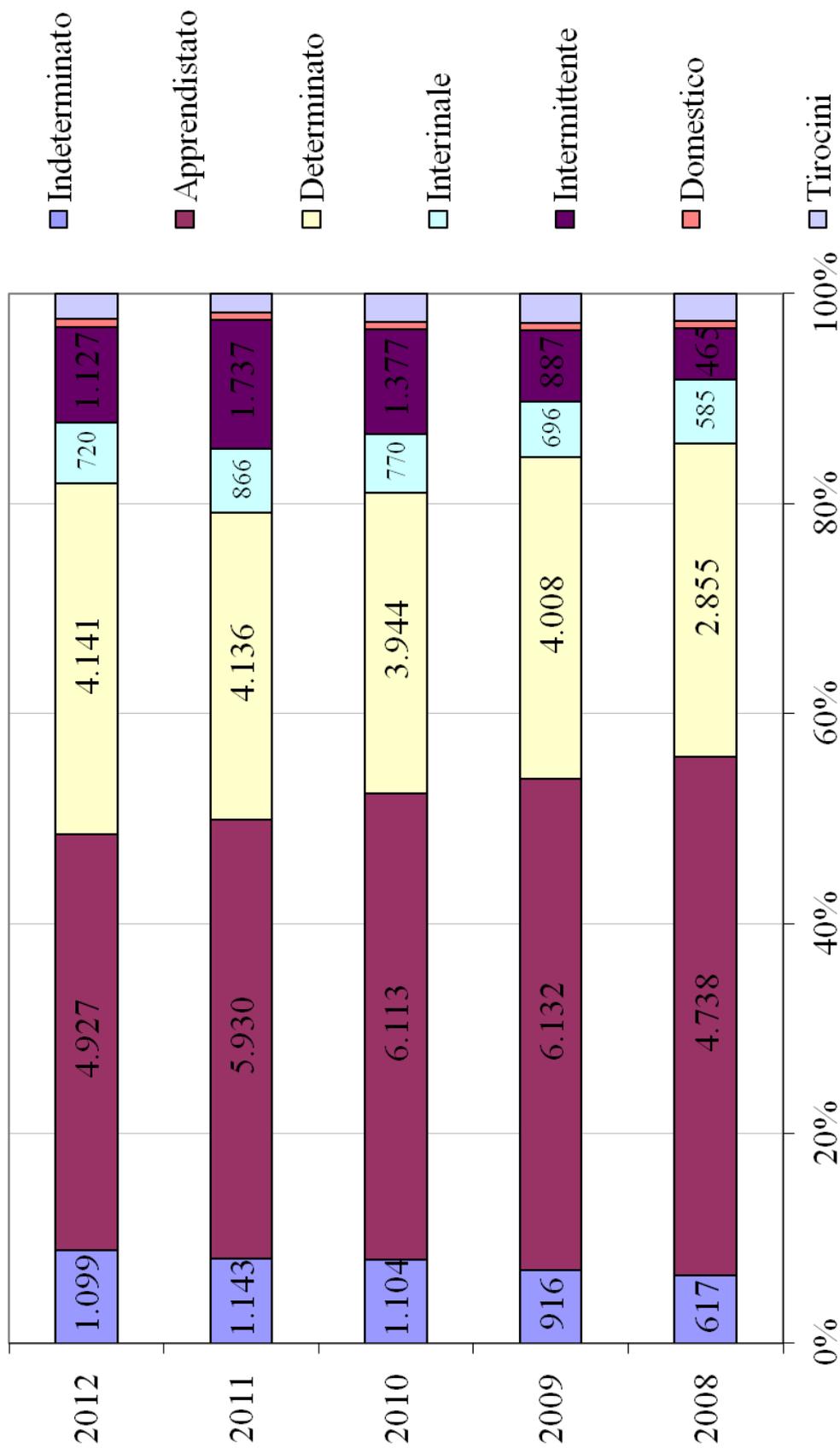
	ANNO 2008		ANNO 2013	
	Avviamenti di apprendisti 15-29 anni	Peso % su totale	Avviamenti di apprendisti 15-29 anni	Peso % su totale
<b>Agricoltura</b>	<b>204</b>	<b>1,4%</b>	<b>98</b>	<b>0,6%</b>
Estrattive	14	10,9%	20	27,4%
Made in Italy	4731	23,9%	3011	15,4%
Metalmeccanico	3567	17,8%	1183	15,3%
Altre industrie	809	23,7%	336	9,7%
<b>Industria totale</b>	<b>9121</b>	<b>23,7%</b>	<b>4550</b>	<b>14,7%</b>
Utilities	188	16,4%	93	9,2%
<b>Costruzioni</b>	<b>6972</b>	<b>35,8%</b>	<b>2080</b>	<b>25,2%</b>
<b>Comm.-tempo libero</b>	<b>13457</b>	<b>13,2%</b>	<b>9649</b>	<b>10,5%</b>
Ingrosso e logistica	2470	16,2%	1260	11,9%
Servizi finanziari	570	22,0%	158	12,4%
Terziario avanzato	2098	11,3%	1109	9,3%
Servizi alla persona	3583	8,2%	1914	6,7%
Altri servizi	631	7,3%	492	3,9%
<b>Servizi</b>	<b>9352</b>	<b>10,6%</b>	<b>4933</b>	<b>7,6%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>39294</b>	<b>14,9%</b>	<b>21403</b>	<b>10,1%</b>

## Apprendistato: esiti occupazionali

	n. di contratti di apprendistato cessati nell'anno	n. di contratti avviati a 12 mesi dalla cessazione dell'apprendistato	quota % nuovi avviamenti
2008	15.397	9.928	64,5%
2009	21.402	13.586	63,5%
2010	21.721	14.326	66,0%
2011	23.353	14.708	63,0%
2012	22.062	12.789	58,0%

- ▶ Poiché i contratti di apprendistato possono durare fino a 6 anni, con i dati disponibili è possibile osservare compiutamente solo coloro che hanno iniziato l'apprendistato nel 2008:

## Apprendistato: esiti occupazionali per tipo di contratto a 12 mesi dalla cessazione





**Regione Toscana**  
**Giunta regionale**  
**Assessorato a Scuola, Formazione, Ricerca e Università**

**NOTA DI ATTUAZIONE**

• **Documento che ha impegnato la Giunta**

Mozione n. .... del .....

**x** Ordine del giorno del 24 gennaio 2012 n. 140

Risoluzione n. .... del .....

Oggetto: Collegato alla Legge regionale 27 gennaio 2012, n. 3 (Modifiche alla Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”), in materia di tirocini

**Relazione al Consiglio Regionale sullo stato di attuazione  
della Legge regionale n. 3/2012**

**INDICE**

- 1. Premessa**
- 2. Periodo di riferimento**
- 3. Tassi di copertura e domanda potenziale di finanziamenti**
- 4. L'incidenza percentuale dei tirocini sul totale degli avviamenti**
- 5. Le ricadute occupazionali: assunzioni a tempo indeterminato**
- 6. Le ricadute occupazionali: gli occupati per durata del contratto di lavoro**
- 7. Dati Finanziari**
- 8. Dati sui settori merceologici**

## **1. Premessa**

In sede di approvazione della Legge regionale n. 3 del 2012 il Consiglio Regionale con l'Odg 140 del 24 gennaio 2012 e, in sede di espressione del parere sulle modifiche al Regolamento n. 47/R/2003, la 3<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Commissione hanno chiesto alla Giunta regionale di essere informate sullo stato di attuazione della legge di modifica della LR n. 32/2002 e del relativo regolamento.

Il presente rapporto fa seguito a quello inviato al Consiglio nell'aprile 2013.

## **2. Periodo di riferimento**

La presente relazione prende in considerazione i tirocini svolti in Regione Toscana nell'anno solare 2013.

Questo documento rappresenta pertanto un aggiornamento della precedente relazione che copriva il periodo dall'aprile 2012, data di entrata in vigore della LR n. 3/2012, fino al dicembre 2012.

Tuttavia, per evidenziare gli effetti prodotti dalla legge rispetto al periodo precedente la sua entrata in vigore, in alcune tabelle saranno presi in considerazione i dati sui finanziamenti concessi ai tirocini fin dal giugno 2011, quando è entrato in vigore il primo bando regionale di finanziamento sui tirocini non curriculari.

Per meglio valutare la ricaduta occupazionale dei tirocini, si ricorda che la loro durata può variare da un minimo di due mesi ad un massimo di sei mesi (esteso a dodici per i laureati inoccupati e disoccupati e i soggetti svantaggiati e fino a ventiquattro mesi per i disabili) e che il termine per richiedere il contributo per l'assunzione a tempo indeterminato è di un mese oltre la fine del periodo di prova previsto dal contratto di assunzione post tirocinio.

## **3. Tassi di copertura e domanda potenziale di finanziamenti**

Le informazioni su cui si basa il presente rapporto provengono dai dati di monitoraggio fisico e finanziario relativi agli incentivi ai tirocini non curriculari e ai contributi alle assunzioni concessi dal Settore Formazione e Orientamento della Regione Toscana all'interno del Programma GiovaniSi e dai dati provenienti dalla banca dati IDOL (Incontro Domanda Offerta Lavoro), in cui confluiscono tutte le comunicazioni obbligatorie previste dalla L. 608/96, compresi i tirocini non curriculari avviati ai sensi della L.R. 32/2002.

Queste due fonti di informazioni, oltre a rappresentare le banche dati sui tirocini svolti in Regione Toscana - come previsto dall'Odg n. 40 del 24 gennaio 2012 - permettono, a fronte di una analisi comparata, di ricostruire i percorsi formativi e professionali dei tirocinanti una volta terminata l'esperienza dei tirocini non curriculari al fine di valutare la ricaduta occupazionale e l'efficacia di

tale modalità di formazione *on the job*.

Tuttavia, considerato che tutti i tirocini extra curriculari attivati in Regione Toscana devono essere trasmessi obbligatoriamente alla Banca Dati IDOL e che solo una parte di essi è potenzialmente ammissibile agli incentivi della Regione (ad esempio, il bando stabilisce il limite massimo di 30 anni di età non compiuti per poter accedere ai finanziamenti mentre la legge regionale non prevede alcun limite di età per lo svolgimento dei tirocini), i beneficiari dei finanziamenti del Programma GiovaniSi vengono di fatto a costituire un sotto insieme di tutti i tirocini censiti nella banca dati IDOL.

Un primo dato interessante è rappresentato pertanto dal tasso di copertura degli incentivi regionali rispetto al numero complessivo dei tirocini svolti in Regione Toscana.

Tale percentuale nell'anno 2013 vede un numero complessivo di tirocini registrati su IDOL attraverso le comunicazioni obbligatorie pari a 10.561 mentre il numero di domande ammesse a finanziamento dal Settore Formazione e Orientamento (numero depurato delle richieste di proroga per rendere omogeneo il confronto con il dato di IDOL) risulta pari a 6.491, facendo registrare un tasso di copertura dei finanziamenti GiovaniSi pari al 61,46% sul totale dei tirocini svolti in Toscana.

**Tabella 1 - Tirocinanti GiovaniSi e IDOL con tasso di copertura lordo – anno 2013**

<b>Mese di attivazione</b>	<b>Tirocini IDOL</b>	<b>Tirocini GiovaniSi (escluse proroghe)</b>	<b>%</b>
gennaio	726	471	64,88%
febbraio	653	473	72,43%
marzo	839	571	68,06%
aprile	955	649	67,96%
maggio	1.012	700	69,17%
giugno	1.177	628	53,36%
luglio	1.258	574	45,63%
agosto	432	292	67,59%
settembre	843	508	60,26%
ottobre	984	658	66,87%
novembre	979	548	55,98%
dicembre	703	419	59,60%
<b>Totale 2013</b>	<b>10.561</b>	<b>6.491</b>	<b>61,46%</b>

Fonte: IDOL e GiovaniSi

Nel precedente rapporto, riferito ai primi nove mesi di attuazione della legge n. 3/2012, tale percentuale era pari al 43,63% con 2.937 tirocini finanziati su 6.732 attivati complessivamente sul territorio regionale.

Aumenta quindi il numero dei tirocini finanziati da GiovaniSi sul totale dei tirocini svolti in regione passando dal 43,63 del periodo aprile-dicembre 2012 al 61,46% del 2013.

Questo dato, depurato dai soggetti con più di 30 anni, pari a 1.929, che come detto sono presenti sulla banca dati IDOL ma che non possono accedere alle agevolazioni di GiovaniSi, vede scendere il numero totale dei tirocinanti con meno di 30 anni registrati sulla banca dati IDOL nel 2013 da 10.561 a 8.632, che costituisce il numero di tirocinanti che avrebbero potuto potenzialmente accedere al finanziamento.

**Tabella 2 - Tirocinanti IDOL per età (maggiori di 30 anni) – anno 2013**

Mese di attivazione	Tirocinanti over 30	totale tirocinanti	%
gennaio	160	726	22,04%
febbraio	132	653	20,21%
marzo	143	839	17,04%
aprile	152	955	15,92%
maggio	188	1.012	18,58%
giugno	210	1.177	17,84%
luglio	202	1.258	16,06%
agosto	83	432	19,21%
settembre	177	843	21,00%
ottobre	191	984	19,41%
novembre	168	979	17,16%
dicembre	123	703	17,50%
<b>Totale 2013</b>	<b>1.929</b>	<b>10.561</b>	<b>18,27%</b>

Fonte: IDOL

La percentuale di copertura effettiva di GiovaniSi sulla domanda potenziale di finanziamenti è data quindi dal rapporto tra i 6.491 beneficiari ammessi a finanziamento e gli 8.632 tirocinanti con meno di 30 anni censiti nella banca dati IDOL nel 2013, che si attesta su una percentuale del 75,20%.

Nel precedente rapporto di attuazione tale tasso di copertura rispetto ai potenziali destinatari dell'intervento nel periodo da aprile a dicembre 2012 era pari al 67,70%.

Anche in questo caso si evidenzia un aumento del tasso di copertura netto pari ad un più 8,00%, anche per effetto di una flessione del peso percentuale dei tirocinanti con più di 30 anni, che passano dal 23,27% del 2012 al 18,27% del 2013, con una diminuzione percentuale del 5,00%.

Si evidenzia quindi un aumento del tasso di copertura netto del programma GiovaniSi al quale si associa un minor ricorso da parte delle imprese a tirocinanti con più di 30 anni per effetto probabilmente della loro non ammissibilità a finanziamento, con l'unica eccezione dei soggetti disabili e svantaggiati di cui all'art. 17 ter comma 8 della LR 32/2002.

Come già evidenziato nel precedente rapporto, è interessante confrontare questo tasso di copertura con il dato antecedente all'entrata in vigore della legge, in regime della DGRT n. 339/2011 e successive modifiche.

Nel periodo da giugno 2011 a marzo 2012 i tirocini registrati su IDOL, depurati dai soggetti con più di 30 anni, erano pari a 6.670 a fronte di 1.846 domande di finanziamento, con un tasso di copertura

del 27,67%.

Si conferma pertanto che dalla entrata in vigore della legge il livello di utilizzazione dei rimborsi è aumentato significativamente e costantemente nel tempo, passando da un 27,67% del periodo antecedente alla legge a un 67,70% nel periodo aprile-dicembre 2012 e salendo fino al 75,20% nel 2013, confermando così una buona *performance* complessiva .

#### 4. L'incidenza percentuale dei tirocini sul totale degli avviamenti

Allargando lo sguardo sull'andamento del numero complessivo di tirocini attivati in Regione Toscana nel periodo 2009-2013 si evidenzia un incremento dei tirocini sia in valore assoluto che percentuale sul totale degli avviamenti attivati nel 2010 rispetto al 2009, che passano da 10.779 a 12.930 (+0,2% sul totale degli avviamenti), al quale è seguito un graduale decremento sia in valori assoluti che percentuali nel biennio 2011 (11.500 in percentuale -0,2%) e 2012 (9.292 in percentuale -0,3%).

Infine, nel 2013 si è verificato una nuova ripresa dell'utilizzo dei tirocini (10.561 in percentuale +0,3%) che ha riportato il peso numerico e percentuale dei tirocini sul totale degli avviamenti sui valori del 2009 in presenza però di un tasso di copertura dei tirocini finanziati dal progetto GiovaniSi che si attesta attorno al 61% del totale e al 75% nella fascia fino a 30 anni.

**Tabella 3 - Comunicazioni avviamento al lavoro – periodo 2009-2013**

Tipologie Contrattuali	2009	%	2010	%	2011	%	2012	%	2013	%
Associaz. in partecipazione	5.749	0,80%	5.795	0,8%	5.639	0,8%	5.394	0,8%	4.675	0,7%
Contratto inserimento lavoro	731	0,1%	824	0,1%	813	0,1%	749	0,1%	-----	0,0%
Lavoro a progetto	48.493	7,0%	46.641	6,6%	46.154	6,5%	37.742	5,5%	29.914	4,5%
Lavoro domestico	36.222	5,2%	29.495	4,2%	33.670	4,7%	37.318	5,40%	30.057	4,5%
Lavoro intermittente	29.696	4,3%	43.496	6,2%	60.882	8,6%	63.288	9,2%	32.346	4,8%
Lavoro occasionale	24.735	3,6%	17.922	2,6%	16.418	2,3%	14.828	2,20%	16.494	2,5%
Somministrazione	63.043	9,1%	72.344	10,3%	72.410	10,2%	65.527	9,5%	84.778	12,6%
Lavoro a tempo determinato	360.074	51,8%	355.675	50,7%	346.994	48,8%	343.842	49,9%	351.870	52,4%
Lavoro a tempo indeterminato	83.080	12,0%	81.640	11,6%	82.424	11,6%	80.711	11,7%	80.931	12,1%
Apprendistato	28.112	4,0%	28.764	4,1%	27.919	3,9%	23.869	3,5%	21.294	3,2%
<b>Tirocinio</b>	<b>10.779</b>	<b>1,6%</b>	<b>12.930</b>	<b>1,8%</b>	<b>11.500</b>	<b>1,6%</b>	<b>9.292</b>	<b>1,3%</b>	<b>10.561</b>	<b>1,6%</b>
Altre forme	4.366	0,6%	6.624	0,9%	6.540	0,9%	6.923	1,0%	7.954	1,2%
<b>TOTALE</b>	<b>695.080</b>	<b>100</b>	<b>702.150</b>	<b>100</b>	<b>711.363</b>	<b>100</b>	<b>689.483</b>	<b>100</b>	<b>670.874</b>	<b>100</b>

Fonte: IDOL – Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

#### 5. Le ricadute occupazionali: assunzioni a tempo indeterminato

Rispetto al precedente rapporto di attuazione, nel corso del 2013 sono pervenute presso lo scrivente servizio le prime domande di incentivo all'assunzione a tempo determinato come effetto della

modifica agli incentivi all'occupazione introdotta dalla DGR n. 122 del 27/02/2013 e dal successivo bando di attuazione adottato con DD n. 2589 del 18/06/2013, che ha esteso gli incentivi all'assunzione dei tirocinanti anche ai contratti a tempo determinato purché non inferiori a due anni.

In relazione agli incentivi alle assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per un periodo non inferiore a due anni, gestiti dal Settore Formazione e Orientamento, dall'attivazione di tale incentivo fino al 31 dicembre 2013, sono pervenute 148 domande per l'erogazione del contributo per l'assunzione a tempo indeterminato (di cui 128 ammesse a finanziamento) e 16 per l'assunzione a tempo determinato, tutte risultate ammesse, per un totale di 144 domande finanziate.

Sempre alla data del 31/12/13 risultano liquidate 110 domande di contributo all'assunzione, 101 a tempo determinato e 9 a tempo determinato, per un importo complessivo di 733.047,40 euro di risorse erogate.

Più in generale, prendendo in considerazione tutti i soggetti che hanno svolto un tirocinio finanziato dal programma GiovaniSi nel 2013 e analizzando gli esiti occupazionali sulla base della banca dati IDOL si evidenzia un numero di tirocinanti che hanno trovato un lavoro a tempo indeterminato pari a 153 (vedi tab. n. 5). Nel precedente rapporto di attuazione riferito al periodo da Giugno 2011 a Dicembre 2012 tale numero era pari a 155. In totale i tirocinanti assunti dal giugno 2011 al dicembre 2013 rilevati alla data di estrazione dei dati IDOL (dicembre 2012 per il precedente rapporto e marzo 2014 per quello attuale) risulta pari a 308 assunzioni a tempo indeterminato

Questo dato (308 assunzioni) confrontato a quello presente nella banca dati Giovani Si (pari a 128 assunzioni finanziate) evidenzia che esiste una larga parte di assunzioni, pari a circa il 58,44% del totale, che non usufruiscono del contributo alla trasformazione del tirocinio in contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Al fine di verificare quanta parte di questa differenza sia dovuta al fatto che l'assunzione avvenga presso una impresa diversa da quella in cui è stato svolto il tirocinio, condizione questa che preclude l'accesso all'incentivo, abbiamo analizzato le 153 assunzioni a tempo indeterminato riferite ai tirocinanti che hanno svolto il tirocinio nel 2013 per verificare quanti di essi sono stati assunti dalla stessa azienda e quanti da una azienda diversa.

In base a tale analisi è risultato che 102 sono stati assunti dallo stesso soggetto ospitante presso il quale avevano svolto il tirocinio, pari a una percentuale del 66,67%, mentre 51 hanno trovato lavoro presso una azienda diversa, pari al 33,33%.

In sintesi, sul totale delle assunzioni a tempo indeterminato, vi è grosso modo una ripartizione in quote che vede circa il 42% delle trasformazioni usufruire degli incentivi GiovaniSi, una quota pari a circa il 33% di tirocinanti che vengono assunti da imprese diverse da quella in cui hanno svolto il tirocinio e una quota residuale di circa il 25% di assunzioni fatte presso la stessa azienda che per un motivo o l'altro non usufruisce del contributo all'assunzione, o perché non fa richiesta di finanziamento o perché non viene giudicata ammissibile al contributo (presentazione in ritardo della domanda, impresa non in regola con il versamento dei contributi previdenziali, etc.).

## 6. Le ricadute occupazionali: gli occupati per durata del contratto di lavoro

La tabella seguente fornisce una serie di informazioni relative agli esiti occupazionali dei tirocini avviati nel 2013 conteggiando come “occupati” tutti i tirocinanti per i quali è stata effettuata almeno una comunicazione obbligatoria alla banca dati IDOL successivamente allo svolgimento del tirocinio nel periodo che va da gennaio 2013 fino a marzo 2014.

**Tabella 4 – Esiti occupazionali dei tirocini GiovaniSi attivati nel 2013**

mesi	Tirocinanti GiovaniSi	tirocinanti non occupati	tirocinanti occupati	Tirocinanti occupati/totale
gen-13	471	165	306	64,97%
feb-13	473	181	292	61,73%
mar-13	571	210	361	63,22%
apr-13	649	265	384	59,17%
mag-13	700	337	363	51,86%
giu-13	628	334	294	46,82%
lug-13	574	312	262	45,64%
ago-13	292	172	120	41,10%
set-13	508	373	135	26,57%
ott-13	658	589	69	10,49%
nov-13	548	497	51	9,31%
dic-13	419	395	24	5,73%
<b>totale</b>	<b>6.491</b>	<b>3.830</b>	<b>2661</b>	<b>41,00%</b>

Fonte: dati occupazionali IDOL aggiornati a marzo 2014

Le percentuali riportate in tabella evidenziano il buon andamento della misura di finanziamento ai tirocini in termini di ricaduta occupazionale pur presentando impatti occupazionali decrescenti in base al mese di attivazione del tirocinio, ciò in considerazione del fatto che più ci si avvicina alla data del marzo 2014 più si riduce l'arco di tempo a disposizione del tirocinante per trovare una occupazione lavorativa.

La tabella successiva oltre a fornire il dato sulle assunzioni a tempo indeterminato, riporta il numero di tirocinanti che hanno avuto rapporti di lavoro di durata  $\geq 1$  giorno e di durata  $\geq 60$  giorni successivamente allo svolgimento del tirocinio.

**Tabella 5 – Esiti occupazionali tirocini - anno 2013**

mesi	Tirocinanti GiovaniSi	Rapporti di lavoro ( $\geq 1$ g)	Rapporti di lavoro ( $\geq 60$ g)	Tempo Indeterminato	Tempo Indeterminato / tirocini
gen-13	471	445	376	18	3,82%
feb-13	473	414	326	12	2,54%
mar-13	571	506	373	22	3,85%
apr-13	649	481	383	24	3,70%
mag-13	700	443	323	16	2,29%
giu-13	628	338	275	18	2,87%
lug-13	574	282	239	18	3,14%
ago-13	292	146	117	9	3,08%
set-13	508	168	127	10	1,97%
ott-13	658	69	54	3	0,46%
nov-13	548	54	44	1	0,18%
dic-13	419	25	19	2	0,48%
<b>totale</b>	<b>6.491</b>	<b>3371</b>	<b>2656</b>	<b>153</b>	<b>2,36%</b>

**Fonte: IDOL**

N.B. Nella tabella 5 il numero dei rapporti di lavoro (3.371) è maggiore del numero dei tirocinanti occupati (2.661) riportato nella tabella 4 in quanto ogni tirocinante può aver avuto anche più di un rapporto di lavoro successivo al tirocinio.

In ultima istanza forniamo la distribuzione degli avviamenti al lavoro dei tirocinanti attivati nel 2013 da GiovaniSi (vedi tabelle 4) relativamente alla tipologia di contratto con il quale i tirocinanti occupati (2.661) hanno trovato un rapporto di lavoro di durata superiore a un giorno nel periodo successivo al tirocinio (vedi tabella 5).

**Tabella 6 – Esiti occupazionali tirocini per tipologia di contratto - anno 2013**

Tipo di contratto	Rapporti di lavoro attivati	Ripartizione percentuale %
Tempo determinato	1329	39,42%
Apprendistato	971	28,80%
Tirocinio	507	15,04%
Lavoro a progetto	221	6,56%
Tempo indeterminato	153	4,54%
Lavoro intermittente	131	3,89%
Lavoro occasionale	32	0,95%
altro	27	0,80%
<b>TOTALE</b>	<b>3371</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: IDOL

## 7. Dati Finanziari

Nell'anno 2013 sono stati impegnati 13.835.700 euro che si vanno a sommare con i precedenti impegni del periodo da giugno 2011 a dicembre 2012 per un totale pari a 21.728.500 euro complessivamente impegnati per finanziare gli incentivi ai tirocini della Regione Toscana.

Si segnala inoltre che una parte di questi impegni a partire da settembre 2013 è stata finanziata usufruendo dei fondi Garanzia Giovani per i tirocinanti come meno di 25 anni per un importo pari a 2.059.600 euro.

In relazione ai pagamenti, sempre nel periodo da giugno 2011 a dicembre 2013, sono stati liquidati 6.251.700 euro.

Di seguito sono riportati i dati dei tirocini attivati da aprile 2012 a dicembre 2013 e gli importi impegnati per finanziare i tirocini ammessi al contributo regionale suddivisi per Provincia e per mese di attivazione del tirocinio. (N. B. nel numero totale dei tirocini attivati sono conteggiate anche le proroghe).

**Tabella 7 - Elenco tirocini ammessi a contributo regionale anno 2013 per Provincia (comprese proroghe)**

Provincia	n. tirocini	percentuale %	impegnato
Prato	449	5,99%	
Siena	391	5,22%	
Pistoia	535	7,14%	
Circondario Empolese Valdelsa	442	5,90%	
Grosseto	518	6,92%	
Firenze	1402	18,72%	
Pisa	1146	15,30%	
Arezzo	849	11,34%	
Lucca	1083	14,46%	
Livorno	453	6,05%	
Massa Carrara	222	2,96%	
<b>TOTALE 2013</b>	<b>7490</b>	<b>100,00%</b>	<b>13835700</b>

**Tabella 8- Elenco tirocini ammessi a contributo regionale anno 2013 per mese (comprese proroghe)**

<b>Mese</b>	<b>n. tirocini</b>	<b>impegnato</b>
<b>2013</b>		
gennaio	528	981.500
febbraio	533	982.300
marzo	639	1.151.200
aprile	725	1.381.000
maggio	768	1.384.200
giugno	692	1.232.000
luglio	673	1.172.350
agosto	375	631.000
settembre	612	1.186.850
ottobre	769	1.487.300
novembre	651	1.245.700
dicembre	525	1.000.300
<b>Totale 2013</b>	<b>7.490</b>	<b>13.835.700</b>

### **8. Dati sui settori merceologici**

Anche per l'annualità 2013 si conferma il dato evidenziato nel precedente rapporto di attuazione che, in base ai dati dei tirocini attivati su IDOL, fa registrare una netta prevalenza delle imprese operanti nel settore manifatturiero (19,36%) e del commercio (18,29%, che scende a 15,34% tra i tirocini finanziati da GiovaniSi).

Seguono i settori ricettivo e della ristorazione (8,58%), quello dell'assistenza socio-sanitaria (8,67%) e quello delle attività professionali scientifiche e tecniche (6,99%, che sale all'8,87% tra i tirocini finanziati), anch'essi sostanzialmente in linea con quanto registrato nel precedente periodo di attuazione della legge aprile 2012 – dicembre 2012.

**Tabella 9 - Confronto IDOL – GiovaniSi per codici merceologici (senza proroghe) anno 2013**

	IDOL (A)	Comp. % di A	GiovaniSi (B)	Comp. % di B
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	194	1,84%	142	2,19%
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	705	6,68%	390	6,01%
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	657	6,22%	298	4,59%
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	131	1,24%	182	2,80%
ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	906	8,58%	546	8,41%
ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	3	0,03%	2	0,03%
ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	284	2,69%	200	3,08%
ATTIVITA' IMMOBILIARI	63	0,60%	36	0,55%
<b>ATTIVITA' MANIFATTURIERE</b>	<b>2045</b>	<b>19,36%</b>	<b>1281</b>	<b>19,74%</b>
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	738	6,99%	576	8,87%
<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b>	<b>1932</b>	<b>18,29%</b>	<b>996</b>	<b>15,34%</b>
COSTRUZIONI	304	2,88%	144	2,22%
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	3	0,03%	2	0,03%
FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	94	0,89%	59	0,91%
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	23	0,22%	19	0,29%
ISTRUZIONE	568	5,38%	150	2,31%
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	452	4,28%	331	5,10%
ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	3	0,03%	2	0,03%
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	916	8,67%	494	7,61%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	396	3,75%	241	3,71%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	144	1,36%	104	1,60%
#ND	0	0	296	4,56%
Totale:	<b>10561</b>	<b>100</b>	<b>6491</b>	<b>100</b>

Fonte: IDOL - GiovaniSi

Nella tabella seguente si è proceduto ad una ulteriore analisi di dettaglio dei codici ATECO disaggregati a livello di settore. I dati presi in considerazione riguardano i soggetti ospitanti dei tirocini attivati nel 2013 sulla base dei dati forniti da IDOL.

Dall'analisi complessiva di tutti i tirocini comunicati alla banca dati IDOL nel 2013, si evidenziano alcuni settori di attività che utilizzano i tirocini in modo rilevante.

Tali settori risultano essere le attività di ristorazione (5,09%), di servizio alla persona (3,74%), le organizzazioni a carattere associativo (2,69%), il settore dell'assistenza sanitari (4,35%) e soprattutto le imprese del commercio al dettaglio (13,54%).

In particolare su un totale di 1430 tirocini attivati nel settore del commercio al dettaglio, 591 sono riconducibili a imprese della grande distribuzione. In termini percentuali, l'incidenza di supermercati, ipermercati, minimarket, discount e grandi magazzini sul totale dei tirocini svolti in

regione toscana nel corso del 2013 è pari al 5,59%, mentre i tirocinanti impiegati negli esercizi commerciali al dettaglio di tipo tradizionale sono 754 e rappresentano il 7,14% del totale. I restanti 85 tirocini sono riconducibili a tirocini svolti in farmacie (79), case d'asta (1) e presso imprese che operano nel campo della distribuzione automatica (5).

Un rilevante livello di utilizzo dei tirocini di tipo non curriculare si registra anche nelle attività professionale legali e della contabilità (2,85%). A tale proposito si precisa che tra i tirocini oggetto della presente relazione non sono censiti quelli dei professionisti per i praticantati obbligatori per accedere agli ordini professionali, per cui nel caso specifico si tratterebbe di tirocini attivati per attività correlate a quelle professionali, come quelle di segreteria degli studi professionali.

Infine il dato sul settore manifatturiero (19,36%) che risulta ripartito in modo omogeneo tra le diverse specializzazioni produttive con una certa concentrazione nelle attività di fabbricazione di macchinari e apparecchiature (2,15%) e soprattutto nel settore della pelletteria (4,07%).

**Tabella 10 - Tirocini attivati nel 2013 per gruppo ATECO e settore di dettaglio**

<b>Gruppo ATECO</b>	<b>n</b>	<b>%</b>	<b>N</b>	<b>%</b>
COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	182	1,72		
PESCA E ACQUACOLTURA	2	0,02		
SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI	10	0,09		
<b>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA Somma</b>			<b>194</b>	<b>1,84</b>
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI PER LA PERSONA	395	3,74		
ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	284	2,69		
RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	26	0,25		
<b>ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI Somma</b>			<b>705</b>	<b>6,68</b>
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA e ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	657	6,22		
<b>AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA Somma</b>			<b>657</b>	<b>6,22</b>
ATTIVITA' CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	20	0,19		
ATTIVITA' DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI	18	0,17		
ATTIVITA' RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO	13	0,12		
ATTIVITA' SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	80	0,76		
<b>ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO Somma</b>			<b>131</b>	<b>1,24</b>
ALLOGGIO	368	3,48		
ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	538	5,09		
<b>ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE Somma</b>			<b>906</b>	<b>8,58</b>
ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	3	0,03		
<b>ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO Somma</b>			<b>3</b>	<b>0,03</b>
ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)	10	0,09		
ATTIVITA' AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITA' ASSICURATIVE	71	0,67		
ATTIVITA' DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)	203	1,92		

<b>ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE Somma</b>			<b>284</b>	<b>2,69</b>
ATTIVITA' IMMOBILIARI	63	0,60		
<b>ATTIVITA' IMMOBILIARI Somma</b>			<b>63</b>	<b>0,60</b>
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	98	0,93		
CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO, CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	182	1,72		
FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	44	0,42		
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	55	0,52		
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	41	0,39		
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	39	0,37		
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	430	4,07		
FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	3	0,03		
FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	49	0,46		
FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	3	0,03		
FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA e APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	82	0,78		
FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	227	2,15		
FABBRICAZIONE DI MOBILI	48	0,45		
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	70	0,66		
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI	71	0,67		
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	150	1,42		
INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI) e FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	32	0,30		
INDUSTRIA DEL TABACCO	1	0,01		
INDUSTRIA DELLE BEVANDE	26	0,25		
INDUSTRIE ALIMENTARI	167	1,58		
INDUSTRIE TESSILI	95	0,90		
METALLURGIA	61	0,58		
RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	44	0,42		
STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	27	0,26		
<b>ATTIVITA' MANIFATTURIERE Somma</b>			<b>2045</b>	<b>19,36</b>
ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	80	0,76		
ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA e COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	89	0,84		
ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE	91	0,86		
ATTIVITA' LEGALI E CONTABILITA'	301	2,85		
PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO	41	0,39		
RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	134	1,27		
SERVIZI VETERINARI	2	0,02		
<b>ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE Somma</b>			<b>738</b>	<b>6,99</b>
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	1430	13,54		
COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	379	3,59		
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	123	1,16		

<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI Somma</b>			<b>1932</b>	<b>18,29</b>
COSTRUZIONE DI EDIFICI	85	0,80		
INGEGNERIA CIVILE	9	0,09		
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	210	1,99		
<b>COSTRUZIONI Somma</b>			<b>304</b>	<b>2,88</b>
ALTRE ATTIVITA' DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	3	0,03		
<b>ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE Somma</b>			<b>3</b>	<b>0,03</b>
ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI e RECUPERO DEI MATERIALI	67	0,63		
ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	5	0,05		
GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	2	0,02		
RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	20	0,19		
<b>FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO Somma</b>			<b>94</b>	<b>0,89</b>
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	23	0,22		
<b>FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA Somma</b>			<b>23</b>	<b>0,22</b>
ISTRUZIONE	568	5,38		
<b>ISTRUZIONE Somma</b>			<b>568</b>	<b>5,38</b>
ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE	55	0,52		
ATTIVITA' DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO	49	0,46		
ATTIVITA' DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE	64	0,61		
ATTIVITA' DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	143	1,35		
ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	140	1,33		
SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE	1	0,01		
<b>NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE Somma</b>			<b>452</b>	<b>4,28</b>
ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	3	0,03		
<b>ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI Somma</b>			<b>3</b>	<b>0,03</b>
ASSISTENZA SANITARIA	459	4,35		
ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	216	2,05		
SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	241	2,28		
<b>SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE Somma</b>			<b>916</b>	<b>8,67</b>
ATTIVITA' DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	157	1,49		
ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE	11	0,10		
ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	2	0,02		
ATTIVITA' EDITORIALI	48	0,45		
PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE	171	1,62		
TELECOMUNICAZIONI	7	0,07		
<b>SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE Somma</b>			<b>396</b>	<b>3,75</b>
MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI	85	0,80		
SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE	5	0,05		
TRASPORTO AEREO	10	0,09		
TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	2	0,02		
TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	42	0,40		
<b>TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO Somma</b>			<b>144</b>	<b>1,36</b>
	<b>10561</b>	<b>100</b>	<b>10.561</b>	<b>100</b>

Fonte: IDOL

## **ALLEGATI**

### **1. Elenco degli atti normativi, regolamentari, amministrativi adottati**

Firenze, 3 giugno 2014

**Il componente la Giunta regionale**

Assessore Emmanuele Bobbio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'E. Bobbio', written in a cursive style.





Giovanisì è il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani finanziato con risorse nazionali, regionali ed europee e strutturato in 6 macroaree (Tirocini, Casa, Servizio civile, Fare Impresa, Lavoro, Studio e Formazione). Giovanisì ha sistematizzato ed integrato le politiche giovanili regionali già in vigore e le ha arricchite con nuove linee di intervento stanziando, a partire da giugno 2011, oltre 400 milioni di euro.

Gli obiettivi principali del progetto sono: la promozione dell'emancipazione abitativa dei giovani dalla famiglia d'origine, il potenziamento delle opportunità legate al diritto allo studio e alla formazione, il sostegno a percorsi per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, la facilitazione per l'avvio di start up e la promozione di esperienze formative e lavorative. I destinatari diretti e indiretti del progetto sono i giovani in età compresa tra i 18 e i 40 anni; i target specifici variano a seconda della misura.

Da maggio 2014 le misure del progetto Giovanisì sono state affiancate da Garanzia Giovani. [www.giovanisì.it](http://www.giovanisì.it)

Il Progetto Giovanisì è gestito e coordinato da un Ufficio dedicato che ha sede presso la Presidenza della Regione Toscana. Ad affiancare il lavoro dell'Ufficio centrale, sono presenti sul territorio toscano 21 Giovanisì Infopoint e 10 sportelli mobili provinciali che informano, supportano e interessano i giovani alle azioni attivate dal Progetto Giovanisì. Da luglio 2014 sono inoltre attive 10 Giovanisì Factory, gestite dai soggetti del terzo settore che hanno vinto il bando sperimentale "Giovanisì Factory" promosso dalla Regione Toscana nell'ambito del progetto Giovanisì. Il loro compito è promuovere in modo originale, ricreativo e innovativo il progetto Giovanisì attraverso eventi e attività. Le Giovanisì Factory sono anche dei corners informativi sulle attività organizzate sul proprio territorio e sulle azioni del progetto regionale.

## I numeri del progetto Giovanisì

(400 mln di euro dal 2011 ad oggi)

- 1 milione e 800mila i visitatori unici raggiunti degli strumenti di comunicazione del progetto (sito, blogs, social network)
- Mail: 20mila
- Telefonate al numero verde: 42mila
- Giovani beneficiari del progetto: 132mila
- Giovani che hanno beneficiato delle misure tirocini, casa (contributo affitto), servizio civile regionale, fare impresa e lavoro: 32mila

*N.B. I giovani in Toscana 18-40 anni sono 970.790*

## Tirocini

**Tirocini non curricolari: 20.290** ammessi al cofinanziamento RT  
**Praticantati retribuiti: 539** ammessi al cofinanziamento RT

## Casa

**5.637 domande pervenute** nei 4 bandi relativi al contributo affitto  
**4.856 domande ammesse in graduatoria** nei 4 bandi  
**3182 contratti affitto attivati** grazie ai 4 bandi  
**4.083 giovani beneficiari** dei primi 4 bandi

## Servizio civile

**Servizio civile regionale: 4.223 giovani** avviati  
**2.460 giovani saranno avviati** tra la fine del 2014 i primi mesi del 2015  
(bando scaduto il 28 ottobre 2014)

## Fare impresa

**Sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile: 1.351** imprese erogate dalle banche  
**Fare impresa in agricoltura: circa 400** giovani agricoltori beneficiari

## Studio e Formazione

**100.000 beneficiari** delle misure di studio e formazione  
suddivisi in:

- Borse di studio DSU
- leFP Istruzione e Formazione Professionale
- IFTS Istruzione Formazione Tecnica Superiore
- Voucher Alta Formazione in Italia e all'estero
- Voucher mobilità transnazionale
- Assegni di ricerca
- Mobilità dei ricercatori
- Borse di studio Pegaso
- Prestiti d'onore

## Lavoro

**244 giovani laureati e dottori di ricerca** under 35 assunti

**TOT. beneficiari**

**132.000 giovani**

## I numeri di Giovanisi suddivisi per misura

### Tirocini

#### Tirocini non curricolari

Per offrire ai giovani la possibilità di prepararsi al mondo del lavoro con un'adeguata formazione, la Regione Toscana co-finanzia i tirocini non curricolari presso enti pubblici e privati sul territorio toscano. In particolare la misura prevede la possibilità per il soggetto ospitante, pubblico o privato, di chiedere alla Regione un cofinanziamento di 300 dei 500 euro mensili obbligatori per Legge nel caso in cui il tirocinante abbia un'età compresa tra i 18 e i 30 anni (non compiuti).

In totale ad oggi sono **18.894 i tirocini** non curricolari ammessi al cofinanziamento regionale.

#### Tirocini cofinanziati

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Tirocini ammessi al cofinanziamento regionale</i>
Giugno 2011 – Settembre 2014	<b>20.290</b>
Aprile 2012 (entrata in vigore della LR. 3/2012) – Settembre 2014	<b>18.391</b>

#### Suddivisi per annualità

<i>Anno</i>	<i>Tirocini ammessi al cofinanziamento regionale</i>
2011	975
2012	4252
2013	6491
<b>2014 (fino a settembre 2014)</b>	<b>7568</b>

#### Tirocini con soggetti svantaggiati

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Tirocini ammessi al cofinanziamento con soggetti svantaggiati</i>	<i>Di cui con soggetti disabili</i>
Maggio 2012 - Luglio 2014	1.601	933

#### Stato dell'arte

Misura attiva fino ad esaurimento fondi.

Da Maggio 2014 le opportunità per i tirocini non curricolari del progetto Giovanisi sono state affiancate la Garanzia Giovani. A partire dal 1 settembre 2014 è entrato in vigore anche uno specifico Avviso per il cofinanziamento dei tirocini non curricolari attivati da giovani tra i 18 e 25 anni (non compiuti)\* che non studiano e non lavorano (Neet) e si sono registrati alla Garanzia Giovani in Toscana.

\* con il nuovo avviso per i tirocini non curricolari Garanzia Giovani, che entrerà in vigore dal 1 febbraio 2015, il target d'età sarà ampliato fino a 30 anni (non compiuti).

## Praticantati retribuiti

La Regione Toscana cofinanzia per un massimo di 12 mesi gli studi professionali e i soggetti che decidono di retribuire, in questo caso facoltativamente, con almeno 500 euro mensili i giovani tra i 18 e i 32 anni impegnati in praticantati, obbligatori e non, finalizzati all'esercizio della professione.

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Pratiche ammesse al cofinanziamento regionale</i>
1 febbraio 2013 – 12 maggio 2014 (data sospensione misura)	539

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Domande di contributo presentate</i>
29 agosto 2014 (data riattivazione misura) – 12 gennaio 2015	226

### Stato dell'arte

La misura, dopo un periodo di sospensione, è nuovamente attiva dal 29 agosto 2014 con un nuovo soggetto gestore, Sviluppo Toscana.

## Tirocini curriculari retribuiti

La Regione Toscana ha approvato un accordo di collaborazione con tutte le Università toscane al fine di promuovere i tirocini curriculari retribuiti. In applicazione dell'accordo il [DSU Toscana](#) – soggetto gestore della misura – attraverso un apposito avviso pubblico, contribuisce alla copertura parziale o totale del rimborso spese forfettario di almeno 500 euro mensili corrisposto da enti ed aziende pubbliche e private a studenti tra i 18 e i 32 anni impegnati in un'esperienza di tirocinio curriculare svolto nell'ambito di un percorso di studio universitario, con riferimento all'anno accademico 2013/14.

### Stato dell'arte

Il nuovo bando per l'anno accademico 2014/2015 è attivo dal 9 gennaio 2015.

## Casa

### Contributo al pagamento del canone di locazione

Per offrire ai giovani la possibilità di rendersi autonomi dalla famiglia d'origine, la Regione Toscana concorre a pagare per tre anni il canone di affitto dell'abitazione con contributi che possono variare a seconda del reddito o del numero di eventuali figli. Possono accedere a questo contributo i giovani nella fascia d'età compresa tra 18 e 34 anni residenti in Toscana presso il nucleo familiare d'origine da almeno due anni, che contraggono un regolare contratto d'affitto singolarmente o in altra forma di convivenza. In totale sono **5.637 le domande pervenute** nei 4 bandi.

### Riepilogo bandi

	<i>Domande pervenute</i>	<i>Domande valide</i>	<i>Contratti stipulati</i>
<b>Quarto bando</b> (scaduto il 28 febbraio 2014)	<b>1.991</b>	<b>1.769</b> Oltre 15 milioni di euro impegnati con	<b>1125 (in progress)</b> contratti stipulati per un totale di 1448 giovani

		l'approvazione della graduatoria per un totale di 2220 giovani coinvolti	beneficiari
<b>Terzo bando</b> (scaduto il 10 giugno 2013 )	<b>1.109</b>	<b>981</b> Oltre 8 milioni e mezzo di euro impegnati con l'approvazione della graduatoria	<b>605</b> contratti stipulati per un totale di <b>777</b> giovani beneficiari
<b>Secondo bando</b> (scaduto il 21 dicembre 2012)	<b>1.244</b>	<b>1.092</b> Oltre 9 milioni di euro impegnati con l'approvazione della graduatoria	<b>765</b> contratti stipulati per un totale di <b>998</b> giovani beneficiari
<b>Primo bando</b> (scaduto il 31 gennaio 2012)	<b>1.293</b>	<b>1.014</b> Oltre 8 milioni e mezzo di euro impegnati con l'approvazione della graduatoria	<b>688</b> contratti stipulati per un totale di <b>860</b> giovani beneficiari

*Stato dell'arte*

Quinto **bando attivo** dal 15 dicembre 2014 fino al 31 gennaio 2015.

## Servizio civile

### Servizio civile regionale

Per aumentare le opportunità e il valore dell'esperienza di servizio civile, oltre a quelli previsti a livello nazionale, sono attivati progetti regionali in campi come la sanità, l'ambiente, l'istruzione, la cultura, l'aiuto alla persona, la protezione civile, l'immigrazione, la tutela dei consumatori, le pari opportunità, il commercio equo e solidale, la cooperazione internazionale. Il servizio civile regionale è rivolto ai giovani dai 18 ai 30 anni. In totale sono **4.223 i giovani avviati** in servizio civile regionale.

Suddiviso per annualità

Periodo di riferimento	Numero giovani avviati
2011	<b>955</b>
2012	<b>1159</b>
2013	<b>2109</b>
2014	<b>2.460</b> (vedi stato dell'arte)

*Stato dell'arte*

E' scaduto il 28 ottobre il **bando di Servizio Civile Regionale rivolto a 2.460 giovani**. I giovani sono stati selezionati dagli enti e saranno avviati tutti tra la fine del 2014 e i primi mesi del 2015,

### **Servizio civile Garanzia Giovani**

*Il settore regionale sta inoltre lavorando per attivare nei primi mesi del 2015 un ulteriore bando da inserire come opportunità all'interno della **Garanzia Giovani** rivolto ai giovani tra i 18 e i 28 anni che non studiano e non lavorano (Neet).*

## Fare impresa

### Sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile

Per facilitare l'avviamento d'impresa e l'attività imprenditoriale, è stata emanata la nuova legge regionale sull'imprenditoria giovanile che amplia la sfera delle attività per cui è possibile richiedere il finanziamento e aumenta la platea dei potenziali beneficiari. Alle agevolazioni possono partecipare non solo le imprese ad alto contenuto tecnologico ma anche altre tipologie.

Il bando è stato aperto dal 15 dicembre 2011 al 7 marzo 2014 (data di sospensione della misura). In totale sono **1.351 le imprese erogate** da banche fino alla sospensione.

La misura è stata assegnata ad un nuovo soggetto - il Raggruppamento temporaneo di impresa composto da Fidi Toscana Spa, Artigiancredito Sc e Artigiancassa - per la gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria ([www.toscanamuove.it](http://www.toscanamuove.it)).

Riepilogo fino alla sospensione

Periodo di riferimento	Domande di agevolazione pervenute	Imprese deliberate Dalla Regione Toscana	Imprese erogate dalle banche
15 dicembre 2011 – 7 marzo 2014 (data sospensione misura)	1.942	1.704	<b>1.351</b>

Riepilogo dalla ripartenza della misura

Periodo di riferimento	Totale domande di agevolazione pervenute	di cui domande di agevolazione deliberate
1 settembre 2014 – 15 gennaio 2014	145	55

*Stato dell'arte*

E' possibile presentare domanda al nuovo soggetto gestore a partire dal 1 settembre 2014.

### Fare Impresa in agricoltura - Premio di insediamento Giovani Agricoltori

La Regione Toscana, attraverso bandi periodici legati al Piano di Sviluppo Rurale (PSR), eroga con il "Pacchetto Giovani" finanziamenti ai giovani tra i 18 e i 40 anni (non compiuti) che intendono creare una nuova azienda agricola. Gli incentivi consentono al giovane di ottenere un sostegno per l'avvio dell'attività imprenditoriale (il cosiddetto "premio") e al tempo stesso di accedere a più misure del PSR per ottenere dei contributi sugli investimenti.

Imprese agricole beneficiarie

Periodo di riferimento	Domande di agevolazione pervenute	Premi di insediamento assegnati	Premi di insediamento erogati
Bando 2012	634	361	342

*Stato dell'arte*

Il prossimo bando è in uscita **nei primi mesi del 2015**.

## Banca della terra

La “banca della terra” è un inventario completo e aggiornato dell’offerta dei terreni e delle aziende agricole di proprietà pubblica e privata sul territorio toscano che possono essere messi a disposizione di terzi (tramite operazioni di affitto o di concessione). La “banca della terra” è gestita per la Regione Toscana dall’*Ente Terre Regionali Toscane* e favorisce l’accesso ai terreni agricoli e forestali dell’imprenditoria privata, in particolare dei giovani agricoltori.

### *Stato dell’arte*

Sulla pagina dedicata alla Banca della Terra del sito di ARTEA vengono di volta in volta pubblicati i bandi aperti a cui i giovani **imprenditori agricoli fino a 40 anni possono accedere con priorità**.

## Start up house

Con il progetto pilota “Start up house” la Regione Toscana sostiene le nuove imprese e promuove opportunità di reddito da attività di impresa per i giovani imprenditori.

Il progetto Start up house si compone di tre azioni separate e complementari:

- la linea “house”: lo scorso 30 novembre 2014 è scaduto un Avviso per la manifestazione di interesse rivolto a incubatori, centri servizi, organismi di ricerca aderenti a Tecnorete e agli enti locali, grazie al quale è stato costituito un elenco di “start up house” ossia spazi ed immobili pubblici attrezzati per l’avviamento di impresa. Inoltre la Regione Toscana ha approvato un bando rivolto esclusivamente agli enti locali, alle università pubbliche e agli enti di ricerca pubblici per sostenere interventi di adattamento degli spazi e immobili pubblici da mettere poi a disposizione delle start up giovanili. Il bando è attivo dal **12 gennaio 2015 fino al 13 aprile 2015**;
- Start up impresa giovanile: la Regione Toscana sostiene le nuove imprese giovanili attraverso la messa a disposizione di spazi attrezzati e servizi di affiancamento e tutoraggio per lo svolgimento dell’attività di impresa. Sono previsti due avvisi pubblici distinti (uno per il settore Manifatturiero e uno per il settore Turismo, commercio e terziario) che prevedono entrambi un supporto alle start up giovanili per un periodo di 18-24 mesi attraverso un voucher quale contributo in conto capitale nella misura del 100% dell’investimento ammissibile. I due avvisi sono attivi **dal 15 gennaio 2015 al 16 novembre 2015**. Sviluppo Toscana è il soggetto gestore della misura;
- Start up microcredito: la Regione Toscana sostiene l’attività di impresa dei giovani attraverso la concessione di piccoli finanziamenti agevolati a tasso zero (fino ad un massimo di 15.000 euro). Nello specifico verranno attivate due sezioni: il microcredito per liquidità e quello per investimenti. *Misura in attivazione entro gennaio 2015*.

## Fondo per giovani professionisti

La Regione Toscana con la Legge Regionale n. 73 del 2008 ha istituito un fondo regionale di garanzia per le professioni con l’obiettivo di sostenere l’accesso e l’esercizio delle attività professionali, con particolare attenzione ai giovani.

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Numero giovani professionisti beneficiari</i>
2011 – marzo 2014 (sospensione della misura)	<b>240</b>

#### *Stato dell'arte*

Dopo un periodo di sospensione, **a partire dal 15 novembre 2014**, è nuovamente possibile presentare domanda. La misura è gestita dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Fidi Toscana SpA.(capofila), Artigiancredito Toscano Sc, Artigiancassa SpA., tramite la piattaforma [www.toscanamuove.it](http://www.toscanamuove.it). ed è attiva fino ad esaurimento fondi.

## **Studio e Formazione**

### **Borse di studio e contributo di mobilità per studenti universitari (DSU)**

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Borse di studio erogate</i>
a.a. 2011/2012	11157
a.a. 2012/2013	11590
a.a. 2013/2014	13119
a.a. 2014/2015	15367

#### *Stato dell'arte*

Sono pubblicate e on line sul portale del DSU toscana le graduatorie definitive degli ammessi per l'a.a. 2014/2015.

### **Percorsi di Formazione professionale (leFP)**

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Numero allievi dei corsi di formazione professionale</i>
a.s. 2011/2012	11.914
l'a.s. 2012/2013	17168
a.s. 2013/2014	16235

<i>Numero percorsi leFp finanziati per a.s. 2014/2015</i>	<i>Numero di giovani che parteciperanno ai corsi di formazione*</i>
76	1.200

#### *Stato dell'arte*

Rispetto agli interventi provinciali di formazione per i drop out (15-18 anni) a valere sulle risorse di Garanzia Giovani, i corsi di durata biennali finanziati dalla Regione e promossi dalle Province, verranno avviati tra la fine del 2014 e i primi mesi del 2015.

*\* la Regione Toscana grazie all'aumento di risorse stanziare (pari 4.5 milioni di euro) garantirà la possibilità di partecipare ai corsi a tutti i giovani che hanno presentato domanda.*

### **Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>progetti IFTS approvati e avviati</i>
2011	21
2012	19
2013	21

### Stato dell'arte

Nuovo bando previsto per il 2015.

#### Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Domande pervenute</i>	<i>Voucher finanziati</i>
2011	1.073	640 (al netto di revoche e rinunce)
2012	564	412 (al netto di revoche e rinunce)
2013	387	35

#### Assegni di ricerca congiunta

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Numero assegni finanziati</i>
2012	191

#### Mobilità dei ricercatori

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Numero progetti presentati</i>	<i>Numero progetti approvati</i>
2012	106	65

#### Mobilità per studenti delle scuole secondarie

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Numero progetti presentati</i>	<i>Numero progetti finanziati</i>	<i>Numero studenti beneficiari</i>
a.s 2012/2013	51	37	734
a.s 2013/2014	65	21	337

#### Voucher mobilità transnazionale

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Numero domande finanziate</i>
2012	86
2013	15

#### Borse di studio Pegaso – Dottorati internazionali

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Numero borse di studio assegnate</i>	<i>Numero beneficiari effettivi</i>
2011	50	50
2012 (due bandi)	100	100

2013	70	70
2014	56	56

#### Stato dell'arte

E' scaduto il 10 giugno 2014 il bando rivolto alle Università per presentare domande di finanziamento per borse di dottorato internazionale di durata triennale. E' uscita la graduatoria che finanzia **10 corsi di dottorato per un totale di 56 borse di studio.**

#### Prestiti d'onore alta formazione

Periodo di riferimento	Richieste pervenute	Prestiti erogati
2011 – 1 giugno 2014 (sospensione della misura)	93	72

#### Stato dell'arte

Dal 1 giugno 2014 la misura è sospesa a causa dell'esaurimento delle risorse stanziare.

#### Borse di studio negli Istituti culturali toscani

Con un Avviso Pubblico scaduto l'8 gennaio 2014 la Regione Toscana sta sostenendo borse di studio per giovani laureati di età non superiore a 35 anni. finanziando progetti delle istituzioni culturali di rilievo regionale.

E' uscita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati e le borse sono partite a settembre 2014.

## Lavoro

#### Avvisi pubblici a favore di imprese a sostegno dell'occupazione

La Regione Toscana, per sostenere l'occupazione e contrastare il lavoro precario, approva Avvisi pubblici di durata annuale per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione, con particolare attenzione ai giovani laureati e dottori di ricerca under 35. In totale sono stati 378 i giovani assunti grazie all'incentivo regionale fino a dicembre 2013.

Periodo di riferimento	Numero giovani assunti con l'incentivo della RT
2011	101
2012	134
2013	143

#### Stato dell'arte

Bando per l'annualità 2014 scaduto il **31 dicembre 2014** (retroattivo per le assunzioni effettuate dal 1 gennaio 2014) e gestito da Sviluppo Toscana. Nuovo bando in uscita nei primi mesi del 2015.

#### Fondo di Garanzia per lavoratori non a tempo indeterminato (atipici)

La Regione Toscana ha istituito fondo speciale rischi per la prestazione di garanzie per lavoratori non in possesso di contratto a tempo indeterminato. In totale sono 479 i lavoratori che hanno richiesto la prestazione di garanzia alla Regione Toscana.

Periodo di riferimento	Numero lavoratori richiedenti
2011	277
2012	173
2013	29

#### Stato dell'arte

La misura, dopo un periodo di sospensione, è stata **riattivata il 14 luglio 2014** e affidata al raggruppamento temporaneo di imprese denominato 'Toscana Muove' (composto dalle Società Fidi Toscana Spa, Artigiancredito Toscano S.C. e Artigiancassa SPA.). E' possibile presentare domanda di garanzia a 'Toscana Muove' attraverso il portale del soggetto gestore [www.toscanamuove.it](http://www.toscanamuove.it) .

#### Avviso pubblico per la realizzazione di Progetti di conciliazione vita familiare - vita lavorativa

Per promuovere e sostenere l'accesso delle donne nel mercato del lavoro attraverso la conciliazione tra cura dei figli e vita lavorativa. La Regione Toscana finanzia progetti comunali volti all'abbattimento delle tariffe dei nidi privati grazie all'erogazione di buoni servizio alle famiglie in lista di attesa nei nidi comunali, da utilizzare presso servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) pubblici/privati accreditati e convenzionati.

#### Stato dell'arte

E' scaduto il 25 luglio l'Avviso pubblico per la realizzazione di "Progetti di conciliazione vita familiare - vita lavorativa" rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'a.s. 2014/2015.

#### Apprendistato di alta formazione e ricerca (III livello)

Da settembre 2013 è attivo un Protocollo di intesa tra la Regione Toscana, le Università e Parti sociali volto a disciplinare i percorsi di alta formazione finalizzati al conseguimento del titolo di dottore di ricerca nell'ambito dei contratti di apprendistato.

La Regione Toscana attiva quindi gli avvisi pubblici a sportello rivolti alle Università toscane per la presentazione dei corsi di dottorato di ricerca nell'ambito dei quali sono attivabili percorsi con contratto di apprendistato alta formazione, finalizzati al conseguimento del titolo di dottore di ricerca. Ad aprile 2014 è stato approvato il primo elenco di corsi di dottorato di ricerca, nell'ambito dei quali sarà possibile attivare percorsi di apprendistato alta formazione per il conseguimento del titolo.

#### Coworking

Condividere attrezzature, connessioni, spazi fisici per ottimizzare risorse e usufruire di utili opportunità di scambio di conoscenze, contatti, professionalità. Tutto questo è il coworking, un modo di lavorare molto diffuso all'estero, che permette ai professionisti, in particolare giovani, di affacciarsi sul mondo del lavoro contenendo i costi e l'investimento iniziale. Per sostenere questa opportunità la Regione Toscana ha approvato una delibera che detta gli indirizzi per la costruzione di un elenco qualificato di soggetti fornitori di coworking in Toscana e per l'assegnazione di voucher a favore di giovani toscani che desiderano entrare in uno dei coworking presenti nell'elenco.

Quello sul coworking è un bando sperimentale, suddiviso in due fasi avviate grazie a due bandi distinti:

- con il primo la Regione Toscana valorizza e riconosce il tema del coworking attraverso la costituzione di un **elenco qualificato di soggetti fornitori di coworking in Toscana**.
- con il secondo avviso la Regione Toscana sostiene attraverso **un voucher** i giovani che

desiderano costruire il proprio percorso professionale e imprenditoriale all'interno di uno dei coworking presenti all'interno dell'elenco qualificato. L'importo del voucher individuale è pari a 2000 euro.

#### *Stato dell'arte*

- Bando per la costituzione dell'elenco qualificato attivo dal 16 ottobre 2014 fino al 30 settembre 2015. L'elenco è aggiornato mensilmente con le nuove richieste pervenute dai coworking toscani.

- Bando per l'assegnazione di voucher a favore di giovani toscani attivo dal 27 novembre 2014 con scadenze trimestrali 10 dicembre 2014 - 27 febbraio 2015 - 29 maggio 2015 - 28 agosto 2015. Alla prima scadenza sono state presentate dai giovani 20 richieste di voucher.

## **Sperimentazioni di Giovanisì**

### **Giovanisì Factory**

La sperimentazione 'Giovanisì Factory' è stata approvata attraverso l'apertura di un bando al quale hanno potuto presentare la propria candidatura i soggetti del terzo settore come definiti dalle Leggi 266/91, 381/91, 383/00, e soggetti del privato sociale operanti in Toscana. Le Giovanisì Factory non sono solo e soltanto luoghi fisici di e per i giovani, ma contenitori di eventi e attività che siano in grado di richiamare in modo originale, ricreativo e innovativo i giovani del territorio e promuovere attraverso questi il progetto Giovanisì.

Le Giovanisì Factory si inseriscono in uno spazio giovanile già esistente (circoli, centri giovani, ecc.) che, attraverso le attività che organizzate, sono veicolo nuovo e innovativo di promozione del progetto Giovanisì sul territorio grazie al coinvolgimento dei giovani stessi. Le Giovanisì Factory sono anche luoghi di aggregazione sociale, promozione civica e servizi per i giovani attraverso la riqualificazione di luoghi esistenti distribuiti su tutto il territorio toscano.

L'obiettivo principale delle Giovanisì Factory è quello di creare occasioni di incontro, scambio di informazioni e promozione del progetto differenti per natura e modalità da quelle promosse dai Giovanisì Infopoint e dagli sportelli mobili provinciali in un luogo e in una struttura riconoscibile e individuabile tra e da i giovani del territorio che abbia il marchio "Giovanisì" come garanzia di qualità.

#### *Stato dell'arte*

Bando Scaduto il 7 febbraio 2014. Nel mese di giugno è stata approvata la graduatoria e il **18 luglio 2014 sono partite le attività.**

Progetti pervenuti 36

Progetti cofinanziati 10 (come da bando).

### **Bando per la presentazione di interventi sperimentali rivolti ai NEET**

Il Settore "Politiche di welfare regionale e cultura della legalità" in collaborazione con l'Ufficio Giovanisì ha approvato un bando sperimentale rivolto a tutti i soggetti del terzo settore come definiti dalle Leggi 266/91, 381/91, 383/00 operanti in Toscana. La sperimentazione mira ad individuare e stimolare la costruzione di buone prassi rispetto all'intercettazione di questa tipologia di giovani sul territorio toscano.

I soggetti destinatari delle azioni dovranno essere giovani dai 18 ai 30 anni che sono fuori dal circuito della formazione, dell'istruzione e lavoro (NEET).

La **finalità della sperimentazione** è quella di individuare e stimolare la costruzione di buone prassi per l'intercettazione di questa tipologia di giovani sul territorio toscano ed inserirli in un percorso di ri-orientamento al mondo del lavoro e/o della formazione.

### Stato dell'arte

Bando scaduto il 17 febbraio 2014. E' stata approvata la graduatoria e le attività sono partite ad ottobre 2014.

## GARANZIA GIOVANI TOSCANA



La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una "Garanzia per i Giovani" ha invitato gli Stati a garantire, per gli anni 2014-2015, prioritariamente ai giovani con età inferiore a 25 anni, un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione, entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale. In coerenza con il Piano nazionale della Garanzia Giovani, la Regione Toscana ha predisposto il proprio Piano esecutivo Regionale, la Garanzia Giovani Toscana 2014-2015. Le misure attive e in attivazione della Garanzia Giovani Toscana sono i tirocini, il servizio civile, il bonus occupazione, la mobilità, gli leFP, l'apprendistato e i voucher per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità.

La Garanzia Giovani Toscana è un progetto che si inserisce nell'ambito di una più complessiva strategia regionale per l'occupazione giovanile, già avviata con il progetto Giovanisì, che proseguirà oltre il 2015 e in cui rientrano anche altri interventi finanziabili con il FSE ed altri fondi.

Dalla data di partenza ad oggi:

- 20,051 giovani si sono registrati a Garanzia Giovani in Toscana;
- 13,943 giovani hanno sostenuto il colloquio con il Centro per l'Impiego;
- 11,442 patti di attivazione\* sottoscritti;
- 11,359 profiling fatti.

*\*il Patto di Servizio è il percorso individuale di accesso alle misure di Garanzia Giovani sottoscritto dal giovane con il Centro per l'Impiego in funzione delle sue caratteristiche personali, formative e professionali (profiling).*

## In progress

### Erasmus+

La Regione Toscana, per permettere agli studenti dell'istruzione superiore di accedere all'opportunità del programma Erasmus+ - Mobilità individuale ai fini di apprendimento - prevede un cofinanziamento delle borse di studio già previste dal programma stesso.

Il contributo verrà erogato agli studenti che ne facciano richiesta e che rispettino, fra gli altri, i requisiti di reddito (ISEE). Con tale azione Regione Toscana intende aumentare

l'ammontare delle borse di studio erogate, per permettere ad un numero maggiore di giovani che studiano negli atenei toscani di accedere a questa opportunità.

Tale azione si attiverà attraverso la firma di un protocollo che sarà sottoscritto entro la fine del 2014 con le Università Toscane le Scuole di Alta Specializzazione che organizzano percorsi di mobilità individuale ai fini di apprendimento per studenti dell'istruzione superiore.

#### *Stato dell'arte*

L'attivazione della misura è prevista nei prossimi mesi.

#### **Che cosa è il programma Erasmus+**

Il nuovo programma Erasmus+ (attivo dal 2014 al 2020) combina tutti gli attuali regimi di finanziamento dell'Unione nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, compreso il programma di apprendimento permanente (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in azione e cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i paesi industrializzati).

Le precedenti azioni di mobilità internazionale legate al programma Lifelong learning – Erasmus per studenti dell'istruzione superiore, sono adesso identificabili nell'attività di mobilità individuale. Maggiori informazioni su [www.erasmusplus.it](http://www.erasmusplus.it)

#### **Giovanisì in tour**

E' partito il 9 aprile a Pisa "Giovanisì in tour" il viaggio sul territorio toscano in cui il Presidente Rossi incontra i giovani per fare il punto e raccogliere istanze sul progetto regionale allargando però il confronto a temi diversi per ogni tappa. Il format prevede che durante la serata ogni partecipante potrà esprimere in 2 minuti (Pitch) proposte, idee o criticità sulle tematiche legate al territorio. Il Presidente Rossi proverà a rispondere agli interrogativi, le domande, le critiche, dando priorità all'ascolto.

"Giovanisì in tour" dopo la tappa pilota a Pisa, riprenderà da giugno a novembre 2014 e terminerà con un evento finale di restituzione delle istanze e le proposte emerse dai giovani toscani. La seconda tappa del tour si è svolta ad Arezzo l'11 giugno, la terza a Forte dei Marmi il 7 luglio, la quarta a Prato il 16 settembre, la quinta il 23 ottobre a Siena e la sesta si è svolta il 17 novembre a Livorno.

#### *Stato dell'arte*

Prossima tappa a Firenze il 24 gennaio 2015.

#### **Giovanisì in Europa**

Intensa è l'attività di Giovanisì in Europa:

- il 24 giugno 2014 in Presidenza RT si è tenuto un **evento con László Andor**, commissario europeo per l'occupazione, gli affari sociali e l'integrazione in cui si è parlato di **Giovanisì e della Garanzia Giovani in Toscana**. Il titolo dell'evento è stato "Toscana e Giovanisì: da apripista in Europa ad artefice di nuove opportunità con la Youth Guarantee e gli interventi del Fondo Sociale Europeo".

- il Presidente Enrico Rossi è stato **Relatore per l'elaborazione di una Draft Opinion** (proposta di parere presentata a nome del gruppo PES al Comitato delle Regioni dell'UE. Il parere, approvato all'unanimità il 30 maggio 2013 a Bruxelles, aveva lo scopo di indirizzare i lavori della Commissione Europea in relazione al "**Pacchetto per l'occupazione giovanile**". In particolare, in virtù delle buone pratiche sul tema dell'occupazione giovanile promosse dalla Regione attraverso il progetto Giovanisì, il Presidente è stato chiamato ad esprimere le proprie osservazioni in relazione alla Comunicazione della Commissione Europea "**Verso un quadro di qualità per i tirocini**". L'approvazione del Parere ha visto la prima discussione e adozione della proposta a **Espoo – Helsinki (Finlandia)**.

- Giovanisì nel corso del 2013 ha partecipato a numerosi eventi, approfondimenti, iniziative, seminari, convegni, workshop in ambito europeo (Unione Europea; Comitato delle Regioni; Commissioni europee e altro).

Tra le principali iniziative ricordiamo il workshop promosso a Bruxelles nel gennaio 2013 da Giovanisì e dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles dal titolo **“Investire nei giovani per l'Europa di domani: politiche per l'autonomia dei giovani e prospettive per il Fondo Sociale Europeo”** a cui ha partecipato il commissario europeo **László Andor** insieme a numerose best practice europee.

Tra il 2012 e il 2013 Giovanisì è volato a **Madrid** (“Youth Guarantee at Regional level and other youth employment initiatives”); **Solsona** (Seminario sulle politiche di migrazione e lavoro per i giovani che vivono nelle aree rurali); **Barcellona** (Riunione dell'Assemblea Generale della Commissione Intermediterranea della CRPM - Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa); **Bruxelles** (Open days 'Occupazione giovanile: uno sguardo alle soluzioni che funzionano'); **Styria** (Austria, incontro su progetto O.S.A. One Step Ahead); **Gijón** (Spagna, seminario “Giovani, Lavoro e Europa: Verso la Garanzia per i Giovani” promosso dal “Cabuenes International Youth Meeting”) e a **Bruxelles** (workshop “Youth and young farmers” promosso dalla Rete europea per lo Sviluppo rurale -RESR).

**Dal 4 al 6 novembre 2013** si è svolto alla Tenuta del Parco San Rossore di Pisa il seminario **“Giovanisì incontra il Consiglio d'Europa: dalle opportunità delle politiche giovanili regionali e locali ad un accesso ai diritti sociali per tutti i giovani”**. Obiettivo principale dell'evento è stato quello di stimolare la **condivisione ed il confronto sulle politiche giovanili e l'accesso ai diritti sociali** a partire dallo scambio delle buone pratiche promosse in alcune Regioni e Province italiane, così come in altre realtà europee.

Il **23 e il 24 settembre 2014** alla Tenuta del Parco San Rossore di Pisa si è tenuto **‘Med Net: una rete per l'inclusione dei giovani nel Mediterraneo’**, il meeting organizzato dalla Regione Toscana per la costruzione di una rete dei governi locali e delle associazioni giovanili per lo sviluppo del dialogo e della pace nel Mediterraneo, di cui fa parte anche il progetto Giovanisì.

### **Giovanisì Infopoint**

I Giovanisì Infopoint, attivi da settembre 2012, sono **21 punti informativi di Giovanisì distribuiti omogeneamente su tutto il territorio toscano** che informano, supportano e interessano i giovani alle azioni attivate dal Progetto. A questi si aggiungono inoltre **10 sportelli mobili provinciali** che svolgono, per i comuni non coperti dalla rete degli Infopoint, un'attività di comunicazione ed informazione sul progetto. Giovanisì Infopoint è un servizio in collaborazione con Upi (Unione delle Province d'Italia), Anci Toscana (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) e Uncem Toscana (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani).

**Ad oggi gli eventi informativi organizzati sul territorio toscano dai Giovanisì Infopoint sono stati 643** che hanno coinvolto quasi **7.500** persone sull'intero territorio regionale.

Per quanto riguarda il numero di utenti complessivi di front office, i giovani arrivati direttamente allo sportello per chiedere informazioni sono **11.626 persone** recatesi presso gli sportelli Giovanisì. A questi numeri, possiamo aggiungere anche il numero di mail (**4.329**) e di telefonate (**8.460**) “lavorate” dai vari sportellisti. In sintesi i giovani che si sono rivolti ai nostri punti informativi o che hanno partecipato agli eventi organizzati sul territorio toscano sono stati **31.915**.

### **La comunicazione di Giovanisì**

Al fine di rendere le opportunità chiare e visibili nella sfera pubblica, e quindi, facilmente fruibili da parte dei giovani, l'ufficio Giovanisì gestisce la comunicazione delle azioni attraverso il **sito web [dedicato](#), i social media, un blog, il numero verde, gli infopoint territoriali, nonché attraverso eventi e campagne appositamente predisposte**. A partire dalla nascita del progetto Giovanisì nel giugno del 2011, queste modalità di informazione e comunicazione hanno reso possibili una serie di traguardi:

- **Oltre 1 milione e 650 mila gli utenti raggiunti degli strumenti di comunicazione del progetto (sito, blogs, social media);**
- **8 milioni e 900 mila visualizzazioni di pagina sui siti web Giovanisì (portale; blog e Accenti);**
- **oltre 7.000 partecipanti agli eventi organizzati dall'Ufficio Giovanisì;**
- **21.000 mail ricevute;**
- **40.000 telefonate al numero verde.**

### **Il progetto di storytelling di Giovanisì: ACCENTI - autonomi racconti di Giovanisì**

Dopo più di tre anni Giovanisì ha raccolto intorno a sé centinaia di storie, speranze, obiettivi, idee. Ecco che Accenti, partito a giugno 2013, è un percorso di *storytelling* che ha l'obiettivo di comunicare quanto è scaturito e scaturisce da questo progetto. Accenti racconta e racconterà una, cento, mille storie di giovani toscani che hanno usufruito o stanno usufruendo delle opportunità del progetto Giovanisì attraverso un **blog** ([accenti.giovanisi.it](http://accenti.giovanisi.it)), un **libro**, dei **video** e degli **eventi**.

**Allegato D:**

**Linee guida per il monitoraggio degli interventi regionali in materia di apprendistato 2014**



**LINEE GUIDA PER IL MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI REGIONALI  
IN MATERIA DI APPRENDISTATO 2014**

Come ogni anno, l'Isfol svolge il monitoraggio delle attività realizzate dalle Amministrazioni regionali e dalle Province Autonome degli interventi in apprendistato. L'attività di monitoraggio mira a conoscere il tasso di partecipazione dei giovani alle attività formative in apprendistato e consta di una sezione quantitativa (file Excel allegato) ed una qualitativa.

Con riferimento alla sezione quantitativa, si sottolinea che, per il monitoraggio relativo all'annuità 2013, alla luce del fatto che alcuni interventi di formazione in apprendistato potrebbero essersi sovrapposti (ex d.lgs. 276/03, ex d. L. 196/11) si è scelto di mantenere il più possibile inalterate le denominazioni condivise negli scorsi anni, di semplificare alcune richieste in relazione all'occupazione e all'utenza dei minori.

Per ogni difficoltà che dovesse insorgere per la compilazione della scheda quantitativa di monitoraggio, le Regioni e Province Autonome possono far riferimento al supporto tecnico dell'ISFOL indicato in calce.

Si segnala la necessità di specificare la fonte dei dati forniti e le modalità di acquisizione utilizzate, nonché il soggetto responsabile della loro validazione, anche con riferimento alle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000. Il file è comp

<b>REGIONE/P.A.</b>			
	<b>Nominativo</b>	<b>Recapito telefonico</b>	<b>Recapito e-mail</b>
<b>Referente per la compilazione</b>			

**RISORSE PER L'APPRENDISTATO**

RISORSE IMPEGNATE NEL CORSO DEL 2013 <sup>(1)</sup>

REGIONE/P.A.

0

	Impegni della Regione (al netto dei trasferimenti alle province)	Impegni dell'insieme delle Province	Tot generale impegni	
Totale delle risorse spese	€ 0,00	€ 4.836.985,97	€ 4.836.985,97	Dato coerente

In presenza di incongruenze tra le sommatorie, indicare nel box le motivazioni

**DISAGGREGAZIONE PER FINALITÀ**

Risorse impegni per l'apprendistato per l'espletamento del diritto dovere (ex art. 48 d.lgs. 276/03)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse impegni per l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale (art. 3, d.lgs. 167/11)	€ 0,00	€ 395.015,00	€ 395.015,00
Risorse impegni per l'apprendistato professionalizzante o di mestiere (compreso art. 49, d.lgs. 276/03 oppure per l'apprendistato ex l. 196/97)	€ 0,00	€ 4.383.853,06	€ 4.383.853,06
Risorse impegni per l'apprendistato di alta formazione e ricerca (compreso art. 50, d.lgs 276/03)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse impegni per le azioni di sistema	€ 0,00	€ 58.117,91	€ 58.117,91
<b>TOTALE RISORSE IMPEGNATE PER FINALITÀ*</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 4.836.985,97</b>	<b>€ 4.836.985,97</b>

**Controllo di coerenza**

Dato coerente	Dato coerente	Dato coerente
---------------	---------------	---------------

In presenza di incongruenze tra le sommatorie, indicare nel box le motivazioni

**DISAGGREGAZIONE PER PER FONTE DI FINANZIAMENTO**

Risorse proprie (regionali/provinciali)	€ 0,00	€ 302.796,00	€ 302.796,00
Risorse nazionali	€ 0,00	€ 4.534.189,97	€ 4.534.189,97
Risorse del POR <sup>(2)</sup>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE RISORSE IMPEGNATE PER FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 4.836.985,97</b>	<b>€ 4.836.985,97</b>

**Controllo di coerenza**

Dato coerente	Dato coerente	Dato coerente
---------------	---------------	---------------

In presenza di incongruenze tra le sommatorie, indicare nel box le motivazioni

**NOTE**

<sup>(2)</sup> Inserire il totale delle risorse (comunitarie + cofinanziamento nazionale e regionale) impegnate/ spese per l'apprendistato a valere sul POR.

<sup>(3)</sup> Le «risorse spese nel 2013» sono quelle che sono state erogate dall'amministrazione competente dal 1.1.2013 al 31.12.2013.

**RISORSE PER L'APPRENDISTATO**

RISORSE SPESE (EROGATE) NEL CORSO DEL 2013<sup>(1)</sup>

REGIONE/P.A. 0

	Spese della Regione (al netto dei trasferimenti alle province)	Spese dell'insieme delle Province	Tot generale spese	
Totale delle risorse spese	€ 0,00	€ 5.119.972,78	€ 5.119.972,78	Dato coerente

In presenza di incongruenze tra le  
sommarie, indicare nel box le motivazioni

**DISAGGREGAZIONE PER FINALITÀ**

Risorse spese per l'apprendistato per l'espletamento del diritto dovere (ex art. 48 d.lgs. 276/03)	€ 0,00	€ 37.562,48	€ 37.562,48
Risorse spese per l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale (art. 3, d.lgs. 167/11)	€ 0,00	€ 327.313,00	€ 327.313,00
Risorse spese per l'apprendistato professionalizzante o di mestiere (compreso art. 49, d.lgs. 276/03 oppure per l'apprendistato ex l. 196/97)	€ 0,00	€ 4.632.684,14	€ 4.632.684,14
Risorse spese per l'apprendistato di alta formazione e ricerca (compreso art. 50, d.lgs 276/03)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse spese per le azioni di sistema	€ 0,00	€ 122.413,16	€ 122.413,16
<b>TOTALE RISORSE SPESE PER FINALITA'</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 5.119.972,78</b>	<b>€ 5.119.972,78</b>

**Controllo di coerenza**

Dato coerente      Dato coerente      Dato coerente

In presenza di incongruenze tra le  
sommarie, indicare nel box le  
motivazioni

**DISAGGREGAZIONE PER PER FONTE DI FINANZIAMENTO**

Risorse proprie (regionali/provinciali)	€ 0,00	€ 336.342,00	€ 336.342,00
Risorse nazionali	€ 0,00	€ 4.783.630,78	€ 4.783.630,78
Risorse del POR <sup>(2)</sup>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE RISORSE SPESE PER FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 5.119.972,78</b>	<b>€ 5.119.972,78</b>

Dato coerente      Dato coerente      Dato coerente

In presenza di incongruenze tra le  
sommarie, indicare nel box le  
motivazioni

**NOTE**

<sup>(2)</sup> Inserire il totale delle risorse (comunitarie + cofinanziamento nazionale e regionale) impegnate/ spese per l'apprendistato a valere sul POR  
<sup>(3)</sup> Le «risorse spese nel 2013» sono quelle che sono state erogate dall'amministrazione competente dal 1.1.2013 al 31.12.2013

**ATTIVITÀ DI FORMAZIONE FORMALE**

FORMAZIONE PER GLI APPRENDISTI CON CONTRATTO PROFESSIONALIZZANTE <sup>(4)</sup>

REGIONE/P.A.

0

Formazione formale esterna, finanziata almeno in parte con risorse pubbliche, realizzata nell'anno 2013 <sup>(5)</sup>

**DATI COMPLESSIVI**

	Totale apprendisti iscritti nel 2013 <sup>(6)</sup>	Totale apprendisti che hanno terminato il corso-percorso nel 2013 <sup>(7)</sup>	Totale ore di formazione erogate con finanziamento pubblico nel 2013 <sup>(8)</sup>
<b>TOTALE APPRENDISTI ISCRITTI</b>	6167	4482	434360

**DATI DISAGGREGATI**

	Numero di apprendisti iscritti/partecipanti ai corsi-percorsi nel 2013	Numero di apprendisti che hanno terminato il corso-percorso nel 2013	Numero di ore di formazione erogate con finanziamento pubblico nel 2013
<b>APPRENDISTI CON ALMENO 18 ANNI DI ETÀ (e/o 17 anni che hanno assolto il diritto-dovere)</b>	6156	4471	431720
<i>di cui</i>			
Apprendisti che hanno frequentato i soli percorsi di formazione di base e trasversale	519	402	25789
<b>APPRENDISTI MINORENNI IN DIRITTO-DOVERE EX LEGGE 196/97 <sup>(9)</sup></b>	11	11	2640
<b>TOTALE DATI DISAGGREGATI</b>	6167	4482	434360

<b>Controllo di coerenza</b>	Dato coerente	Dato coerente	Dato coerente
------------------------------	---------------	---------------	---------------

In presenza di incongruenze tra le sommatorie indicare nel box le motivazioni

<b>ANNOTAZIONI</b>	
--------------------	--

**NOTE**

<sup>(4)</sup> Sono compresi gli interventi di formazione per gli apprendisti assunti ai sensi della legge n.196/97 anche minorenni, gli apprendisti assunti ai sensi dell'art.49 d.lgs. 276/03 nonché quelli assunti ai sensi dell'art.4 d.lgs. 167/11.

<sup>(5)</sup> Le «attività realizzate nel 2013» sono tutte quelle concluse entro il 31.12.2013, anche se iniziate prima del 2013.

<sup>(6)</sup> Per apprendisti iscritti si intende ogni apprendista in formazione nel periodo di riferimento che pretanto dovrà essere conteggiato solo una volta (anche nel caso di più iscrizioni a moduli diversi).

<sup>(7)</sup> Gli apprendisti che hanno terminato il corso/percorso sono quelli che hanno adempiuto completamente all'obbligo di formazione per una singola annualità previsto ai sensi della legge 169/97 ovvero dal d.lgs. 276/03 ovvero dal d.lgs. 167/11.

<sup>(8)</sup> Sommatoria ore di formazione effettivamente erogate per singolo apprendista; in caso di dato disponibile in altra forma, specifica le modalità di calcolo.

<sup>(9)</sup> Corsi/percorsi di formazione esterna riservati e non per i minorenni; sono da considerare tutti gli interventi rivolti agli apprendisti minorenni: quelli di formazione esterna ex l. 196/97, i moduli aggiuntivi per

**ATTIVITÀ DI FORMAZIONE FORMALE**

**FORMAZIONE PER GLI APPRENDISTI CON CONTRATTO PER LA QUALIFICA E IL DIPLOMA PROFESSIONALE**

REGIONE/P.A. \_\_\_\_\_ 0

Interventi di formazione per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 167/11

**FORMAZIONE REALIZZATA NELL'ANNO 2013**

TIPOLOGIA TITOLO DI STUDIO DA CONSEGUIRE	DURATA ANNUA FORMAZIONE STRUTTURATA ESTERNA PUBBLICA	NUMERO APPRENDISTI ISCRITTI/PARTICIPANTI AI CORSI-PERCORSI NEL 2013
<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	0	0
<i>di cui</i>		
<i>Apprendisti minori</i>	0	0
<b>DIPLOMA PROFESSIONALE</b>	0	0
<i>di cui</i>		
<i>Apprendisti minori</i>	0	0

**INTERVENTI PROGRAMMATI PER L'ANNO 2014**

TIPOLOGIA TITOLO DI STUDIO DA CONSEGUIRE	DURATA ANNUA FORMAZIONE STRUTTURATA ESTERNA PUBBLICA	NUMERO APPRENDISTI ISCRITTI/PARTICIPANTI AI CORSI-PERCORSI NEL 2013
<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	0	0
<i>di cui</i>		
<i>Apprendisti minori</i>	0	0
<b>DIPLOMA PROFESSIONALE</b>	0	0
<i>di cui</i>		
<i>Apprendisti minori</i>	0	0

**ATTIVITÀ DI FORMAZIONE FORMALE**

ATTENZIONE. QUESTA SEZIONE DEVE ESSERE COMPILATA DALLA SOLA REGIONE LOMBARDIA

FORMAZIONE PER GLI APPRENDISTI CON CONTRATTO PER L'ESPLETAMENTO DEL DIRITTO DOVERE

REGIONE/P.A.

0

Interventi di formazione per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 276/03

**FORMAZIONE REALIZZATA NELL'ANNO 2013**

DURATA ANNUA PREVISTA PER L'INTERVENTO FORMATIVO	NUMERO APPRENDISTI ISCRITTI/PARTICIPANTI AI CORSI- PERCORSI NEL 2013	NUMERO DI APPRENDISTI CHE HANNO TERMINATO UN'ANNUALITA' DEL CORSO- PERCORSO NEL 2013
0	0	0

**ATTIVITÀ DI FORMAZIONE FORMALE**

**FORMAZIONE PER GLI APPRENDISTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE**

REGIONE/P.A.

**FORMAZIONE REALIZZATA NELL'ANNO 2013**

TIPOLOGIA TITOLO DI STUDIO DA CONSEGUIRE	NUMERO TOTALE APPRENDISTI ISCRITTI/PARTICIPANTI AI CORSI-PERCORSI ATTIVI NEL 2013 <sup>(10)</sup>	NUMERO TOTALE APPRENDISTI ISCRITTI/PARTICIPANTI AI CORSI-PERCORSI AVVIATI NEL 2013 <sup>(11)</sup>
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	0	0
DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE (ITS)	0	0
CERTIFICAZIONE IFTS	0	0
LAUREA TRIENNALE	0	0
LAUREA SPECIALISTICA	0	0
MASTER DI PRIMO LIVELLO	0	0
MASTER DI SECONDO LIVELLO	0	0
DOTTORATO DI RICERCA	0	0

**INTERVENTI PROGRAMMATI PER L'ANNO 2014**

TIPOLOGIA TITOLO DI STUDIO DA CONSEGUIRE	NUMERO DI APPRENDISTI DA COINVOLGERE
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	0
DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE (ITS)	0
CERTIFICAZIONE IFTS	0
LAUREA TRIENNALE	0
LAUREA SPECIALISTICA	0
MASTER DI PRIMO LIVELLO	0
MASTER DI SECONDO LIVELLO	0
DOTTORATO DI RICERCA	0

**FORMAZIONE PER GLI APPRENDISTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO DI RICERCA**

**FORMAZIONE REALIZZATA NELL'ANNO 2013**

NUMERO APPRENDISTI PARTECIPANTI AI PERCORSI DI RICERCA	0
--	---

**INTERVENTI PROGRAMMATI PER L'ANNO 2014**

NUMERO DI APPRENDISTI DA COINVOLGERE NEI PERCORSI DI RICERCA	0
--	---

**NOTE**

<sup>(10)</sup> Per percorsi attivi nel 2013 si intendono tutti i percorsi di alta formazione che risultano attivi nel 2013 compresi quelli che sono stati attivati negli anni precedenti al 2013.

<sup>(11)</sup> Per percorsi avviati nel 2013 si intendono i percorsi di alta formazione che sono stati attivati per la prima volta nel 2013.

FORMAZIONE PER I TUTORI AZIENDALI

Interventi di formazione realizzati sulla base della regolamentazione regionale, nell'ambito dell'offerta

REGIONE/P.A.

ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'ANNO 2013

DURATA (ORE)	NUMERO DI TUTOR COINVOLTI
8140	2271

DURATA (ORE)	NUMERO DI TUTOR COINVOLTI
0	0

DURATA (ORE)	NUMERO DI TUTOR COINVOLTI
0	0

DURATA (ORE)	NUMERO DI TUTOR COINVOLTI
0	0

DURATA (ORE)	NUMERO DI TUTOR COINVOLTI
0	0

ALL. E



## Garanzia Giovani in Toscana

*(Dati aggiornati al 16 Febbraio 2015 ore 07:00)*





E' dal 28 aprile che in Toscana, il portale on line per aderire a Garanzia Giovani, è disponibile per la registrazione dei giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano e non frequentano un corso scolastico o formativo per conseguire un titolo di studio.

Le adesioni a Garanzia giovani con la scelta della regione toscana sono state in totale 29.444, di cui 23.091 sono state completate sul portale regionale scegliendo il Centro per l'Impiego e prenotando il primo colloquio\*. La partecipazione si distribuisce equamente fra i ragazzi e le ragazze, una leggera preferenza si riscontra per il genere femminile (51%).

Sulla distribuzione territoriale si riscontrano a Firenze, Pisa e Livorno le adesioni più consistenti.

L'andamento dei periodi di adesione si caratterizza da picchi più alti nelle prime settimane, ed una successiva regolarità del flusso nel periodo successivo. Una flessione corrispondente al periodo estivo, seguita da una ripresa delle adesioni che pian piano si è stabilizzato.

La maggior parte dei Giovani che hanno aderito sono di cittadinanza italiana. Mentre il 9% sono di nazionalità straniera e fra questi prevalgono gli albanesi, i rumeni e i marocchini.

I giovani compresi nella fascia di età 15-24 rappresentano una percentuale più alta (63%) di quelli appartenenti alla fascia di età 25-30 (37%).

I Centri per l'impiego della Toscana sui 23.091 Giovani che hanno aderito hanno suscitato attrazione anche per un numero notevole di ragazzi domiciliati fuori dalla Toscana: 2.951 provengono da altre regioni e rappresentano il 12,8 % del totale. Le province che attraggono maggiormente questi giovani sono Firenze (1.442 ), Pisa (434) e Siena (352).

I Centri per l'impiego della Toscana hanno iniziato a ricevere i giovani dal 15 maggio e, alla data odierna, sono stati fatti 16.743 colloqui di orientamento, sono stati siglati 14.255 patti di attivazione e definiti 14.101 profili.

I giovani presi in carico dai Centri per l'impiego sono 13.630, di questi risultano inseriti nel mercato del lavoro 4.432. Fra i giovani avviati al lavoro ci sono stati 2.517 Tirocini 1.319 con Contratto a tempo determinato, 505 con Contratto di apprendistato e 91 con Contratto a tempo indeterminato.

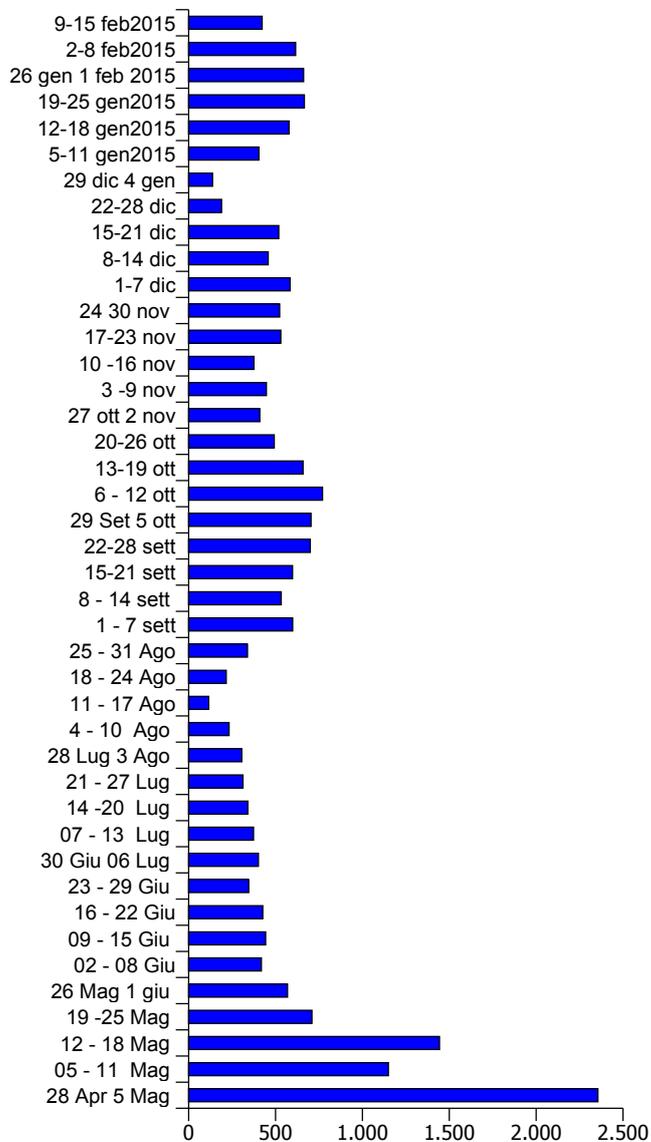
*\* La differenza fra le due cifre, pari a 6.353, sono richieste di giovani che non hanno ancora completato l'adesione sul portale regionale, oppure che hanno scelto un'altra regione o, ancora, per errori nella compilazione dei campi obbligatori (es.: indirizzo email inesistente).*

**Adesioni a "Garanzia Giovani" per CPI Toscano Scelto e Sesso**

		F	M	Somma:
AR	AREZZO	431	406	837
	BIBBIENA	74	58	132
	CORTONA	83	102	185
	MONTEVARCHI	156	152	308
	SANSEPOLCRO	58	47	105
AR	Somma:	802	765	1.567
CEV	CASTELFIORENTINO	123	138	261
	EMPOLI	393	353	746
CEV	Somma:	516	491	1.007
FI	BORGIO SAN LORENZO	138	139	277
	FIGLINE VAL D'ARNO	88	96	184
	FIRENZE	1.807	1.785	3.592
	PONTASSIEVE	103	134	237
	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	84	97	181
	SCANDICCI	295	273	568
	SESTO FIORENTINO	300	315	615
FI	Somma:	2.815	2.839	5.654
GR	ARCIDOSSO	31	18	49
	FOLLONICA	95	104	199
	GROSSETO	335	317	652
	MANCIANO	12	21	33
	ORBETELLO	58	41	99
GR	Somma:	531	501	1.032
LI	LIVORNO	968	954	1.922
	PIOMBINO	156	129	285
	PORTOFERRAIO	74	49	123
	ROSIGNANO MARITTIMO	145	152	297
LI	Somma:	1.343	1.284	2.627
LU	LUCCA	515	511	1.026
	VALLE DEL SERCHIO	130	122	252
	VIAREGGIO	465	390	855
LU	Somma:	1.110	1.023	2.133
MS	MASSA	502	553	1.055
MS	Somma:	502	553	1.055
PI	PISA	859	744	1.603
	PONTEDERA	507	440	947
	SANTA CROCE SULL'ARNO	376	402	778
	VOLTERRA	36	38	74
PI	Somma:	1.778	1.624	3.402
PO	PRATO	659	749	1.408
PO	Somma:	659	749	1.408
PT	MONSUMMANO	299	255	554
	PESCIA	87	60	147
	PISTOIA	385	336	721
	QUARRATA	121	119	240
PT	Somma:	892	770	1.662
SI	ABBADIA SAN SALVATORE	37	24	61
	MONTEPULCIANO	50	49	99
	POGGIBONSI	181	162	343
	SIENA	485	440	925
	SINALUNGA	58	58	116
SI	Somma:	811	733	1.544
	Somma:	11.759	11.332	23.091

## Andamento settimanale delle Adesioni a "Garanzia Giovani"

settimane	Y- Numero Domar
28 Apr 5 Mag	2.356
05 - 11 Mag	1.150
12 - 18 Mag	1.444
19 -25 Mag	710
26 Mag 1 giu	569
02 - 08 Giu	419
09 - 15 Giu	443
16 - 22 Giu	427
23 - 29 Giu	346
30 Giu 06 Lug	402
07 - 13 Lug	374
14 -20 Lug	341
21 - 27 Lug	313
28 Lug 3 Ago	306
4 - 10 Ago	233
11 - 17 Ago	116
18 - 24 Ago	217
25 - 31 Ago	339
1 - 7 sett	599
8 - 14 sett	533
15-21 sett	598
22-28 sett	700
29 Set 5 ott	705
6 - 12 ott	771
13-19 ott	659
20-26 ott	493
27 ott 2 nov	410
3 -9 nov	448
10 -16 nov	376
17-23 nov	531
24 30 nov	524
1-7 dic	584
8-14 dic	458
15-21 dic	519
22-28 dic	190
29 dic 4 gen	138
5-11 gen2015	405
12-18 gen2015	578
19-25 gen2015	666
26 gen 1 feb 2015	662
2-8 feb2015	616
9-15 feb2015	423
<b>Somma:</b>	<b>23.091</b>



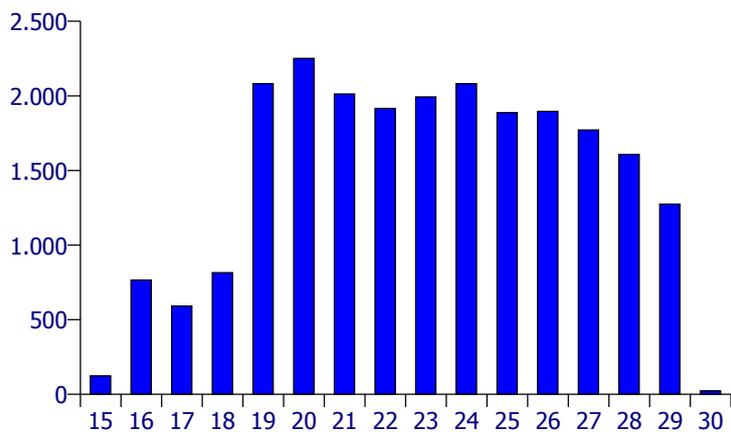
## Adesioni a "Garanzia Giovani" per Cittadinanza e sesso

	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>Somma:</b>
<b>Italiani</b>	10.889	10.220	<b>21.109</b>
<b>Stranieri</b>	870	1.112	<b>1.982</b>
<b>Somma:</b>	<b>11.759</b>	<b>11.332</b>	<b>23.091</b>

	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>Somma:</b>
<b>ITALIANA</b>	10.889	10.220	<b>21.109</b>
<b>ALBANESE</b>	211	273	<b>484</b>
<b>BULGARA</b>	17	10	<b>27</b>
<b>KOSOVARA</b>	12	18	<b>30</b>
<b>MAROCCHINA</b>	90	102	<b>192</b>
<b>MOLDOVA</b>	20	10	<b>30</b>
<b>NIGERIANA</b>	17	36	<b>53</b>
<b>PACHISTANA</b>	7	28	<b>35</b>
<b>PERUVIANA</b>	31	48	<b>79</b>
<b>POLACCA</b>	20	11	<b>31</b>
<b>ROMENA</b>	193	161	<b>354</b>
<b>SENEGALESE</b>	11	78	<b>89</b>
<b>TUNISINA</b>	6	19	<b>25</b>
<b>UCRAINA</b>	25	18	<b>43</b>
<b>Altre nazionalità</b>	192	250	<b>442</b>
<b>MACEDONE</b>	10	25	<b>35</b>
<b>FILIPPINA</b>	8	25	<b>33</b>
<b>Somma:</b>	<b>11.759</b>	<b>11.332</b>	<b>23.091</b>

### Adesioni a "Garanzia Giovani" per età e sesso

Età	F	M	Somma:
15	39	84	123
16	246	520	766
17	213	378	591
18	355	460	815
19	959	1.123	2.082
20	968	1.283	2.251
21	868	1.145	2.013
22	961	955	1.916
23	1.049	944	1.993
24	1.166	915	2.081
25	1.073	814	1.887
26	1.128	768	1.896
27	1.068	703	1.771
28	933	675	1.608
29	717	558	1.275
30	16	7	23
<b>Somma:</b>	<b>11.759</b>	<b>11.332</b>	<b>23.091</b>



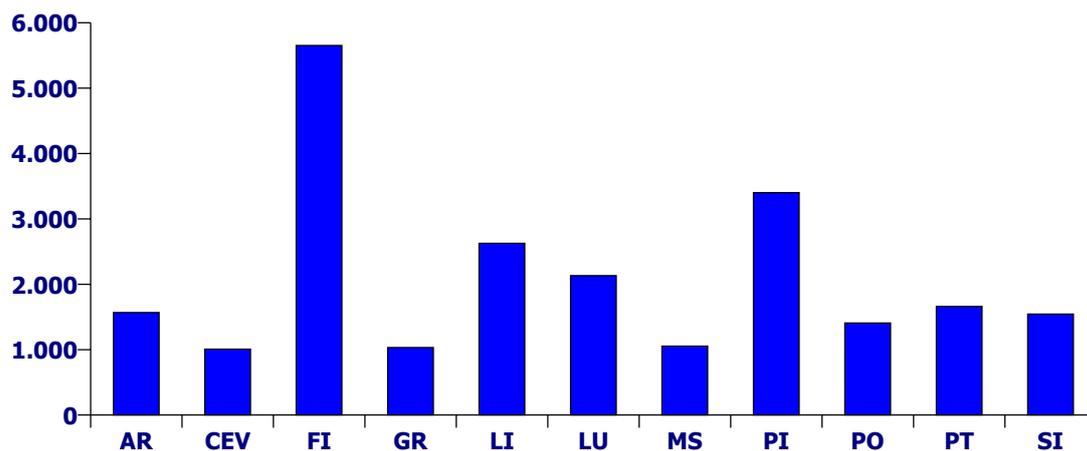
### Adesioni a "Garanzia Giovani" per classi di età

Classi di età	F	M	Somma:
15-24 anni	6.824	7.807	14.631
25-30 anni	4.935	3.525	8.460
<b>Somma:</b>	<b>11.759</b>	<b>11.332</b>	<b>23.091</b>

### Adesioni a "Garanzia Giovani" per Provincia di Domicilio e Provincia Scelta

Provincia domicilio													
Prov. Scelta	AR	CEV	FI	GR	LI	LU	MS	PI	PO	PT	SI	Fuori Tosc.	tot
AR	1.362		16		1	3	1	1		1	14	168	1.567
CEV		891	13		3	2		40	3	2	5	48	1.007
FI	40	31	3.995	16	30	9	4	14	32	16	25	1.442	5.654
GR			6	917	5		1	1			8	94	1.032
LI	1	3	8		2.437	3		46	4	1		124	2.627
LU	1	6	8		6	1.936	17	35	3	26	1	94	2.133
MS			2			6	965	2				80	1.055
PI	1	76	8	7	52	22	4	2.790		5	3	434	3.402
PO	3	4	48	1	2	2	1	4	1.222	56	2	63	1.408
PT		10	4		1	12	2	5	16	1.560		52	1.662
SI	18	14	22	16	3	2	1	3	1	1	1.111	352	1.544
<b>Tot</b>	<b>1.426</b>	<b>1.035</b>	<b>4.130</b>	<b>957</b>	<b>2.540</b>	<b>1.997</b>	<b>996</b>	<b>2.941</b>	<b>1.281</b>	<b>1.668</b>	<b>1.169</b>	<b>2.951</b>	<b>23.091</b>

### Adesioni a "Garanzia Giovani" per Provincia Scelta



## Esiti occupazionali dei Giovani presi in carico

<b>Giovani presi in carico</b>		<b>13.630</b>
<b>di cui: Giovani inseriti nel mercato del lavoro</b>		<b>4.432</b>
<b>tipo contratto</b>	<b>Tirocinio</b>	<b>2.517</b>
	<b>Contratto a tempo determinato</b>	<b>1.319</b>
	<b>Contratto di apprendistato</b>	<b>505</b>
	<b>Contratto a tempo indeterminato</b>	<b>91</b>





# **Garanzia Giovani in Toscana**

**Documento di Monitoraggio al 31 dicembre 2014**

**PON Iniziativa Occupazione Giovani  
Piano Esecutivo Regionale  
Regione Toscana**

**5 Febbraio 2015**



## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>QUADRO RIFERIMENTO PROGRAMMATICO .....</b>	<b>4</b>
GARANZIA GIOVANI: OBIETTIVI, FUNZIONI E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
IL PIANO ESECUTIVO GARANZIA GIOVANI DELLA REGIONE TOSCANA.....	6
STATO DI ATTUAZIONE NAZIONALE GARANZIA GIOVANI.....	8
<b>QUADRO RIEPILOGATIVO INIZIALE .....</b>	<b>11</b>
DETTAGLIO SCHEMA MISURE.....	12
TABELLA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE.....	27
<b>STATO ATTUAZIONE MISURE.....</b>	<b>28</b>
MISURA 1A .....	28
MISURA 1B .....	29
MISURA 1C .....	35
MISURA 2A .....	37
MISURA 2B .....	38
MISURA 3 .....	40
MISURA 4A .....	42
MISURA 4C .....	43
MISURA 5 .....	44
MISURA 6 .....	46
MISURA 7 .....	47
MISURA 8 .....	48
MISURA 9 .....	49
MISURA ASSISTENZA TECNICA .....	50

Il presente documento è stato redatto dal Settore "Gestione Programma Operativo POR FSE" in collaborazione con l'Area di coordinamento "Formazione, Orientamento e Lavoro" e i Settori "Lavoro", "Formazione e Orientamento, Politiche di Welfare regionale, per la famiglia e cultura della legalità" e "Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca".

Per riferimenti: [settorefse@regione.toscana.it](mailto:settorefse@regione.toscana.it)



## Premessa

Il documento di monitoraggio di Garanzia Giovani in Toscana è redatto per ottemperare a quanto previsto dall'articolo 8 della convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana (delibera Giunta regionale n. 342 del 28 aprile 2014) che prevede l'impegno della Regione stessa a predisporre dei monitoraggi sullo stato di avanzamento delle attività.

Il report è strutturato in modo da fornire inizialmente un quadro di riferimento programmatico (obiettivi, funzioni e riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali) con alcune indicazioni anche sullo stato di attuazione a livello nazionale.

Successivamente è analizzata la situazione in Regione Toscana prima con una parte generale che riporta uno schema riepilogativo delle misure sia in termini programmatici che di risorse finanziarie, poi con un dettaglio sullo stato di attuazione di tutte le misure attraverso una scheda di rilevazione contenente indicazioni anagrafiche, atti amministrativi adottati, stato di attuazione, attività realizzate e informazioni finanziarie. Nei casi di interventi non ancora avviati i Settori regionali di riferimento hanno fornito indicazioni sulle prossime scadenze per avvisi o bandi.

La data di riferimento del monitoraggio è il 31 dicembre 2014 soprattutto con riferimento agli atti amministrativi adottati e ai dati finanziari (impegni e pagamenti), mentre l'analisi qualitativa riporta anche considerazioni sull'evoluzione futura e i **dati attuativi**, essendo dati di flusso gestiti dal Settore regionale competente, sono aggiornati alla data del **2 febbraio 2015**.



## Quadro riferimento programmatico

### Garanzia Giovani: obiettivi, funzioni e riferimenti normativi

Nel 2013, all'interno dei Paesi dell'Unione Europea è stato introdotto il principio della **Garanzia Giovani**, come un nuovo approccio per far fronte all'emergenza della disoccupazione e dell'inattività giovanile: circa 5 milioni di giovani – sotto i 25 anni – risultano disoccupati nell'area EU-28 (oltre 3,3 milioni nell'area euro); 7,5 milioni di giovani europei tra i 15 e i 24 anni risultano **NEET (Not Employed, not in Education, not in Training)**, ovvero ne occupati ne inseriti in un percorso di istruzione o formativo. Il Consiglio dell'Unione Europea, tramite Raccomandazione del 22 Aprile 2013, invita gli Stati Membri, con tassi di disoccupazione superiori al 25%, a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione, a seguito dell'acquisizione dello stato di disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

Per il perseguimento delle suddette finalità e il raggiungimento di risultati concreti, l'Unione Europea ha stanziato ulteriori risorse per l'attuazione di politiche per l'occupazione giovanile: 6 miliardi di euro (concentrati nelle annualità 2014-2015) per i Paesi con un tasso di disoccupazione superiore al 25%; 3 miliardi di tale importo complessivo stanziato è costituito da risorse dedicate **Youth Employment Initiative (YEI)**, 3 miliardi da risorse **Fondo Sociale Europeo (FSE)**.

L'Italia, paese con uno dei più alti tassi di disoccupazione giovanile (44,2%), dispone di un budget di oltre 1,5 miliardi di euro da spendere in interventi di "garanzia", costituito da risorse YEI, FSE e da una rilevante quota di cofinanziamento nazionale. In accordo con il quadro regolatorio europeo, è stato trasmesso alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 il **Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani**<sup>1</sup>, documento di livello strategico che delinea la cornice attuativa nazionale: contesto di riferimento, destinatari, risorse finanziarie, schema complessivo delle misure, complementarietà con altri interventi a supporto dei giovani, *governance* gestionale. In riferimento alla *governance* gestionale, il Piano, secondo un approccio partenariale, stabilisce che gli interventi Garanzia Giovani siano attuati attraverso un **Programma Operativo Nazionale**, in cui:

- Il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** avrà il ruolo di **Autorità di Gestione**, l'organismo con primaria responsabilità nei confronti della Commissione Europea, incaricato di

---

<sup>1</sup> Con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) la Commissione Europea ha preso atto del Piano di attuazione della Garanzia Giovani.

sistematizzare la cornice di riferimento programmatica e attuativa degli interventi e di svolgere le funzioni di coordinamento, di monitoraggio e di gestione del circuito finanziario a livello nazionale;

- le **Regioni/Provincia Autonoma di Trento** ricopriranno il ruolo di **Organismi Intermedi** delegati, responsabili – in virtù delle loro competenze – dell'implementazione locale delle politiche indirizzate ai giovani. Ciascun Organismo Intermedio stipula con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali una convenzione nell'ambito della quale, oltre a definire gli impegni reciproci, è indicata la ripartizione per misura della dotazione complessiva di ciascun Organismo Intermedio, di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro del 4 aprile 2014.

L'11 luglio 2014 la Commissione Europea, con Decisione C(2014)4969, ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON – IOG).

La Regione Toscana, in considerazione della situazione critica dell'occupazione giovanile e della strategia da tempo messa in campo a supporto dei giovani (si pensi al progetto GiovaniSi), si è tempestivamente adoperata per delineare un percorso personalizzato di attuazione del Piano nazionale, con l'obiettivo di offrire contatti con il mondo del lavoro e dell'istruzione a circa 55.000 giovani<sup>2</sup> toscani di età compresa fra i 15 e i 29 anni. In particolare:

- con Decisione G. R. n. 3 del 19 Novembre 2013, sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione in Toscana del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani;
- con Delibera di Giunta n. 296 del 7 aprile 2014, è stato approvato lo schema di convenzione tra Regioni e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- con Delibera di Giunta n. 342 del 28 aprile 2014, si è preso atto della dotazione finanziaria assegnata alla Regione Toscana per la realizzazione degli interventi e per gli adempimenti di assistenza tecnica; alle risorse previste per la Toscana, pari a circa 65 milioni di euro (per l'annualità 2014-15) si aggiungono 1,3 milioni di euro per l'assistenza tecnica (PON-SPAU - Programma Operativo Nazionale Sistemi di politiche attive per l'occupazione); inoltre la Giunta delibera di assumere in tutte le sedi di confronto nazionale le opportune iniziative affinché le risorse di cofinanziamento nazionale del PON per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani vengano nettizzate dal patto di stabilità;
- con Delibera di Giunta n. 346 del 28 aprile 2014 (modificata con DGR n. 511 del 16/06/2014 e 956 del 03/11/2014), è stato approvato il Piano esecutivo regionale della Garanzia per i Giovani e il modello di *governance* che la **Regione Toscana** intende adottare per espletare i propri compiti di Organismo Intermedio delegato del PON.

---

<sup>2</sup> Il dato è frutto di una stima fatta a partire dal numero di NEET individuati dal Ministero per la Toscana (circa 58.000), in base alle elaborazioni sulle Forze di Lavoro Istat 2012, e corretta dal fatto che sono previste alcune misure destinate a giovani fino a 24 anni.

All'interno dell'ente Regione Toscana il ruolo di Organismo Intermedio è svolto dall'**Area di Coordinamento Formazione e Orientamento - Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze**. L'Area coordina l'attuazione delle varie misure, si interfaccia con l'AdG del Piano e articola le proprie attività attraverso i **settori regionali Responsabili di Misura**. In alcuni casi si avvalgono, in continuità con le normative vigenti e con le funzioni svolte nella periodo di programmazione comunitaria 2007-2013, di alcuni enti attuatori come le Province ed enti *in house*.

## **Il Piano esecutivo Garanzia Giovani della Regione Toscana**

Il Piano esecutivo regionale della Garanzia Giovani si inserisce nel quadro strategico delineato a supporto del target "giovani" con il **Progetto GiovaniSi** già attivato sin dal 2011 con risorse complessive pari ad oltre 400 milioni di euro, considerato una *best practice* a livello europeo, attivato nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo e finalizzato a sostenere l'autonomia dei giovani. Fra le altre misure ricordiamo che tramite GiovaniSi è stata resa obbligatoria la retribuzione dei tirocini, cofinanziata con risorse interne all'ente. Ad oggi oltre 132.000 giovani hanno beneficiato del progetto GiovaniSi, sono stati attivati oltre 20.000 tirocini, oltre 100.000 ragazzi e ragazze hanno beneficiato delle misure di "Studio e Formazione", più di 4.000 giovani hanno svolto o stanno svolgendo il servizio civile regionale e altri 4.000 giovani hanno beneficiato dei primi 4 bandi per la casa.

Il **Piano esecutivo regionale** Garanzia Giovani declina, in coerenza con la strategia nazionale, gli ambiti di intervento sui quali la Regione Toscana intende investire per promuovere i percorsi di avvicinamento al lavoro dei giovani NEET, facilitandone i processi di transizione scuola-lavoro e sostenendo l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro; nel dettaglio:

- azioni di orientamento, accompagnamento e consulenza per l'inserimento lavorativo per i giovani fino a 29 anni;
- promozione di tirocini, con rimborso spese per i giovani fino a 29 anni;
- promozione del servizio civile, per i giovani fino a 29 anni;
- apprendistato di primo livello, per i giovani fino a 18 anni, e di terzo livello per l'alta formazione e la ricerca, per i giovani fino a 29 anni;
- inserimento o reinserimento in un percorso di formazione o istruzione per completare gli studi o specializzarsi professionalmente, per i giovani fino a 18 anni;
- sostegno alla mobilità verso paesi esteri per fini professionali, per i giovani fino a 29 anni;
- sostegno alla creazione e all'avviamento di impresa, per i giovani fino a 29 anni;

- bonus occupazionali destinati ai datori di lavoro, per l'assunzione di giovani fino a 29 anni.

Dal 28 aprile 2014 la Regione Toscana ha reso operativo il **portale online** per l'adesione a Garanzia Giovani di giovani in possesso dei requisiti di età, di disoccupazione e di non inserimento in percorsi di istruzione e formazione.

Al 2 febbraio 2015 il portale "Garanzia Giovani" in Toscana ha registrato **21.976 adesioni complete**, con un incremento medio settimanale, dal momento di apertura del processo di adesione, di circa 400 unità. Si tratta di giovani, equamente distribuiti per genere<sup>3</sup>. per oltre il 60% facenti parte del target prioritario di intervento, ovvero di età compresa fra i 15-24 anni<sup>4</sup>

Di questi oltre 20.000 ragazzi, il 9% (1.874) è di nazionalità straniera (prevalentemente albanesi e romeni); altri 2.867 giovani (il 13,0% del totale) si sono rivolti a un Centro per l'Impiego (CPI) toscano, pur essendo residenti fuori regione. I CPI di Firenze, Pisa e Livorno sono i più ricorrenti.

Dal 15 maggio i CPI sono operativi: al 2 febbraio si registrano **15.545 colloqui di orientamento**, **12.815 patti di attivazione siglati**.

---

<sup>3</sup> Elaborazioni statistiche a cura del settore Lavoro – Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze della regione Toscana.

<sup>4</sup> Il Piano esecutivo regionale, in linea con il PON IOG, è destinato ai giovani nella fascia di età 15-29 anni, ma lo stesso Piano prevede che, anche in virtù delle risorse disponibili, sia data priorità agli interventi destinati ai giovani fino ai 24 anni e, solamente su alcune misure, si aprirà alla fascia 25-29 anni.

## Stato di Attuazione Nazionale Garanzia Giovani

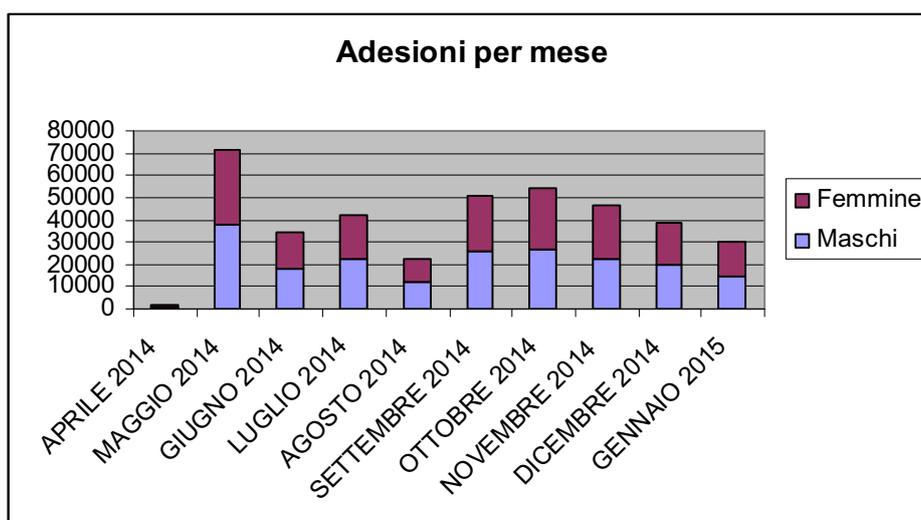
Allo scopo di valutare le adesioni al programma "Garanzia Giovani" a livello nazionale, si rappresenta la tabella 1 nella quale sono riportate le adesioni effettuate al programma, suddivise per mese e ulteriormente scomposte per genere<sup>5</sup>. I dati sono aggiornati alla data del 29 gennaio 2015.

**Tab. 1**

MESE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
	Valore Assoluto	Valore Assoluto	Valore Assoluto
APRILE 2014	780	691	1.471
MAGGIO 2014	37.628	33.510	71.138
GIUGNO 2014	18.002	16.235	34.237
LUGLIO 2014	22.411	20.024	42.435
AGOSTO 2014	11.631	10.921	22.552
SETTEMBRE 2014	25.923	25.031	50.954
OTTOBRE 2014	26.549	27.666	54.215
NOVEMBRE 2014	22.743	24.127	46.870
DICEMBRE 2014	19.406	19.398	38.804
GENNAIO 2015	14.696	15.044	29.740
<b>Totale Complessivo</b>	<b>199.769</b>	<b>192.647</b>	<b>392.416</b>

I valori di cui alla tabella 1 possono essere rappresentati nel seguente grafico:

**Grafico 1**



<sup>5</sup> Fonte: <http://www.garanziagiovani.gov.it>

L'andamento temporale delle adesioni, analogamente a quello della Toscana, è caratterizzato da un picco iniziale nel mese di maggio, cui fa seguito un flusso regolare nel periodo successivo; ad una successiva flessione corrispondente al periodo estivo segue una consistente ripresa delle adesioni, poi di nuovo stabilizzatasi. Dal grafico si evince inoltre una sostanziale equiripartizione delle adesioni per genere.

La tabella 2, al fine di istituire un confronto a livello delle singole regioni, riporta i dati delle adesioni al programma "Garanzia Giovani"<sup>6</sup> suddivisi per regione di residenza, genere e classe di età<sup>7</sup>. La data di aggiornamento dei dati anche in questo caso è il 29 gennaio 2015.

**Tab. 2**

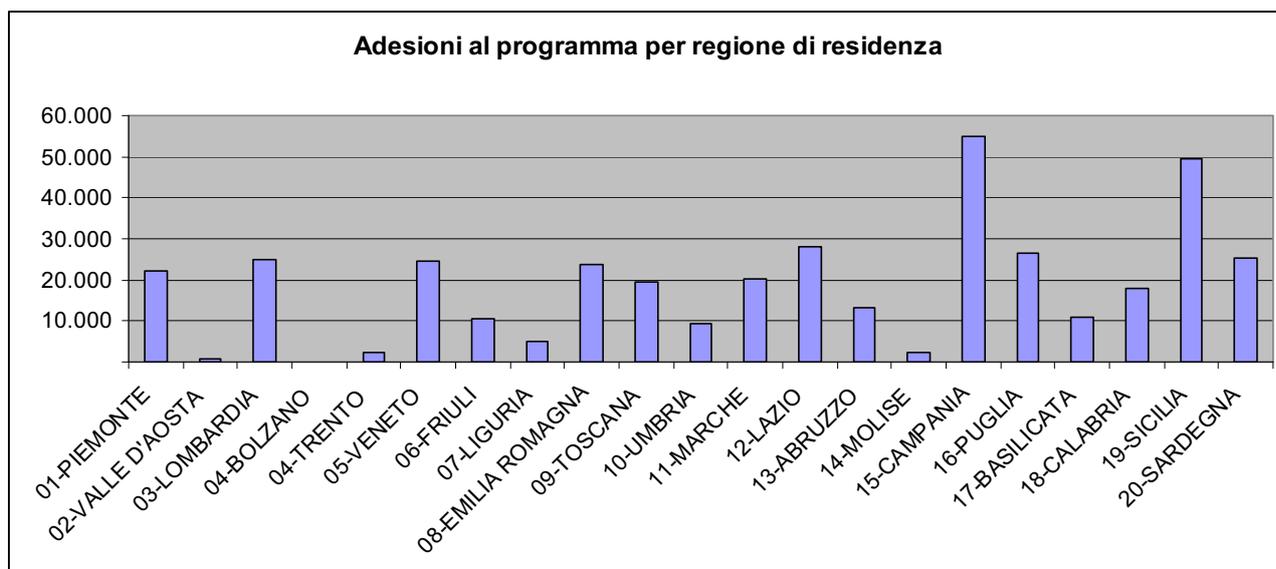
REGIONE RESIDENZA	MASCHI			FEMMINE			TOTALE			TOTALE COMPLESSIVO
	15-18	19-24	25-29	15-18	19-24	25-29	15-18	19-24	25-29	Valore Assoluto
	Valore Assoluto									
01-PIEMONTE	2.779	5.531	2.834	1.873	5.441	3.917	4.652	10.972	6.751	22.375
02-VALLE D'AOSTA	71	201	109	52	192	117	123	393	226	742
03-LOMBARDIA	1.386	8.165	4.011	751	6.248	4.350	2.137	14.413	8.361	24.911
04-BOLZANO		2	6	3	10	13	3	12	19	34
04-TRENTO	176	716	343	93	647	470	269	1.363	813	2.445
05-VENETO	1.294	6.747	3.360	876	7.490	4.872	2.170	14.237	8.232	24.639
06-FRIULI	509	2.895	1.625	313	2.845	2.212	822	5.740	3.837	10.399
07-LIGURIA	253	1.359	859	149	1.282	1.065	402	2.641	1.924	4.967
08-EMILIA ROMAGNA	3.338	5.862	2.542	1.925	6.275	3.858	5.263	12.137	6.400	23.800
09-TOSCANA	1.321	5.742	2.630	817	5.352	3.645	2.138	11.094	6.275	19.507
10-UMBRIA	550	2.634	1.576	363	2.151	2.242	913	4.785	3.818	9.516
11-MARCHE	885	5.864	3.252	500	5.192	4.385	1.385	11.056	7.637	20.078
12-LAZIO	786	8.284	5.509	519	6.388	6.417	1.305	14.672	11.926	27.903
13-ABRUZZO	323	3.671	2.636	191	2.897	3.409	514	6.568	6.045	13.127
14-MOLISE	77	628	547	27	501	722	104	1.129	1.269	2.502
15-CAMPANIA	1.958	16.130	11.581	1.234	12.158	11.916	3.192	28.288	23.497	54.977
16-PUGLIA	825	7.315	5.585	459	5.702	6.525	1.284	13.017	12.110	26.411
17-BASILICATA	347	3.184	2.115	184	2.618	2.635	531	5.802	4.750	11.083
18-CALABRIA	466	4.807	4.232	335	3.650	4.562	801	8.457	8.794	18.052
19-SICILIA	1.619	14.147	9.310	1.083	12.522	10.945	2.702	26.669	20.255	49.626
20-SARDEGNA	1.352	6.586	4.322	899	6.524	5.639	2.251	13.110	9.961	25.322
<b>TOTALE</b>	<b>20.315</b>	<b>110.470</b>	<b>68.984</b>	<b>12.646</b>	<b>96.085</b>	<b>83.916</b>	<b>32.961</b>	<b>206.555</b>	<b>152.900</b>	<b>392.416</b>

<sup>6</sup> Fonte: <http://www.garanzীগiovani.gov.it>

<sup>7</sup> I valori della tabella 2 possono differire rispetto ai valori riportati nel report statistico della "Garanzia Giovani in Toscana" così come riportato sul sito <http://www.regione.toscana.it> in quanto la base dati scelta è diversa: nel primo caso si classificano i giovani residenti in Toscana che si iscrivono al programma "Garanzia Giovani" in una qualunque regione italiana, nel secondo caso si classificano i giovani sia residenti sia non residenti in Toscana che si iscrivono al programma "Garanzia Giovani" in Toscana.

I valori totali di cui alla tabella 2, suddivisi unicamente per regione di residenza, possono essere rappresentati nel seguente grafico:

**Grafico 2**



## **Quadro riepilogativo iniziale**

Al fine di poter inquadrare sinteticamente le misure adottate dalla Regione Toscana nell'ambito del programma Garanzia Giovani, sono state predisposte le tabelle di sintesi distinte per ciascuna misura e la tabella della gestione delle risorse finanziarie.

## Dettaglio schema misure

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse YEI (incluso cofinanziamento FS e Stato)
<b>1A</b> <b>Accoglienza e informazioni sul programma</b>	Facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma YG, a orientarsi rispetto ai servizi disponibili, alla rete dei servizi competenti, alle modalità di accesso e di fruizione dei servizi, agli adempimenti amministrativi relativi alla registrazione nel sistema informativo. Il target è costituito dai giovani 15-29enni.	nessuna riconoscibilità economica	Centri per l'Impiego soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio a contatto con la realtà giovanile.	Rete regionale di sportelli: sportelli dei Centri per l'Impiego sportelli del circuito GiovaniSi	55.000 giovani	-

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse YEI (incluso cofinanziamento FS e Stato)
<b>Accoglienza presa in carico, orientamento</b> <b>1B</b>	<p>Dopo la presa in carico del giovane, l'obiettivo sarà quello di definire il percorso individuale di accesso alle misure in funzione delle caratteristiche personali, formative e professionali del giovane (profiling), finalizzato al rientro nel circuito scolastico/formativo e/o all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro: esplicitato con il Patto di Attivazione.</p> <p>Azioni previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;</li> <li>• informazione orientativa sul mercato del lavoro locale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili più richiesti e ai titoli di studio/formativi più funzionali alle esigenze del sistema produttivo locale;</li> <li>• valutazione delle necessità/ aspirazioni espresse dal giovane e individuazione del profiling del giovane;</li> <li>• definizione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla YG,</li> <li>• stipula del Patto di Attivazione (Patto di servizio) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;</li> <li>• eventuale invio ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;</li> <li>• assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze (ad es. parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio curriculum ecc.).</li> </ul> <p>Il target è costituito dai giovani 15-29enni.</p>	<p><b>UCS nazionale pari a 34,00 €/h.</b></p>	<p>Centri per l'impiego provinciali</p>	<p>Centri per l'impiego provinciali</p>	<p>55.000 giovani</p>	<p>4.000.000</p>

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse YEI (incluso cofinanziamento FS e Stato)
<b>1C</b> <b>Orientamento specialistico o di II livello</b>	<p>Rivolto ai giovani distanti dal mercato del lavoro, per ricostruire l'esperienza professionale e personale del soggetto, per sollecitare maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro.</p> <p>E' riferito alle azioni di registrazione sul libretto formativo, alle azioni di tutoraggio per l'attività formativa e per il servizio civile.</p> <p>Principali strumenti utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Colloqui individuali.</b> Condotti da un professionista esperto nel rispetto del setting, inteso non solo come luogo e spazio adatti, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi.</li> <li>● <b>Laboratori di gruppo.</b> I laboratori possono prevedere una conduzione o una coconduzione in funzione delle esigenze dell'utenza e dell'equipe.</li> <li>● <b>Griglie e schede strutturate.</b> Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori.</li> <li>● <b>Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati.</b> Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali. Il target è costituito dai giovani 15-29enni.</li> </ul>	<p><b>UCS nazionale pari a 35,50 €/h fino a 8 ore</b></p>	<p>Centri per l'impiego provinciali</p>	<p>Centri per l'impiego provinciali</p>	<p>15.000 giovani</p>	<p>4.000.000</p>

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse YEI (incluso cofinanziamento FS e Stato)
<b>Formazione mirata all'inserimento lavorativo</b>  <b>2A</b>	Corsi di formazione, per trasmettere conoscenze e competenze necessarie per l'inserimento lavorativo:  <b>1) corsi individuali nell'ambito delle botteghe scuola accreditate</b> , per la trasmissione al giovane di conoscenze e competenze tipiche del maestro artigiano, supportando il ricambio generazionale.  Il target è costituito dai giovani 15-29enni.	<b>Voucher.</b> <b>UCS nazionale pari a 40,00 €/h.</b> Importo complessivo non superiore a 4.000 €/percorso individuale Rimborso fino al 70% a processo 100%, a risultato conseguito (occupazione giovane entro 120 gg da termine corso)	Botteghe Scuola	Avviso pubblico per il finanziamento di corsi di formazione e per l'assegnazione di voucher.  Bando emanato da RT, le successive attività di gestione, controllo e rendicontazione saranno attribuite a AA.PP. con il coordinamento regionale.  L'avviso prevederà una riserva di risorse per le Botteghe Scuola.	1) Acquisizione di competenze professionali nel comparto dell'artigianato artistico e tradizionale.  2) Acquisizione di competenze professionali non generaliste e rilascio di attestato di qualifica professionale/certificato di competenze.  Per un totale complessivo di 700 giovani	4.000.000
	Corsi di formazione, per trasmettere conoscenze e competenze necessarie per l'inserimento lavorativo:  <b>2) corsi collettivi, di durata fino a 900 ore</b> rilascio di un attestato di qualifica professionale o di certificato di competenze in ambiti professionali nei quali sia maggiore la richiesta di occupazione.  Il target è costituito dai giovani 15-29enni.	<b>Corso di formazione in aula</b> <b>UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B)</b> <b>UCS ora/allievo: € 0,50 (fascia C) o € 0,80 (fascia B)</b> Rimborso fino al 70% a processo 100%, a risultato conseguito (occupazione giovane entro 120 gg da termine corso)	Agenzie Formative accreditate			

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse YEI (incluso cofinanziamento FS e Stato)
2B	<p>Percorsi formativi finalizzati alla acquisizione di una qualifica professionale biennale nell'ambito del sistema regionale di IeFP.</p> <p>Obiettivo: sviluppare competenze di base e tecnico-professionali dei ragazzi a rischio di dispersione sulla base delle esigenze del mercato del lavoro.</p> <p>I percorsi formativi devono rispondere a specifici avvisi provinciali e devono essere progettati sulla base degli standard di progettazione definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR 532/2009 e s.m.i.</p> <p>La DGR 294/2013 e s.m.i. approva gli indirizzi triennali dell'offerta regionale di IeFP e prevede la progettazione di un percorso formativo biennale pari a 2.100 h, così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 35% attività di lezioni teoriche,</li> <li>- 35% di attività laboratoriale coerente con la figura professionale di riferimento del Progetto,</li> <li>- 30% tirocinio formativo/stage aziendale.</li> </ul> <p>Il target è costituito dai giovani 15-18enni.</p>	<p>Utilizzo UCS regionali (DGR 240/11) per la definizione del costo massimo dei percorsi della categoria CUP "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo" per la classe di ore &gt; 1.200:</p> <p><b>UCS SRP: € 76.80</b>  <b>UCS SFA: € 0,70</b></p>	<p>Agenzie formative accreditate</p> <p>Attività di informazione relativa alla misura a cura dei servizi</p>	<p>Avviso pubblico. AA.PP.e Unione Com.Circ.Empolese V.d.E. emanano avvisi rivolti alle agenzie formative accreditate per la presentazione dei progetti formativi biennali a seguito della emanazione degli indirizzi regionali e della assegnazione di risorse alle AAPP da parte di RT</p>	<p>1.790 giovani drop out +  150 giovani inseriti con finanziamento regionale</p>	<p>11.610.000 (*)</p>

(\*) L'iniziativa è finanziata anche con risorse regionali in Anticipazione del POR FSE 2014/2020 (art. 71 della L.R. 77/2013) pari a 2 milioni di euro impegnati e pagati.

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse YEI (incluso cofinanziamento FS e Stato)
<b>3</b> <b>Accompagnamento al lavoro</b>	<p>Il servizio è finalizzato a progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro, ad. es. attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>scouting delle opportunità occupazionali;</b></li> <li>● <b>promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;</b></li> <li>● <b>matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.</b></li> </ul> <p>Il target è costituito dai giovani 15-29enni.</p>	<p>Servizio erogato rimborsato al conseguimento del risultato, in maniera differenziata in funzione del profilo di occupabilità del giovane; della tipologia e della durata del contratto come indicato nella tabella nazionale</p>	<p>Centri per l'impiego</p> <p>Soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale</p>	<p>Tramite CPI e soggetti autorizzati e/o accreditati. Per i soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale, sarà emanato un bando pubblico, per raccogliere le dichiarazioni di interesse e dare modo agli stessi di operare utilizzando i sistemi informativi sui quali transitano le informazioni della GG al pari dei CPI</p>	5.000 giovani	3.800.000

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse YEI (incluso cofinanziamento FS e Stato)
4A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	<p>Il contratto di apprendistato consente di completare l'obbligo di istruzione e di assolvere il diritto-dovere di istruzione e formazione fino a 18 anni. È una possibilità per acquisire una qualifica di operatore professionale dopo 3 anni.</p> <p>Elementi prioritari per la realizzazione dell'azione sono la riduzione del costo del lavoro per l'azienda sulla base di un accordo con le PPSS, il finanziamento della formazione strutturata e la garanzia al giovane di una adeguata indennità collegata alla partecipazione alle attività formative.</p> <p>Attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione del Piano Formativo Individuale ed erogazione della formazione strutturata da svolgersi all'interno dell'impresa o all'esterno, presso Organismi di Formazione;</li> <li>- erogazione di un'indennità di partecipazione a supporto del successo formativo in caso di modulazione della disciplina salariale connessa all'obbligazione formativa prevista da questa tipologia contrattuale;</li> <li>- misure di incentivazione rivolte alle imprese per l'assunzione di giovani con contratto di apprendistato;</li> <li>- opportune attività di orientamento, da effettuare anche nelle scuole secondarie di II grado e nei centri formativi, rivolti ai giovani e tese a far conoscere il contratto di apprendistato come opportunità di ingresso nel mercato del lavoro.</li> </ul> <p>Con il supporto dei CPL, campagne informative rivolte alle imprese, con particolare attenzione ai piccoli imprenditori.</p> <p>Il target è costituito dai giovani 15-25enni.</p>	<p><b>contributo all'impresa di 7.000 €/anno per apprendista per 400 h/anno di formazione strutturata.</b></p> <p>È ipotizzabile che parte della formazione strutturata sia erogata presso le imprese;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>indennità di partecipazione pari 2.000 €/ annui per apprendista minorenni;</b></li> <li>- <b>indennità di partecipazione pari 3.000 €/anno per apprendista maggiorenne;</b></li> </ul> <p>In alternativa si potrà fare ricorso al costo standard eventualmente previsto a livello nazionale</p>	<p>Agenzie formative accreditate Scuole secondarie di II grado Imprese che assumono apprendisti Datori di lavoro Sviluppo Toscana S.p.a. Province Attività di informazione e individuazione utenza da parte dei servizi per l'impiego territoriali</p>	<p>Avviso pubblico</p>	<p>50 giovani</p>	<p>550.000</p>

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse YEI (incluso cofinanziamento FS e Stato)
<b>4B</b> <b>Apprendisatato professionalizzant e o contratto di mestiere</b>	<p>Inserimento professionale e conseguimento di una qualificazione professionale attraverso un contratto di lavoro a causa mista, garantendo una formazione per l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali.            Incentivate assunzioni nelle imprese dell'artigianato artistico e tradizionale (Bottega Scuola) con l'obiettivo di trasmettere alle nuove generazioni le conoscenze e il saper fare degli antichi mestieri al fine di preservarli, fornendo importanti opportunità lavorative.            Il target è costituito dai giovani 18-29enni.</p>	<p>Al momento non è prevista nessuna riconoscibilità economica nel PON YEI</p>	<p>Sviluppo Toscana S.p.a. Attività di informazione e individuazione utenza da parte dei servizi per l'impiego territoriali.</p>	<p>Avviso pubblico</p>	<p><b>LA MISURA SARA' FINANZIATA NELL'AMBITO DEL POR FSE 2014 – 2020</b></p>	

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse YEI (incluso cofinanziamento FS e Stato)
<b>4C</b> <b>Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca</b>	<p>Le azioni sono finalizzate a sostenere esperienze di alternanza fra studio universitario e lavoro, mediante l'attivazione di percorsi di apprendistato in alta formazione per il conseguimento dei titoli di master e dottorato di ricerca.</p> <p>Al fine di promuovere tali percorsi saranno finanziati "voucher" per la copertura delle spese di iscrizione e frequenza ai corsi universitari di alta formazione finalizzati al rilascio del titolo e personalizzati con attività tutoriali e formative aggiuntive previste nel Piano Formativo Individuale dell'apprendista. Se previsto nel piano formativo potranno inoltre essere erogati "voucher" per soggiorni formativi (compresi stage) in Italia ed all'estero presso soggetti formativi esterni a quello che rilascia il titolo (Università, Agenzie formative ed Enti di ricerca) o presso imprese diverse da quella presso cui si è assunti, finalizzati alla piena qualificazione e personalizzazione del percorso. Tali voucher potranno essere finalizzati alla copertura non solo delle spese di iscrizione ma anche delle spese accessorie.</p> <p>Il target è costituito dai giovani 18-29enni.</p>	<p><b>3000 €/anno per i primi 3 anni di durata dell'apprendistato</b></p>	<p>Università Toscane.</p> <p>L'attivazione del percorso di apprendistato di alta formazione e ricerca prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contatto preliminare fra impresa, apprendista e università</li> <li>- definizione di un piano formativo individuale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dal P.d.I. tra R.T./Università / Parti sociali (DGR 737/2013).</li> </ul> <p>Se il percorso dottorale o di master risulta inserito nel catalogo dell'offerta regionale alta formazione, in attuazione, l'apprendista potrà inoltrare agli uffici regionali apposita richiesta per usufruire di un voucher finalizzato alla copertura delle spese di iscrizione e dei servizi aggiuntivi di tutoraggio collegati al percorso alta formazione e ricerca</p>	<p>Costituiti Cataloghi dell'offerta regionale dei corsi di alta formazione in apprendistato (dottorati e master) tramite avvisi pubblici rivolti alle Università toscane</p> <p>Adottati bandi pubblici per l'assegnazione di voucher a favore dei soggetti in apprendistato iscritti ad uno dei corsi inseriti nel catalogo</p>	40 giovani	150.000

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse YEI (incluso cofinanziamento FS e Stato)
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	<p><b>1) Tirocini extra-curricolari</b>            Regione Toscana co-finanzia il tirocinio per 300€ dei 500€ previsti.            In caso di soggetto svantaggiato o di soggetto disabile il rimborso spese di 500€/mensili è totalmente coperto da RT            Il tirocinio ha una durata, secondo i profili professionali, da 2 a 6 mesi, proroghe comprese, per arrivare a 12 mesi per i laureati disoccupati o inoccupati e per le categorie svantaggiate. Per i disabili (L.68/99) il tirocinio può essere esteso fino ad un massimo di 24 mesi.            Il tirocinio è attivato da un ente promotore ed è svolto presso un soggetto ospitante, pubblico o privato.            Se l'azienda, alla fine del tirocinio, decide di assumere il giovane con un contratto a tempo indeterminato, può accedere al bonus occupazionale.            Il target è costituito dai giovani 18-29enni.</p>	<p>Contributo regionale a favore del soggetto ospitante pari a 300 € mensili a fronte dell'indennità corrisposta al tirocinante da parte dell'impresa (pari a 500€ mensili)</p>	<p>Soggetti promotori previsti da L.R. 32/2002; soggetti ospitanti, pubblici e privati, presso i quali viene realizzato il tirocinio; Attività di informazione relativa alla misura a cura dei servizi</p>	<p>Avviso pubblico</p>	<p>8.000 giovani</p>	<p>10.500.000 (*)            (*) L'iniziativa è finanziata anche con risorse regionali in Anticipazione del POR FSE 2014/2020 (art. 71 della L.R. 77/2013) pari a 8,8 milioni di euro, impegnati per il 97%.</p>
	<p><b>2) Tirocini in mobilità geografica</b>            Regione Toscana finanzia progetti di mobilità che consentano ai giovani la realizzazione di stage formativi in azienda, work experience, esperienze destinate a favorire l'acquisizione di competenze e l'inserimento lavorativo verso paesi esteri. La durata dello stage all'estero può variare da 1 mese a 6 mesi.            Avviso pubblico di chiamata di progetti per il finanziamento di interventi finalizzati a favorire la partecipazione ai progetti di mobilità transnazionale. L'avviso sarà rivolto ad agenzie formative ed imprese chiamate a presentare progetti di mobilità che coinvolgano il target indicato.            Il target è costituito dai giovani 18-29enni.</p>	<p>Le spese della mobilità saranno parametrate sulla base delle attuali tabelle CE dei programmi di mobilità</p>	<p>Agenzie formative accreditate.            Imprese per lo svolgimento di tirocini in mobilità geografica.            Attività di informazione relativa alla misura a cura dei servizi</p>	<p>Avviso pubblico</p>	<p>250 giovani</p>	

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse YEI (incluso cofinanziamento FS e Stato)
<b>6 Servizio Civile</b>	Opportunità di Servizio civile in diverse aree tematiche, sanità, ambiente, istruzione, cultura, aiuto alla persona, protezione civile, immigrazione, tutela dei consumatori, pari opportunità, commercio equo e solidale, cooperazione internazionale, finanziando progetti che danno la possibilità agli enti accreditati di ospitare giovani che svolgono un'esperienza della durata di 12 mesi, che comprende anche una attività formativa. RT mette a disposizione 433,80 € mensili per 12 mesi. Il target è costituito dai giovani 18-29enni.	<b>433,80 € mensili per 12 mesi</b>	Enti accreditati	Avviso pubblico	7.000 giovani	15.190.000 (*)

(\*) L'iniziativa è finanziata anche con risorse regionali del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 pari 26,4 milioni di euro impegni per più del 30%.

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse YEI (incluso cofinanziamento FS e Stato)
7	<p>Interventi formativi e consulenziali a sostegno di percorsi di creazione di impresa e lavoro autonomo, compreso l'accompagnamento nella fase iniziale, in raccordo con gli strumenti regionali esistenti, per far acquisire ai giovani competenze utili al progetto di avvio d'impresa e lavoro autonomo e alla gestione dell'attività. Saranno proposti percorsi specialistici così articolati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>formazione per il business plan;</b></li> <li>● <b>assistenza personalizzata per la stesura del business plan;</b></li> <li>● <b>accompagnamento all'accesso al credito e alla finanziabilità;</b></li> <li>● <b>servizi a sostegno della costituzione dell'impresa;</b></li> <li>● <b>supporto allo start up.</b></li> </ul> <p>Il target è costituito dai giovani fino a 29 anni.</p>	<p><b>UCS nazionale pari a 40,00 €/h.</b> Rimborso fino al 70% a processo 100%, a risultato conseguito (effettivo avvio dell'attività imprenditoriale)</p>	<p>Agenzie formative accreditate. Attività di informazione relativa alla misura a cura dei servizi.</p>	<p>Pubblicazione avviso pubblico in raccordo con gli strumenti regionali di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità</p>	<p>500 giovani</p>	<p>1.500.000</p>

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse YEI (incluso cofinanziamento FS e Stato)
<b>8</b> <b>Mobilità professionale transnazionale e territoriale</b>	Per promuovere azioni di mobilità verso Paesi esteri per fini professionali, la Regione Toscana finanzia progetti di mobilità che consentano ai giovani nella fascia d'età 18-29 la realizzazione di esperienze lavorative presso imprese estere. La durata dell'esperienza all'estero può variare da un minimo di 1 mese e massimo di 6 mesi. Il target è costituito dai giovani 18-29enni.	Le spese della mobilità saranno parametrate sulla base delle attuali tabelle CE dei programmi di mobilità	Imprese ed agenzie formative accreditate. Attività di informazione relativa alla misura a cura dei servizi	Avviso pubblico di chiamata per progetti, per il finanziamento di interventi finalizzati a favorire la mobilità transnazionale di giovani, rivolto ad agenzie formative ed imprese	250 giovani	577.981

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse YEI (incluso cofinanziamento FS e Stato)
<b>9</b> <b>Bonus occupazionale</b>	<p>Bonus ai datori di lavoro che, sulla base dell'intermediazione dei servizi competenti, assumano con il ricorso ai seguenti contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi</li> <li>• tempo determinato o somministrazione <math>\geq</math> 12 mesi</li> <li>• tempo indeterminato</li> </ul> <p>Il sistema di assegnazione dei bonus è diversificato in funzione della tipologia di contratto con cui avviene l'assunzione e del profiling. Il target è costituito dai giovani fino a 29 anni.</p>	VEDI TABELLA PAG. 29 PIANO ESECUTIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI DEL GR N.956 – 3 NOV2014	datori di lavoro	La gestione della misura è a carico dell'INPS, sulla base delle specifiche procedure che saranno definite da Regione Toscana	3.000 giovani nel biennio 2014-2015	9.000.000

MISURA	Azioni	Parametro di costo	Attori	Attuazione	Risultati previsti	Risorse SPAO
<b>Assistenza Tecnica</b>	<p>Attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento del sistema informativo regionale ai fini della Garanzia Giovani</li> <li>- Attività di assistenza tecnica per supporto alla programmazione, monitoraggio, gestione e controllo della Garanzia Giovani in Toscana</li> <li>- Attività di informazione e comunicazione presso i beneficiari e gli enti attuatori</li> <li>- Rafforzamento delle strutture regionali maggiormente coinvolte attraverso l'organizzazione di giornate formative ad hoc e l'attivazione di un Progetto speciale Tempo determinato "Attuazione della GG in Toscana: monitoraggio e controllo" per 8 unità di personale.</li> </ul>					1.301.656

## Tabella della gestione delle risorse finanziarie

dati al 31.12.2014

Garanzia giovani 2014-2015																			
Gestione finanziaria – dati complessivi																			
OGGETTO	Previsione iniziale (delibera G.R. 346/2014)	Previsione* (delibera G.R. 956/2014)	Impegni complessivi	Impegni / Assegnazioni	Impegni fino al 31/12	Pagamenti	Pagamenti / Impegni	Pagamenti / Stanziamenti											
Misura 1- A Accoglienza e informazioni sul programma																			
Misura 1- B Accoglienza, presa in carico, orientamento	4.000.000	4.000.000	1.600.000	40,00%	1.600.000														
Misura 1- C Orientamento specialistico o di II livello	4.000.000	4.000.000	1.600.000	40,00%	1.600.000														
Misura 2- A Formazione mirata all'inserimento lavorativo		4.000.000																	
Misura 2- B Reinserimento di giovani 15-18 enni in percorsi formativi	7.500.000	11.610.000	11.158.628,12	96,11%	11.158.628,12	5.158.628,12	46,23%	44,43%											
Misura 3 Accompagnamento al lavoro	3.800.000	3.800.000																	
Misura 4- A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	550.000	550.000																	
Misura 4- B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere																			
Misura 4- C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	150.000	150.000																	
Misura 5 Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica	15.300.000	10.500.000	639.000	6,09%	639.000														
Misura 6 Servizio civile	18.500.000	15.190.000																	
Misura 7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	1.500.000	1.500.000																	
Misura 8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	577.981	577.981																	
Misura 9 Bonus occupazionale	9.000.000	9.000.000																	
<b>Totale risorse</b>	64.877.981	64.877.981	14.997.628,12	23,12%	14.997.628,12	5.158.628,12	34,40%	7,95%											
Assistenza tecnica**	1.301.656	1.301.656	209.060,50	16,06%	20.207,78	1.892,70	0,91%	0,15%											
<b>Totale risorse</b>	66.179.637	66.179.637	15.206.688,62	22,98%	15.017.835,90	5.160.520,82	34,36%	7,80%											

\* con delibera della Giunta Regionale n.956 del 03.11.2014 è stata introdotta una nuova misura 2.a (formazione mirata all'inserimento lavorativo) e sono stati rimodulati alcuni interventi finanziari  
 \*\* a inizio gennaio 2015 impegnati 340.000 euro per le assunzioni a tempo determinato

## **Stato attuazione misure**

### **Misura 1a**

Accoglienza e informazioni sul programma

#### **REFERENTE – SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO**

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze  
SETTORE LAVORO

#### **OBIETTIVO GENERALE**

Facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma YG, a orientarsi rispetto ai servizi disponibili, alla rete dei servizi competenti, alle modalità di accesso e di fruizione dei servizi, agli adempimenti amministrativi relativi alla registrazione nel sistema informativo.

### **REALIZZAZIONE**

#### **RISULTATI PREVISTI**

55.000 giovani coinvolti nel programma

## Misura 1b

Accoglienza, presa in carico, orientamento

### REFERENTE – SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

SETTORE LAVORO

### OBIETTIVO GENERALE misura 1b

Dopo la presa in carico del giovane, l'obiettivo sarà quello di definire il percorso individuale di accesso alle misure in funzione delle caratteristiche personali, formative e professionali del giovane (profiling), finalizzato al rientro nel circuito scolastico/formativo e/o all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro: esplicitato con il Patto di Attivazione.

Azioni previste:

- ✚ compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- ✚ informazione orientativa sul mercato del lavoro locale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili più richiesti e ai titoli di studio/formativi più funzionali alle esigenze del sistema produttivo locale;
- ✚ valutazione delle necessità/ aspirazioni espresse dal giovane e individuazione del profiling del giovane;
- ✚ definizione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla YG;
- ✚ stipula del Patto di Attivazione (Patto di servizio) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;
- ✚ eventuale invio ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;
- ✚ assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze  
(ad es. parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio curriculum ecc.).

## REALIZZAZIONE

### ATTIVITÀ SVOLTE E/O INTERVENTI REALIZZATI

A novembre 2014 sono stati attivati dalle Province degli sportelli denominati YOUTH CORNER nell'ambito della rete dei Centri per l'impiego che garantiscono ai giovani utenti una maggiore accessibilità ai servizi e fruibilità delle informazioni impegnando complessivamente 3,2 milioni di euro.

Dal 15 maggio 2014 sono stati fatti 15.545 colloqui di orientamento, sono stati siglati 12.815 patti di attivazione.

### ATTI AMMINISTRATIVI

#### **Delibera della Giunta Regionale n. 1055 del 25-11-2014**

Attivazione degli sportelli denominati YOUTH CORNER dedicati a Garanzia Giovani nell'ambito della rete dei Centri per l'Impiego.

#### **Decreto Dirigenziale n. 5872 del 28-11-2014**

Attivazione degli sportelli Youth Corner dedicati a Garanzia Giovani nell'ambito della rete dei Centri per l'impiego - Impegno e liquidazione dell'anticipo a favore delle Province.

### RISULTATI PREVISTI MISURA 1b

55.000 giovani

## MONITORAGGIO FINANZIARIO

Previsione (delibera 956/2014)	Impegni complessivi	Impegni/Assegnazioni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni	Pagamenti/Stanzamenti
4.000.000	1.600.000	40,00%			

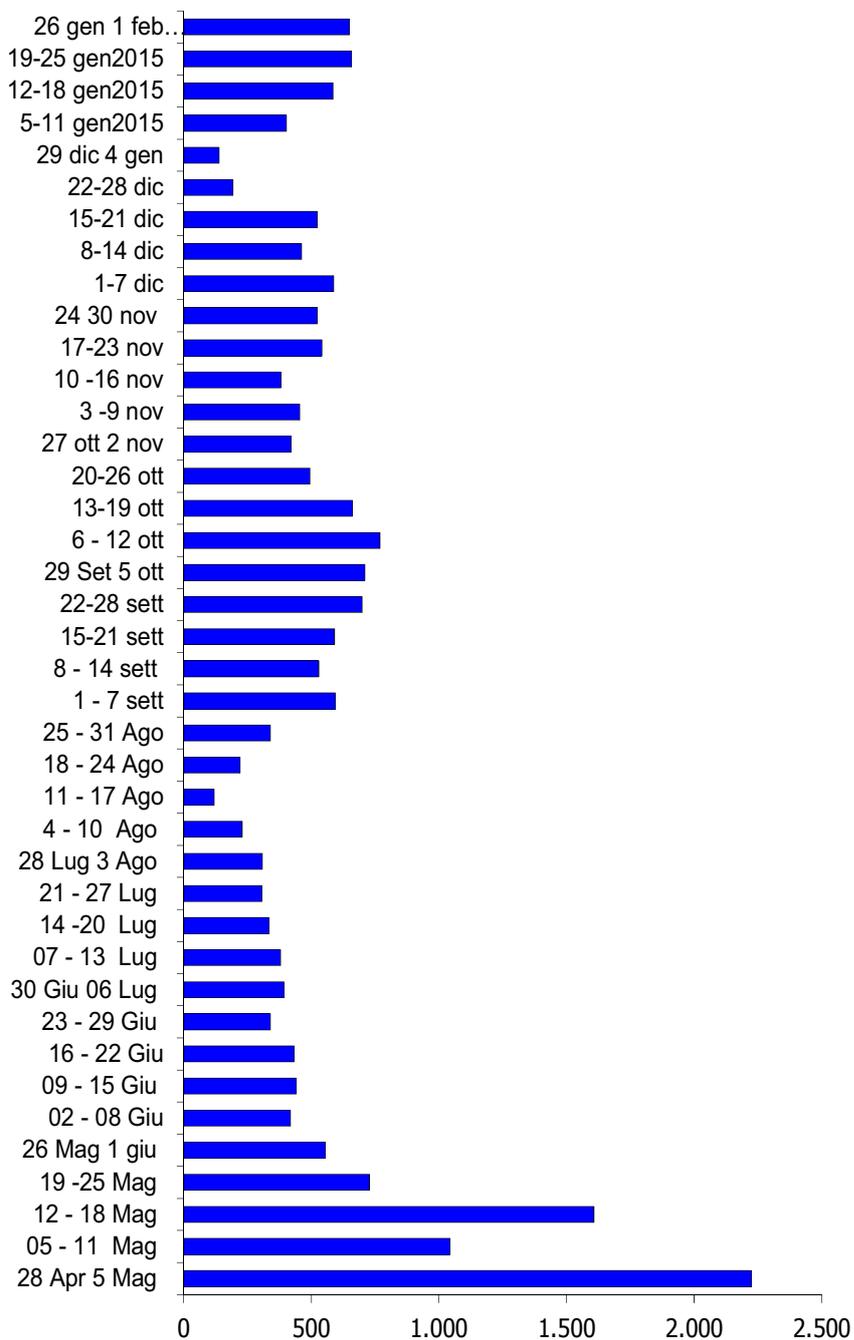
## DATI ATTUATIVI<sup>8</sup>

Giovani che hanno aderito a "Garanzia Giovani" per CPI Toscano Scelto e Sesso			
	F	M	SOMMA
AREZZO	738	715	1.453
CEV (CASTELFIORENTINO – EMPOLI)	485	459	944
FIRENZE	2.692	2.723	5.415
GROSSETO	509	485	994
LIVORNO	1.268	1.238	2.506
LUCCA	1.055	980	2.035
MASSA	483	533	1.016
PISA	1.699	1.550	3.249
PRATO	629	714	1.343
PISTOIA	834	716	1.550
SIENA	774	697	1.471
SOMMA	11.166	10.810	21.976

<sup>8</sup> Fonte: Report statistico della Garanzia Giovani in Toscana <http://www.regione.toscana.it>

## Andamento settimanale delle adesioni a Garanzia Giovani

Settimane	Numero Giovani
28 Apr 5 Mag	2.223
05 - 11 Mag	1.043
12 - 18 Mag	1.607
19 -25 Mag	727
26 Mag 1 giu	554
02 - 08 Giu	418
09 - 15 Giu	441
16 - 22 Giu	433
23 - 29 Giu	339
30 Giu 06 Lug	393
07 - 13 Lug	379
14 -20 Lug	334
21 - 27 Lug	307
28 Lug 3 Ago	308
4 - 10 Ago	229
11 - 17 Ago	119
18 - 24 Ago	220
25 - 31 Ago	340
1 - 7 sett	593
8 - 14 sett	528
15-21 sett	590
22-28 sett	699
29 Set 5 ott	710
6 - 12 ott	768
13-19 ott	662
20-26 ott	494
27 ott 2 nov	420
3 -9 nov	455
10 -16 nov	381
17-23 nov	541
24 30 nov	523
1-7 dic	587
8-14 dic	462
15-21 dic	523
22-28 dic	193
29 dic 4 gen	138
5-11 gen2015	403
12-18 gen2015	585
19-25 gen2015	658
26 gen 1 feb 2015	649
<b>Somma:</b>	<b>21.976</b>



## Giovani che hanno aderito a Garanzia Giovani per Cittadinanza e sesso

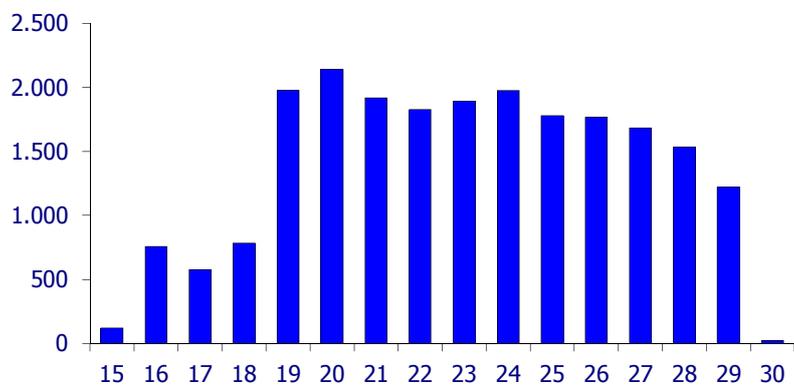
	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>Somma:</b>
<b>Italiani</b>	10.339	9.763	<b>20.102</b>
<b>Stranieri</b>	827	1.047	<b>1.874</b>
<b>Somma:</b>	<b>11.166</b>	<b>10.810</b>	<b>21.976</b>

	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>Somma:</b>
<b>ITALIANA</b>	10.339	9.763	<b>20.102</b>
<b>ALBANESE</b>	198	259	<b>457</b>
<b>BULGARA</b>	16	10	<b>26</b>
<b>KOSOVARA</b>	12	16	<b>28</b>
<b>MAROCCHINA</b>	87	97	<b>184</b>
<b>MOLDOVA</b>	20	9	<b>29</b>
<b>NIGERIANA</b>	16	26	<b>42</b>
<b>PACHISTANA</b>	7	26	<b>33</b>
<b>PERUVIANA</b>	28	46	<b>74</b>
<b>POLACCA</b>	18	10	<b>28</b>
<b>ROMENA</b>	186	156	<b>342</b>
<b>SENEGALESE</b>	11	75	<b>86</b>
<b>TUNISINA</b>	6	18	<b>24</b>
<b>UCRAINA</b>	24	16	<b>40</b>
<b>Altre nazionalità</b>	182	239	<b>421</b>
<b>MACEDONE</b>	10	23	<b>33</b>
<b>FILIPPINA</b>	6	21	<b>27</b>
<b>Somma:</b>	<b>11.166</b>	<b>10.810</b>	<b>21.976</b>

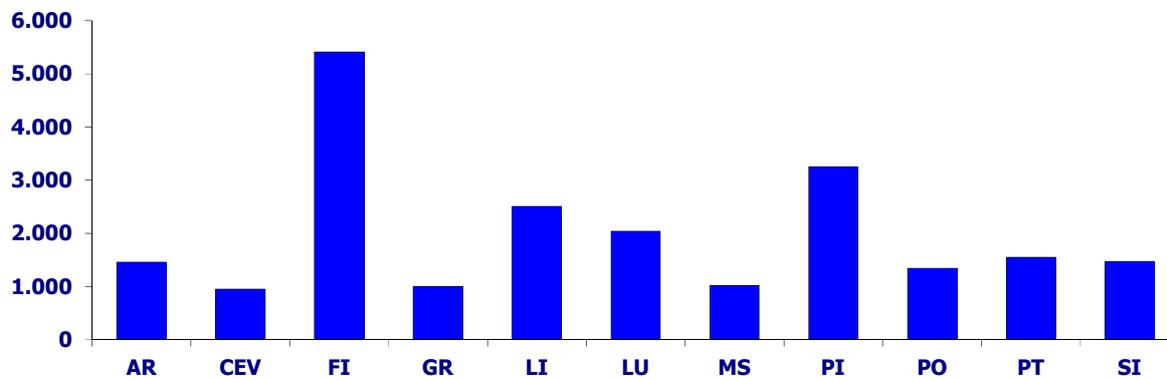
### Giovani che hanno aderito a Garanzia Giovani per classi di età

	F	M	Somma:
15-24 anni	6.505	7.464	13.969
25-30 anni	4.661	3.346	8.007
<b>Somma:</b>	<b>11.166</b>	<b>10.810</b>	<b>21.976</b>

Età	F	M	Somma:
15	39	82	121
16	242	515	757
17	207	369	576
18	340	443	783
19	913	1.065	1.978
20	924	1.216	2.140
21	832	1.087	1.919
22	919	907	1.826
23	992	901	1.893
24	1.097	879	1.976
25	1.008	770	1.778
26	1.053	713	1.766
27	1.012	670	1.682
28	888	647	1.535
29	685	539	1.224
30	15	7	22
<b>Somma:</b>	<b>11.166</b>	<b>10.810</b>	<b>21.976</b>



### Giovani che hanno aderito a Garanzia Giovani per provincia scelta



## **Misura 1c**

Orientamento specialistico o di II livello

### **REFERENTE – SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO**

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

SETTORE LAVORO

### **OBIETTIVO GENERALE misura 1c**

Misura rivolta ai giovani distanti dal mercato del lavoro, per ricostruire l'esperienza professionale e personale del soggetto, per sollecitarne maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro.

E' riferito inoltre alle azioni di registrazione sul libretto formativo, alle azioni di tutoraggio per l'attività formativa e per il servizio civile.

Principali strumenti utilizzati:

- ✚ **Colloqui individuali.** Condotti da un professionista esperto nel rispetto del setting, inteso non solo come luogo e spazio adatti, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi.
- ✚ **Laboratori di gruppo.** I laboratori possono prevedere una conduzione o una coconduzione in funzione delle esigenze dell'utenza e dell'equipe.
- ✚ **Griglie e schede strutturate.** Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori.
- ✚ **Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati.** Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali.

## **REALIZZAZIONE**

### **ATTIVITÀ SVOLTE E/O INTERVENTI REALIZZATI**

A novembre 2014 sono stati attivati dalle Province degli sportelli denominati YOUTH CORNER nell'ambito della rete dei Centri per l'impiego che garantiscono ai giovani utenti una maggiore accessibilità ai servizi e fruibilità delle informazioni impegnando complessivamente 3,2 milioni di euro.

### **ATTI AMMINISTRATIVI**

#### **Delibera della Giunta Regionale n. 1055 del 25-11-2014**

Attivazione degli sportelli denominati YOUTH CORNER dedicati a Garanzia Giovani nell'ambito della rete dei Centri per l'Impiego.

#### **Decreto Dirigenziale n. 5872 del 28-11-2014**

Attivazione degli sportelli Youth Corner dedicati a Garanzia Giovani nell'ambito della rete dei Centri per l'impiego - Impegno e liquidazione dell'anticipo a favore delle Province.

### **RISULTATI PREVISTI MISURA 1c**

15.000 giovani

**MONITORAGGIO FINANZIARIO**

Previsione (delibera 956/2014)	Impegni complessivi	Impegni/Assegnazioni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni	Pagamenti/Stanzamenti
4.000.000	1.600.000	40,00%			

## Misura 2a

Formazione mirata all'inserimento lavorativo

### REFERENTE – SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze  
SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

### OBBIETTIVO GENERALE

Partecipazione del giovane ai corsi di formazione di seguito indicati, per trasmettere conoscenze e competenze necessarie per l'inserimento lavorativo:

1. **corsi individuali nell'ambito delle botteghe scuola accreditate**, per la trasmissione al giovane di conoscenze e competenze tipiche del maestro artigiano, supportando il ricambio generazionale;
2. **corsi collettivi, di durata fino a 900 ore** - rilascio di un attestato di qualifica professionale o di certificato di competenze in ambiti professionali nei quali sia maggiore la richiesta di occupazione.

## REALIZZAZIONE

### ATTIVITÀ SVOLTE E/O INTERVENTI REALIZZATI

Entro la prima metà dell'anno è previsto l'approvazione degli indirizzi da parte della Giunta regionale e successivamente di far uscire il bando con conseguente assunzione degli impegni.

### RISULTATI PREVISTI

Per un totale complessivo di 700 giovani:

1. acquisizione di competenze professionali nel comparto dell'artigianato artistico e tradizionale;
2. acquisizione di competenze professionali non generaliste e rilascio di attestato di qualifica professionale/certificato di competenze

### MONITORAGGIO FINANZIARIO

Previsione (delibera 956/2014)	Impegni complessivi	Impegni/Assegnazioni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni	Pagamenti/Stanzamenti
4.000.000					

## Misura 2b

Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi

### REFERENTE – SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

### OBIETTIVO GENERALE

Realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale biennale nell'ambito del sistema regionale di IeFP

Obiettivo: sviluppare competenze di base e tecnico-professionali dei ragazzi a rischio di dispersione sulla base delle esigenze del mercato del lavoro.

I percorsi formativi devono rispondere a specifici avvisi provinciali e devono essere progettati sulla base degli standard di progettazione definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR 532/2009 e s.m.i.

La DGR 294/2013 e s.m.i. approva gli indirizzi triennali dell'offerta regionale di IeFP e prevede la progettazione di un percorso formativo biennale pari a 2.100 h, così articolato:

- 35% attività di lezioni teoriche,
- 35% di attività laboratoriale coerente con la figura professionale di riferimento del Progetto,
- 30% tirocinio formativo/stage aziendale.

## REALIZZAZIONE

### ATTIVITÀ SVOLTE E/O INTERVENTI REALIZZATI

A giugno 2014 sono state assegnate risorse per gli interventi provinciali di formazione per i drop-out per a.s.f. 2014-2015 per 11,2 milioni di euro (pari al 96% delle risorse previste).

Nell'a.s.f. 2014/2015 in Toscana sono attivati 76 percorsi (la maggior parte dei quali 24 pari al 32% nella sola provincia di Firenze) che si stima coinvolgeranno oltre 1.180 ragazzi.

#### Interventi di formazione per i drop out – a.s.f. 2014/2015

Provincia	N. percorsi previsti	N allievi previsti
Arezzo	5	103
Firenze	24	375
Grosseto	3	45
Livorno	11	165
Lucca	9	135
Massa Carrara	3	45
Pisa	4	60
Pistoia	4	60
Prato	6	90
Siena	4	60
Unione dei Comuni CEV	3	45
<b>Totale TOSCANA</b>	<b>76</b>	<b>1183</b>

L'avvio dei corsi è previsto generalmente a inizio 2015 (Gennaio/ Febbraio) con l'eccezione di Grosseto, Pisa e Prato che sono già partiti a dicembre.

## **ATTI AMMINISTRATIVI**

### **Delibera della Giunta Regionale n. 446 del 03-06-2014**

DGR n.68/2014 - Approvazione indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale – Modifica.

### **Delibera della Giunta Regionale n. 1086 del 01-12-2014**

DGR 446/2014 "Indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale" - Modifica.

### **Decreto Dirigenziale n. 2724 del 27-06-2014**

DGR n.446 del 2014- Interventi provinciali di formazione per i drop out ed integrazione dei sistemi per l'a.s.f. 2014-2015. Assegnazione risorse e liquidazione parziale.

### **Decreto Dirigenziale n. 6032 del 11-12-2014**

DGR n.1086/2014 -Interventi provinciali di formazione per i drop-out ed integrazione dei sistemi per l'a.s.f. 2014-2015-Assegnazione risorse aggiuntive.

### **Decreto Dirigenziale n. 6227 del 19-12-2014**

D.D.n.6032 dell'11/12/2014. Interventi provinciali di formazione per i drop-out ed integrazione dei sistemi per l'a.s.f. 2014-2015-Correzione Allegato A per mero errore materiale

## **INDICATORI DI RISULTATO**

Le figure con il maggior numero di percorsi attivati sono:

- 1) Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti (11 percorsi in 7 province) (Ristorazione – preparazione dei pasti)
- 2) Operatore del benessere – Estetista (addetto) (9 percorsi)
- 3) Operatore del benessere – Addetto parrucchiere unisex (8 percorsi)
- 4) Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla distribuzione delle bevande (8 percorsi) (Ristorazione – Servizi di sala e bar)

## **RISULTATI PREVISTI**

Inserimento di 1.790 giovani drop out oltre a 150 giovani inseriti con finanziamento regionale

## **MONITORAGGIO FINANZIARIO (\*)**

Previsione (delibera 956/2014)	Impegni complessivi	Impegni/Assegnazioni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni	Pagamenti/Stanzamenti
11.610.000	11.158.628,12	96,11%	5.158.628,12	46,22%	44,44%

(\*) L'iniziativa è finanziata anche con risorse regionali in Anticipazione del POR FSE 2014/2020 (art. 71 della L.R. 77/2013) pari a 2 milioni di euro impegnati e pagati al 100%.

### Misura 3

Accompagnamento al lavoro

#### REFERENTE – SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze  
SETTORE LAVORO

#### OBIETTIVO GENERALE

Il servizio è finalizzato a progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro, ad. es. attraverso le seguenti azioni:

- ✚ scouting delle opportunità occupazionali;
- ✚ promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
- ✚ matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.

### REALIZZAZIONE

#### ATTIVITÀ SVOLTE E/O INTERVENTI REALIZZATI

A gennaio 2015 avvio degli atti necessari all'attuazione della misura: approvazione decreto per :

- 1) Avviso rivolto ai soggetti autorizzati e accreditati ai servizi al lavoro per la misura di accompagnamento al lavoro;
- 2) Convenzione Quadro per la realizzazione della misura di Accompagnamento al lavoro nell'ambito del Piano Esecutivo della Regione Toscana per la Garanzia Giovani 2014-2015 a valere sul PON YEI (con le APL);

#### ATTI AMMINISTRATIVI

##### Delibera della Giunta regionale n.1249 del 22-12-2014

Avvio della misura 3 "Accompagnamento al lavoro" in attuazione del Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani di cui alla DGR 956/2014

#### RISULTATI PREVISTI

5.000 giovani

#### MONITORAGGIO FINANZIARIO

Previsione (delibera 956/2014)	Impegni complessivi	Impegni/Assegnazioni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni	Pagamenti/Stanzamenti
3.800.000					

## ESITI OCCUPAZIONALI<sup>9</sup>

I giovani presi in carico dai Centri per l'impiego sono 12.373, di questi risultano inseriti nel mercato del lavoro 3.774. Fra i giovani avviati al lavoro ci sono stati 2088 Tirocini 1.245 con Contratto a tempo determinato, 396 con contratto di apprendistato e 45 a tempo indeterminato. Tali assunzioni saranno oggetto di verifica per valutare il possesso dei requisiti necessari al godimento della premialità prevista per il servizio di accompagnamento al lavoro.

<b>Giovani presi in carico</b>		<b>12.373</b>
<b>di cui: Giovani inseriti nel mercato del lavoro</b>		<b>3.774</b>
<b>tipo contratto</b>	<b>Tirocinio</b>	<b>2.088</b>
	<b>Contratto a tempo determinato</b>	<b>1.245</b>
	<b>Contratto di apprendistato</b>	<b>396</b>
	<b>Contratto a tempo indeterminato</b>	<b>45</b>

<sup>9</sup> Fonte: Report statistico della Garanzia Giovani in Toscana <http://www.regione.toscana.it>

## Misura 4a

Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale

### REFERENTE – SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze  
SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

### OBIETTIVO GENERALE

Consentire attraverso il contratto di apprendistato di completare l'obbligo di istruzione e di assolvere il diritto-dovere di istruzione e formazione fino a 18 anni. È una possibilità per acquisire una qualifica di operatore professionale dopo 3 anni.

Elementi prioritari per la realizzazione dell'azione sono la riduzione del costo del lavoro per l'azienda sulla base di un accordo con le PPSS, il finanziamento della formazione strutturata e la garanzia al giovane di una adeguata indennità collegata alla partecipazione alle attività formative.

Attuazione:

- progettazione del Piano Formativo Individuale ed erogazione della formazione strutturata da svolgersi all'interno dell'impresa o all'esterno, presso Organismi di Formazione;
- erogazione di un'indennità di partecipazione a supporto del successo formativo in caso di modulazione della disciplina salariale connessa all'obbligazione formativa prevista da questa tipologia contrattuale;
- misure di incentivazione rivolte alle imprese per l'assunzione di giovani con contratto di apprendistato;
- opportune attività di orientamento, da effettuare anche nelle scuole secondarie di II grado e nei centri formativi, rivolti ai giovani e tese a far conoscere il contratto di apprendistato come opportunità di ingresso nel mercato del lavoro.

Con il supporto dei CPI, realizzare campagne informative rivolte alle imprese, con particolare attenzione ai piccoli imprenditori.

## REALIZZAZIONE

### ATTIVITÀ SVOLTE E/O INTERVENTI REALIZZATI

Gli indirizzi saranno approvati dalla Giunta non appena sarà modificato il regolamento regionale per l'attuazione della legge n. 32, per la parte relativa all'apprendistato. Sarà strutturato con avviso regionale e gestione affidata a Sviluppo Toscana (sul modello di quanto già fa il Settore Lavoro con Sviluppo Toscana per gli incentivi alle imprese). Il bando per l'assegnazione dei contributi è previsto entro la prima metà dell'anno.

### RISULTATI PREVISTI

50 giovani

### MONITORAGGIO FINANZIARIO

Previsione (delibera 956/2014)	Impegni complessivi	Impegni/Assegnazioni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni	Pagamenti/Stanzamenti
550.000					

## Misura 4c

Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca

### REFERENTE – SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E SOSTEGNO ALLA RICERCA

### OBIETTIVO GENERALE

Le azioni sono finalizzate a sostenere esperienze di alternanza fra studio universitario e lavoro, mediante l'attivazione di percorsi di apprendistato in alta formazione per il conseguimento dei titoli di master e dottorato di ricerca.

Al fine di promuovere tali percorsi saranno finanziati "voucher" per la copertura delle spese di iscrizione e frequenza ai corsi universitari di alta formazione finalizzati al rilascio del titolo e personalizzati con attività tutoriali e formative aggiuntive previste nel Piano Formativo Individuale dell'apprendista. Se previsto nel piano formativo potranno inoltre essere erogati "voucher" per soggiorni formativi (compresi stage) in Italia ed all'estero presso soggetti formativi esterni a quello che rilascia il titolo (Università, Agenzie formative ed Enti di ricerca) o presso imprese diverse da quella presso cui si è assunti, finalizzati alla piena qualificazione e personalizzazione del percorso. Tali voucher potranno essere finalizzati alla copertura non solo delle spese di iscrizione ma anche delle spese accessorie.

## REALIZZAZIONE

### ATTIVITÀ SVOLTE E/O INTERVENTI REALIZZATI

Ad oggi non è pervenuta alcuna risposta da parte del MLPS al quesito inviato il 2 dicembre 2014 in merito alla possibilità di ammettere al programma un'azione che si rivolge a giovani laureati che hanno deciso di proseguire o stanno già proseguendo il proprio percorso di studi, configurandosi quindi come studenti e non come Neet.

### RISULTATI PREVISTI

40 giovani

### MONITORAGGIO FINANZIARIO

Previsione (delibera 956/2014)	Impegni complessivi	Impegni/Assegnazioni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni	Pagamenti/Stanzamenti
150.000					

## Misura 5

Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica

### REFERENTE – SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze  
SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

### OBBIETTIVO GENERALE

#### 1. Tirocini extra-curricolari

Regione Toscana co-finanzia il tirocinio per 300€ dei 500€ previsti

In caso di soggetto svantaggiato o di soggetto disabile il rimborso spese di 500€/mensili è totalmente coperto da RT.

Il tirocinio ha una durata, secondo i profili professionali, da 2 a 6 mesi, proroghe comprese, per arrivare a 12 mesi per i laureati disoccupati o inoccupati e per le categorie svantaggiate. Per i disabili (L.68/99) il tirocinio può essere esteso fino ad un massimo di 24 mesi.

Il tirocinio è attivato da un ente promotore ed è svolto presso un soggetto ospitante, pubblico o privato.

Se l'azienda, alla fine del tirocinio, decide di assumere il giovane con un contratto a tempo indeterminato, può accedere al bonus occupazionale.

#### 2. Tirocini in mobilità geografica

Regione Toscana finanzia progetti di mobilità che consentano ai giovani la realizzazione di stage formativi in azienda, work experience, esperienze destinate a favorire l'acquisizione di competenze e l'inserimento lavorativo verso paesi esteri. La durata dello stage all'estero può variare da 1 mese a 6 mesi.

Avviso pubblico di chiamata di progetti per il finanziamento di interventi finalizzati a favorire la partecipazione ai progetti di mobilità transnazionale. L'avviso sarà rivolto ad agenzie formative ed imprese chiamate a presentare progetti di mobilità che coinvolgano il target indicato.

### REALIZZAZIONE Tirocini in mobilità geografica

E' prevista l'approvazione della delibera entro la prima metà dell'anno. Sarà strutturato con avviso della Regione Toscana e gestione da parte delle Province. Sarà rendicontato (molto probabilmente) a costi reali usando tabelle con massimali.

### REALIZZAZIONE Tirocini extra-curricolari

A novembre 2014 è stato approvato l'avviso di Garanzia Giovani per l'erogazione del contributo regionale e l'incentivo per l'inserimento lavorativo ai soggetti che ospitano i tirocinanti.

Impegno di spesa per i tirocini attivati nel periodo Maggio-Agosto 2014 pari a 639.000 euro (406 tirocini attivati nel periodo maggio – agosto 2014).

### ATTI AMMINISTRATIVI

#### Decreto Dirigenziale n. 3501 del 06-08-2014

L.R.32/2002 - Approvazione avviso per l'erogazione del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante e dell'incentivo per l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato e determinato con contratto di lavoro di durata non inferiore a due anni - Garanzia Giovani. Assunzione prenotazioni.

**Decreto Dirigenziale n. 6068 del 27- 11-2014**

L.R. n. 32/2002 – Tirocini fascia 18-24 attivati in Regione Toscana nel mese di Maggio 2014. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi a contributo regionale. Impegno di spesa.

**Decreto Dirigenziale n. 6142 del 3-12-2014**

L.R. n. 32/2002 – Tirocini fascia 18-24 attivati in Regione Toscana nel mese di Giugno 2014. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi a contributo regionale. Impegno di spesa.

**Decreto Dirigenziale n. 6442 del 12-12-2014**

L.R. n. 32/2002 – Tirocini fascia 18-24 attivati in Regione Toscana nel mese di Agosto 2014. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi a contributo regionale. Impegno di spesa.

**Decreto Dirigenziale n. 6444 del 12-12-2014**

L.R. n. 32/2002 – Tirocini fascia 18-24 attivati in Regione Toscana nel mese di Luglio 2014. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi a contributo regionale. Impegno di spesa.

**INDICATORI DI RISULTATO****RISULTATI PREVISTI**

7.360 giovani

**MONITORAGGIO FINANZIARIO (\*)**

Previsione (delibera 956/2014)	Impegni complessivi	Impegni/Assegnazioni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni	Pagamenti/Stanziamanti
10.500.000	639.000	6,09%			

(\*) L'iniziativa è finanziata anche con risorse regionali in Anticipazione del POR FSE 2014/2020 (art. 71 della L.R. 77/2013) pari a 8,8 milioni di euro impegnati per il 97%.

## Misura 6

Servizio Civile

### REFERENTE – SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

SETTORE POLITICHE DI WELFARE REGIONALE, PER LA FAMIGLIA E CULTURA DELLA LEGALITA'

### OBIETTIVO GENERALE

Offrire una opportunità di servizio civile in diverse aree tematiche, sanità, ambiente, istruzione, cultura, aiuto alla persona, protezione civile, immigrazione, tutela dei consumatori, pari opportunità, commercio equo e solidale, cooperazione internazionale, finanziando progetti che danno la possibilità agli enti accreditati di ospitare giovani che svolgano un'esperienza della durata di 12 mesi, che comprende anche una attività formativa. RT mette a disposizione 433,80 € mensili per 12 mesi.

### REALIZZAZIONE

#### ATTIVITÀ SVOLTE E/O INTERVENTI REALIZZATI

Entro i primi mesi dell'anno approvazione con decreto del bando per i giovani per i circa 100 progetti già approvati ma non finanziati con il bando regionale. I giovani avranno 30 giorni per presentare domanda e gli enti avranno ulteriori 45 giorni per fare le selezioni. Entro giugno i circa mille ragazzi selezionati potranno partire.

Entro la fine di marzo approveremo il bando per la presentazione dei progetti dei restanti circa 1500 giovani. Su questo bando i tempi previsti sono i seguenti: 30 giorni per gli enti per presentare i progetti. 60 giorni per l'ufficio per verificare i progetti e stilare la graduatoria. Emanazione del bando per i giovani entro luglio. 30 giorni per i giovani per presentare le domande agli enti. 45 giorni per gli enti per le selezioni. Partenze dei 1500 tra novembre e dicembre.

#### ATTI AMMINISTRATIVI

##### Legge Regionale 26 settembre 2014, n. 53

Modifiche alla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35 (Istituzione del servizio civile regionale), relative al servizio civile regionale finanziato con fondi europei.

#### INDICATORI DI RISULTATO

*Numero di giovani raggiunti*

#### RISULTATI PREVISTI

7.000 giovani

#### MONITORAGGIO FINANZIARIO (\*)

Previsione (delibera 956/2014)	Impegni complessivi	Impegni/Assegnazioni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni	Pagamenti/Stanziamanti
15.190.000					

(\*) L'iniziativa è finanziata anche con risorse regionali del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 pari 26,4 milioni di euro impegni per più del 30%.

## Misura 7

Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità

### REFERENTE – SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze  
SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

### OBBIETTIVO GENERALE

Predisporre interventi formativi e consulenziali a sostegno di percorsi di creazione di impresa e lavoro autonomo, compreso l'accompagnamento nella fase iniziale, in raccordo con gli strumenti regionali esistenti, per far acquisire ai giovani competenze utili al progetto di avvio d'impresa e lavoro autonomo e alla gestione dell'attività.

Saranno proposti percorsi specialistici così articolati:

- formazione per il business plan;
- assistenza personalizzata per la stesura del business plan;
- accompagnamento all'accesso al credito e alla finanziabilità;
- servizi a sostegno della costituzione dell'impresa;
- supporto allo start up.

## REALIZZAZIONE

### ATTIVITÀ SVOLTE E/O INTERVENTI REALIZZATI

Gli indirizzi per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità approvati a gennaio 2015 in merito ai soggetti ammessi alla presentazione dei progetti prevedono che "I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sono le agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i., i poli di innovazione e gli incubatori di impresa (aderenti alla Tecnorete costituita ai sensi della DGR 227/2009 e 1166/2011 nonché gli incubatori accreditati con decreti 5019/2010 e 2858/2011 e i poli riconosciuti e finanziati con decreto 2859/2011 e 6351/2011), le Università toscane, le Camere di commercio, le associazioni di categoria, le associazioni riconosciute di prestatori d'opera intellettuale e le fondazioni/federazioni di emanazione degli ordini professionali. La formazione dovrà in ogni caso essere erogata dalle agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i. ".

Esiste già una bozza di bando che prevede un avviso regionale con gestione affidata alle province. Il termine previsto per l'approvazione del bando e gli atti di impegno è la metà febbraio. La rendicontazione sarà a costi standard.

### RISULTATI PREVISTI

500 giovani

### MONITORAGGIO FINANZIARIO

Previsione (delibera 956/2014)	Impegni complessivi	Impegni/Assegnazioni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni	Pagamenti/Stanzamenti
1.500.000					

## Misura 8

Mobilità professionale transnazionale e territoriale

### REFERENTE – SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze  
SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

### OBBIETTIVO GENERALE

Per promuovere azioni di mobilità verso Paesi esteri per fini professionali, la Regione Toscana finanzia progetti di mobilità che consentano ai giovani nella fascia d'età 18-29 la realizzazione di esperienze lavorative presso imprese estere. La durata dell'esperienza all'estero può variare da un minimo di 1 mese e massimo di 6 mesi.

## REALIZZAZIONE

### ATTIVITÀ SVOLTE E/O INTERVENTI REALIZZATI

Entro la fine di febbraio è previsto l'approvazione degli indirizzi in Giunta e il bando entro la metà di marzo.

### RISULTATI PREVISTI

250 giovani

### MONITORAGGIO FINANZIARIO

Previsione (delibera 956/2014)	Impegni complessivi	Impegni/Assegnazioni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni	Pagamenti/Stanzamenti
577.981					

## **Misura 9**

Bonus occupazionale

### **REFERENTE – SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO**

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze  
SETTORE LAVORO

### **OBIETTIVO GENERALE**

Bonus ai datori di lavoro che, sulla base dell'intermediazione dei servizi competenti, assumano con il ricorso ai seguenti contratti:

- tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi
- tempo determinato o somministrazione  $\geq$  12 mesi
- tempo indeterminato

Il sistema di assegnazione dei bonus è diversificato in funzione della tipologia di contratto con cui avviene l'assunzione e del profiling.

### **REALIZZAZIONE**

#### **ATTIVITÀ SVOLTE E/O INTERVENTI REALIZZATI**

Ad agosto 2014 è stato approvato il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che disciplina il "bonus" occupazionale, fissando le risorse finanziarie disponibili, a livello regionale e provinciale, entro cui l'incentivo può essere concesso e che, nell'insieme, sono pari a euro 188.755.343,66 (9 milioni per la Regione Toscana); ad ottobre la circolare INPS ha specificato le modalità operative per i datori di lavoro interessati. A dicembre è stata apportata una modifica al decreto del Ministero rendendo retroattivo l'incentivo a quelle assunzioni effettuate dal 1 maggio.

Allo stato attuale non si dispone di informazioni sui bonus eventualmente erogati da INPS, poiché non è ancora stato definito il percorso delle informazioni da parte dello stesso ente previdenziale.

#### **ATTI AMMINISTRATIVI**

**Decreto Direttoriale Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n.1709 del 8-08-2014**

Disciplina per l'attuazione della misura

**Circolare INPS n. 118 del 3 ottobre 2014**

Modalità operative per le richieste da parte dei datori di lavoro

**Decreto Direttoriale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.63 del 2-12-2014**

Ampliamento della possibilità di fruizione del bonus per le assunzioni effettuate dal 1 maggio 2014 al 2 ottobre 2014

#### **RISULTATI PREVISTI**

3.000 giovani nel biennio 2014-2015

## Misura Assistenza Tecnica

### REFERENTE – SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze  
SETTORE GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO POR FSE

### OBBIETTIVO GENERALE

Attività previste:

- ✚ Adeguamento del sistema informativo regionale ai fini della Garanzia Giovani.
- ✚ Attività di assistenza tecnica per supporto alla programmazione, monitoraggio, gestione e controllo della Garanzia Giovani in Toscana.
- ✚ Attività di informazione e comunicazione presso i beneficiari e gli enti attuatori.
- ✚ Rafforzamento delle strutture regionali maggiormente coinvolte attraverso l'organizzazione di giornate formative ad hoc e l'attivazione di un Progetto speciale Tempo determinato "Attuazione della GG in Toscana: monitoraggio e controllo" per 8 unità di personale.

## REALIZZAZIONE

### ATTIVITÀ SVOLTE E/O INTERVENTI REALIZZATI

Per l'attuazione e la gestione del piano regionale il Ministero del Lavoro ha stanziato circa 1,3 milioni di risorse di assistenza tecnica da rendicontare sul PON SPAO (Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione) 2014-2020.

Con decreto n. 3563 del 5 agosto 2014 e quindi con successivo decreto n. 6046 del 30 novembre sono stati impegnati 12 mila euro per missioni del personale dell'area di coordinamento "Formazione, orientamento e lavoro" e dei Settori afferenti, che devono spostarsi in ambito regionale e nazionale per incontri strettamente funzionali alla gestione del Piano di attuazione della Garanzia Giovani in Toscana (incontri con il Ministero, con la Commissione Europea e verifiche in loco presso beneficiari delle operazioni finanziate dal Piano regionale).

Con decreto n. 5576 del 17 novembre 2014 sono stati approvati: l'offerta economica, lo schema di capitolato speciale descrittivo e prestazionale e lo schema di contratto per un servizio di assistenza tecnica al piano esecutivo regionale. Il contratto è stato firmato in data 15 dicembre 2014 per un importo complessivo di 296.480 e ha durata di 24 mesi.

E' stato avviato un progetto per il monitoraggio e controllo del Piano esecutivo regionale per la Garanzia Giovani con l'assunzione a tempo determinato di 8 unità di personale (3 C e 5 D) per un periodo di 24 mesi a partire dal 9 dicembre 2014.

A fine dicembre 2014 è stato approvato con delibera di Giunta regionale n. 1247 il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo del piano esecutivo regionale del Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea Garanzia Giovani.

### ATTI AMMINISTRATIVI

#### **Decreto Dirigenziale n.3563 del 05-08-2014**

Piano Regionale Garanzia Giovani - Missioni in territorio italiano, assunzione di impegni di spesa per il periodo 01/08/2014 - 31/12/2014

#### **Decreto Dirigenziale n.5576 del 17-11-2014**

Regolamento (UE) n. 1304/2013 - Procedura ex articolo 57 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 163/2006 per la prestazione di servizi complementari di "Supporto all'attuazione del piano

esecutivo regionale della Garanzia Giovani “- Approvazione della offerta economica, dello schema di capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dello schema di contratto

**Decreto Dirigenziale n.6046 del 30-11-2014**

Piano Regionale Garanzia Giovani, missioni svolte dai dipendenti a tempo indeterminato e determinato sul territorio italiano nell'anno 2015

**Decreto Dirigenziale n.6221 del 12-12-2014**

Regolamento UE n. 1304/2013 - Pubblicazione sulla GURI dell'avviso di appalto aggiudicato per l'affidamento di servizi complementari di “supporto alla attuazione del piano esecutivo regionale della Garanzia giovani” nella procedura ex art. 57 comma 5 lettera a) del Dlgs 163/2006

**Delibera della Giunta Regionale n.1247 del 22-12-2004**

Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani - Piano esecutivo regionale - documento descrittivo del sistema di gestione e controllo

**MONITORAGGIO FINANZIARIO**

Previsione (delibera 956/2014)	Impegni complessivi	Impegni/Assegnazioni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni	Pagamenti/Stanzamenti
1.301.656	209.060,50*	16,06%	1.892.70	0,91%	0,15%

\* questo è l'importo degli impegni pluriennali (20.207,78 gli impegni sull'annualità 2014)